

SENATO
ACCADEMICO
VERBALE

23 marzo 2005 verbale n. 3 Sa/2005	pagina 1/7
---------------------------------------	------------

Oggi, in Venezia, nella sala di riunione alle ore 15,30 è stato convocato il senato accademico con nota del 17 marzo 2005, prot. n. 4348, tit. II/cl. 3/fasc. 2, ai sensi dell'articolo 2 del regolamento generale di ateneo.

Sono presenti i sottoelencati signori, componenti il senato accademico dell'Università luav:

prof. **Marino Folin** rettore
 prof.ssa **Giuseppina Marcialis** prorettore / *esce alle ore 19,55*
 prof. **Carlo Magnani** preside della facoltà di architettura
 prof. **Marco De Michelis** preside della facoltà di design e arti
 prof. **Domenico Patassini** preside della facoltà di pianificazione del territorio
 prof. **Enzo Siviero** direttore del dipartimento di costruzione dell'architettura / *entra alle ore 17,00*
 prof.ssa **Matelda Reho** direttore del dipartimento di pianificazione
 prof. **Giancarlo Carnevale** direttore del dipartimento di progettazione dell'architettura
 prof. **Paolo Morachiello** direttore del dipartimento di storia dell'architettura
 prof. **Pierluigi Sacco** direttore del dipartimento delle arti e del disegno industriale
 prof. **Bruno Dolcetta** direttore del dipartimento di urbanistica
 prof. **Pierluigi Grandinetti** mandatario del rettore
 sig. **Luca Guido** rappresentante degli studenti / *esce alle ore 20,00*

Hanno giustificato la loro assenza:

prof. **Francesco Dal Co** mandatario del rettore
 sig. **Michele Lamanna** rappresentante degli studenti
 sig.ra **Isabella Sanfilippo** rappresentante degli studenti

Presiede il rettore, prof. Marino Folin, che verificata la validità della seduta la dichiara aperta alle ore 16,00.

Partecipa a titolo consultivo ed esercita la funzione di segretario, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 dello statuto, il direttore amministrativo, dott. Massimo Coda Spuetta.

Il senato accademico è stato convocato con il seguente **ordine del giorno**:

- 1 Comunicazioni del presidente
- 2 Approvazione verbale della seduta del 15 dicembre 2004
- 3 Ratifica decreti rettorali
- 4 luav studi&progetti - isp - srl:
 - a) bilancio consuntivo 2004;
 - b) nomina consiglio di amministrazione
- 5 Ricerca:
 - a) direzione amministrativa: ripartizione delle annualità per il rinnovo e l'attivazione di assegni per la collaborazione delle attività di ricerca;
 - b) direzione amministrativa-ufficio rapporti internazionali-marketing aziende e progetti: assegnazione fondi di ateneo a cofinanziamento progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale da sottoporre alla valutazione del Miur (progetti prin-cofin 2005);
 - c) direzione amministrativa-ufficio rapporti internazionali-marketing aziende e progetti: progetto per l'internazionalizzazione del sistema universitario: definizione progetti
- 6 Area dei servizi alla didattica: progetto di un nuovo sistema informatico per la gestione dei servizi agli studenti e alla didattica
- 7 Personale dell'Università luav:
 - a) asP: programmazione triennale del fabbisogno di personale;
 - b) nulla – osta al contemporaneo esercizio di funzioni;
 - c) opzione di adesione ai dipartimenti
- 8 Didattica e formazione:

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
VERBALE

23 marzo 2005
verbale n. 3 Sa/2005

pagina 2/7

- a) Area dei servizi alla didattica: attivazione dell'offerta formativa per l'anno accademico 2005/2006 (attivazione dei corsi di studio di primo, secondo e terzo livello);
- b) Area dei servizi alla didattica: programmazione delle attività didattiche dell'anno accademico 2005/2006 ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettere a) ed e) del Regolamento didattico di Ateneo: a) programmazione degli accessi ai corsi di studio; e) determinazione dei limiti di impegno didattico dei docenti e ricercatori dell'Università luav per l'anno accademico 2005/2006;
- c) facoltà di architettura: convenzione tra l'Università luav di Venezia e Universidad de Belgrano (Buenos Aires - Argentina);
- d) facoltà di architettura: protocollo d'intesa tra Università luav di Venezia e Università Cattolica di Santiago di Guayaquil (Ecuador);
- e) facoltà di architettura: protocollo d'intesa tra Università luav di Venezia e Universidad Central del Ecuador (Quito);
- f) facoltà di architettura/dipartimento di costruzione dell'architettura: adesione alla rete di collaborazione tra atenei e partecipazione al progetto di collaborazione interuniversitaria per il Master di II livello in "Innovazione nella progettazione, riabilitazione e controllo delle strutture in cemento armato" (Roma III);
- g) facoltà di architettura: attivazione del Master Professionalizzante universitario di I° livello Progettazione urbana e sostenibile cofinanziato con il Fondo Sociale Europeo POR Veneto 2000-2006, misura C3, con delibera della Giunta Regionale n. 2914 del 17.09.04;
- h) direzione amministrativa-ufficio rapporti internazionali-marketing aziende e progetti: protocollo d'intesa tra Università luav e la Bezalel Academy of Art and Design di Gerusalemme (Israele);
- i) area dei servizi alla didattica: attivazione corso di dottorato di ricerca internazionale consorzio in "Mitigation of Risks due to Natural Hazards on Structures and Infrastructures" ("Riduzione del Rischio da Catastrofi Naturali su Strutture ed Infrastrutture") per il XXI ciclo anno accademico 2006/2007 - sede amministrativa Università degli Studi di Firenze;
- l) dipartimento di pianificazione: attivazione del Master universitario annuale di secondo livello per la formazione di esperti in pianificazione urbana e territoriale nei paesi in via di sviluppo per l'anno accademico 2005/06;
- m) area dei servizi alla didattica: ripartizione contributi assegnati dal MIUR esercizio finanziario 2004 per la mobilità studenti e per gli assegni connessi all'incentivazione delle attività di tutorato come previsto dalla legge 11.7.2003, n. 170 "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti
- 9 Patrocinii luav:**
- a) corso di aggiornamento "Progettare il giardino storico"
- 10 Convenzioni:**
- a) dipartimento di progettazione architettonica: convenzione con Bologna Fiere SpA per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo "Messa a punto di un repertorio ragionato delle novità e delle innovazioni presenti al Saie - Salone Internazionale dell'Industrializzazione dell'Edilizia - del 2005, di una valutazione critica delle stesse e di un bilancio critico del Saie 2005"
- 11 Varie ed eventuali**

Partecipano alla seduta, su invito del rettore, il dott. Marco Fornaro, il dott. Mario Spinelli, direttore della società "luav studi&progetti - isp - srl", e il prof. Domenico Bolla, mandatario del rettore per le politiche per le relazioni internazionali e i programmi di mobilità, per relazionare sui punti 4, 5b e 5c dell'ordine del giorno.

Il senato accademico prende atto delle comunicazioni del presidente al seguente punto dell'ordine del giorno:

1 Comunicazioni del presidente

il segretario

il presidente

SENATO
ACCADEMICO
VERBALE

23 marzo 2005 verbale n. 3 Sa/2005	pagina 3/7
---------------------------------------	------------

- i recenti provvedimenti adottati dal governo per la competitività e lo sviluppo del piano di ricerca pluriennale prevedono il rilancio delle attività di ricerca e, conseguentemente, aprono nuove prospettive per gli atenei;
- il punto 4 all'ordine del giorno, considerata la connessione degli argomenti a) e b), viene così modificato: "luav studi&progetti - isp - srl" presentazione bilancio consuntivo 2004 e nomina dei rappresentanti luav in consiglio di amministrazione.
Nell'ambito delle comunicazioni il presidente propone al senato che, successivamente al punto 2. dell'ordine del giorno, sia anticipata, secondo la seguente successione, la discussione dei punti 5. lettere b) e c), 8. lettera m) e 7. lettere a), b) e c).
Il senato accademico approva all'unanimità.

Sui seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno il senato accademico:

2 Approvazione verbale della seduta del 15 dicembre 2005 (rif. delibera n. 44 Sa/2005/Sg-Uai)

delibera a maggioranza, con l'astensione dei senatori assenti nella seduta in oggetto, di approvare il verbale della seduta del 15 dicembre 2004

5 Ricerca:

b) direzione amministrativa-ufficio rapporti internazionali-marketing aziende e progetti: assegnazione fondi di ateneo a cofinanziamento progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale da sottoporre alla valutazione del Miur (progetti prin-cofin 2005) (rif. delibera n. 45 Sa/2005/Da-Uri-Map)

delibera all'unanimità di approvare:

il finanziamento dei seguenti progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale (progetti prin-cofin 2005):

- "Green Public Procurement" (Politiche di acquisto di beni e servizi corrette e ambientalmente sostenibili da parte delle Pubbliche Amministrazioni) coordinato dal prof. Medardo Chiapponi per un importo di cofinanziamento di € 20.000,00;

- "Paesaggi in dismissione nella città contemporanea: evidenze, scenari e progetti" coordinato dal prof. Domenico Patassini per un importo di cofinanziamento pari a € 35.000,00;

- la messa a disposizione, indipendentemente dall'esito della valutazione ministeriale, dei fondi a partire dal 31 marzo 2005, data di scadenza per la presentazione dei progetti Prin-Cofin

c) direzione amministrativa-ufficio rapporti internazionali-marketing aziende e progetti: progetto per l'internazionalizzazione del sistema universitario: definizione progetti (rif. delibera n. 46 Sa/2005/Da-Uri-Map)

delibera all'unanimità di:

- approvare la presentazione e il cofinanziamento dei sottoelencati progetti, in cui l'ateneo svolge le funzioni di coordinatore, per un impegno finanziario complessivo a carico del bilancio luav pari a € 192.060,00:

1 dottorato internazionale di architettura "Villard de Honnecourt" (proponente prof. Alberto Ferlenga) per un importo di cofinanziamento pari a € 102.000,00 per l'intera durata del progetto;

2 Percorso formativo biennale interateneo e internazionale in Pianificazione e politiche per l'ambiente. Corso di Laurea specialistica italiana e master dell'Università Autonoma de Barcellona (proponente prof. Domencio Patassini) per un importo di cofinanziamento pari a € 30.000,00 per l'intera durata del progetto;

3 Osservatorio Sperimentale sulle migrazioni internazionali nelle aree nelle aree urbane dell'America Latina (proponente prof. Marcello Balbo) per un importo di cofinanziamento pari a € 10.000,00 per l'intera durata del progetto;

4 Internazionalità e identità nazionale nell'architettura contemporanea con particolare riferimento all'America Latina (proponente prof. Luciano Semerani) per un importo di

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
VERBALE

23 marzo 2005 verbale n. 3 Sa/2005	pagina 4/7
---------------------------------------	------------

cofinanziamento pari a € 28.060, 00 per l'intera durata del progetto;

5 La sostenibilità nella riqualificazione e rigenerazione urbana: analisi delle politiche e valutazione economica costi e benefici (proponente prof.ssa Margherita Turvani) per un importo di cofinanziamento pari a € 22.000,00 per l'intera durata del progetto;

- approvare l'adesione in qualità di partner e il cofinanziamento luav ai sottoelencati progetti per un ulteriore impegno finanziario complessivo a carico del bilancio di ateneo pari a € 10.000,00;

1 Mitigation of risk due to natural Hazards on structures and infrastructures (progetto di tipologia A) coordinato dall'Università degli Studi di Firenze utilizzando per la sua realizzazione la borsa di studio precedentemente assegnata al dipartimento di costruzione dell'architettura nella seduta 16 febbraio 2005 per il corso di dottorato in "Modellazione, conservazione e controllo dei materiali e delle strutture" - XXI ciclo - anno accademico 2005/06 svolto in consorzio presso l'Università degli Studi di Trento. L'eventuale rimborso di periodi di soggiorno all'estero che si presuppongono in € 6.000,00 secondo quanto indicato nella bozza di progetto dell'Università di Firenze è da considerarsi a carico del dipartimento di costruzione dell'architettura;

2 Corso di laurea specialistica consortile in Disegno Industriale e comunicazione visiva per il Merosur destinato a paesi dell'America Latina (progetto di tipologia A), coordinato dall'Università degli studi di Camerino, per un importo di cofinanziamento pari a € 10.000,00;

3 Master in Conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio industriale (progetto di tipologia A) coordinato dall'Università degli studi di Padova

- autorizzare il rettore alla stipula delle specifiche convenzioni di cooperazione richieste da ciascun progetto coordinato da luav e in partnership esprimendo il proprio impegno affinché sia prevista la copertura finanziaria nell'esercizio di competenza attraverso la messa a disposizione dei fondi nel bilancio di previsione 2006

8 Didattica e formazione:

m) area dei servizi alla didattica: ripartizione contributi assegnati dal MIUR esercizio finanziario 2004 per la mobilità studenti e per gli assegni connessi all'incentivazione delle attività di tutorato come previsto dalla legge 11.7.2003, n. 170 "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti (rif. delibera n 47 Sa/2005/Asd)

delibera all'unanimità di:

- ripartire il contributo assegnato per l'esercizio 2004 per incrementare le borse di studio socrates erasmus dell'anno accademico 2004/2005;
- dare mandato al dirigente dell'area dei servizi alla didattica di ripartire tra le facoltà dell'ateneo, d'intesa con i presidi delle stesse, il finanziamento ministeriale per gli assegni connessi all'incentivazione delle attività di tutorato in rapporto al numero di studenti del nuovo ordinamento afferenti a ciascuna facoltà;
- prendere favorevolmente atto dell'impegno dichiarato dal prof. Domenico Bolla di promuovere azioni riguardanti la nascita di nuovi accordi extra-organici per la mobilità degli studenti

7 Personale dell'Università luav:

a) area dei servizi al personale e delle relazioni sindacali: programmazione triennale del fabbisogno di personale (rif. delibera n. 48 Sa/2005/Asp-sgapdr)

alle ore 17,00 entra il prof. Enzo Siviero

delibera all'unanimità di presentare per la programmazione triennale del fabbisogno di personale la messa a concorso dei punti organici riferiti al turn-over del personale docente e ricercatore del triennio 2005/2007

b) nulla – osta al contemporaneo esercizio di funzioni (rif. delibera n. 49 Sa/2005/Asp-sgapdr)

delibera all'unanimità di concedere il nulla-osta al contemporaneo esercizio di funzioni ai

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
VERBALE

23 marzo 2005 verbale n. 3 Sa/2005	pagina 5/7
---------------------------------------	------------

professori che ne hanno fatto richiesta

c) opzione di adesione ai dipartimenti (rif. delibera n. 50 Sa/2005/Asp-sgapdr)

delibera all'unanimità di accogliere la domanda di adesione al dipartimento di urbanistica del prof. Leonardo Ciacchi

4 luav studi&progetti - isp - srl: presentazione bilancio consuntivo 2004 e nomina dei rappresentanti luav in consiglio di amministrazione (rif. delibera n. 51 Sa/2005/Da – allegati: 4)

alle ore 19.55 esce la prof.ssa Giuseppina Marcialis e alle ore 20.00 esce il sig. Luca Guido prende atto del bilancio consuntivo 2004 presentato e, visto l'articolo 19 dello statuto della società, delibera all'unanimità di:

- nominare il rettore dell'Università luav di Venezia, prof. Marino Folin, quale presidente del consiglio di amministrazione di Luav studi&progetti - isp - srl;
- indicare quali rappresentanti dell'Università luav nel consiglio di amministrazione della società i professori Marco Dugato, Paolo Merlini, Pierluigi Sacco e il dott. Massimo Coda;
- costituire un collegio dei direttori di dipartimento avente la funzione di collegamento tra l'attività della società e le attività didattiche e di ricerca dell'Università luav;
- dare mandato al rettore e al direttore amministrativo di definire, d'intesa con i direttori di dipartimento, il funzionamento del collegio dei direttori di dipartimento

8 Didattica e formazione:

a) Area dei servizi alla didattica: attivazione dell'offerta formativa per l'anno accademico 2005/2006 (attivazione dei corsi di studio di primo, secondo e terzo livello) (rif. delibera n. 52 Sa/2005/Asd)

delibera all'unanimità di attivare per l'anno accademico 2005/2006 i seguenti corsi di studio:

1. facoltà di Architettura
 - laurea in Scienze dell'architettura
 - laurea in Produzione dell'edilizia
 - laurea specialistica in Architettura (indirizzi in architettura per la conservazione, architettura per la sostenibilità, architettura per la città, architettura per il paesaggio, architettura della costruzione)
2. facoltà di Design e arti
 - laurea in Arti visive e dello spettacolo
 - laurea in Disegno industriale
 - laurea in Disegno della moda
 - laurea specialistica in Disegno industriale del prodotto
 - laurea specialistica in Progettazione e produzione delle arti visive
 - laurea specialistica in Scienze e tecniche del teatro
3. facoltà di Pianificazione del territorio
 - laurea in Scienze della Pianificazione urbanistica e territoriale
 - laurea in Sistemi informativi territoriali (modalità teledidattico)
 - laurea specialistica in Pianificazione della città e del territorio
 - laurea specialistica in Pianificazione e politiche per l'ambiente

b) Area dei servizi alla didattica: programmazione delle attività didattiche dell'anno accademico 2005/2006 ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettere a) ed e) del

Regolamento didattico di Ateneo: a) programmazione degli accessi ai corsi di studio;

e) determinazione dei limiti di impegno didattico dei docenti e ricercatori

dell'Università luav per l'anno accademico 2005/2006 (rif. delibera n. 53 Sa/2005/Asd)

delibera all'unanimità di:

approvare i seguenti accessi ai corsi di laurea e di laurea specialistica per l'anno accademico 2005/2006:

1 facoltà di Architettura

studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia

- laurea in scienze dell'architettura n. 600

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
VERBALE

23 marzo 2005 verbale n. 3 Sa/2005	pagina 6/7
---------------------------------------	------------

- laurea in produzione dell'edilizia n. 60
- laurea specialistica in architettura n. 500 (100 per ogni indirizzo)
studenti extracomunitari residenti all'estero
- laurea in scienze dell'architettura n. 30
- laurea in produzione dell'edilizia n. 10
- laurea specialistica in architettura n. 25
2 facoltà di Design e arti
studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia
- laurea in arti visive e dello spettacolo n. 120
- laurea in disegno industriale n. 120
- laurea in disegno della moda n. 60
- laurea specialistica in comunicazioni visive e multimediali n. 50
- laurea specialistica in disegno industriale del prodotto n. 50
- laurea specialistica in progettazione e produzione delle arti visive n. 50
- laurea specialistica in scienze e tecniche del teatro n. 30
studenti extracomunitari residenti all'estero
- laurea in arti visive e dello spettacolo n. 20
- laurea in disegno industriale n. 10
- laurea in disegno della moda n. 5
- laurea specialistica in comunicazioni visive e multimediali n. 15
- laurea specialistica in disegno industriale del prodotto n. 15
- laurea specialistica in progettazione e produzione delle arti visive n. 15
- laurea specialistica in scienze e tecniche del teatro n. 15
3 facoltà di Pianificazione del territorio
studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia
- laurea in scienze della pianificazione urbanistica e territoriale (accesso libero)
- laurea in sistemi informativi territoriali - modalità teledidattico (accesso libero)
- laurea specialistica in pianificazione della città e del territorio n. 60
- laurea specialistica in pianificazione e politiche per l'ambiente n. 30
studenti extracomunitari residenti all'estero
- laurea in scienze della pianificazione urbanistica e territoriale n. 5
- laurea in sistemi informativi territoriali - modalità teledidattico n. 5
- laurea specialistica in pianificazione della città e del territorio n. 5
- laurea specialistica in pianificazione e politiche per l'ambiente n. 5
definire che per l'anno accademico 2005/2006 l'impegno didattico per attività didattica frontale (intesa come attività che il docente svolge con la totalità degli studenti per lezioni, seminari, laboratori ed esercitazioni nell'ambito dei corsi di laurea e di laurea specialistica, di dottorato e di master) sia fissato in:
- 120 ore annue per i docenti;
- 60 ore annue per i ricercatori
c) facoltà di architettura: convenzione tra l'Università Iuav di Venezia e Universidad de Belgrano (Buenos Aires - Argentina) (rif. delibera n. 54 Sa/2005/Far)
delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione
d) facoltà di architettura: protocollo d'intesa tra Università Iuav di Venezia e Università Cattolica di Santiago di Guayaquil (Ecuador) (rif. delibera n. 55 Sa/2005/Far)
delibera all'unanimità di approvare la stipula del protocollo d'intesa
e) facoltà di architettura: protocollo d'intesa tra Università Iuav di Venezia e Universidad Central del Ecuador (Quito) (rif. delibera n. 56 Sa/2005/Far)
delibera all'unanimità di approvare la stipula del protocollo d'intesa
g) facoltà di architettura: attivazione del Master Professionalizzante universitario di I° livello Progettazione urbana e sostenibile cofinanziato con il Fondo Sociale Europeo POR Veneto 2000-2006, misura C3, con delibera della Giunta Regionale n. 2914 del

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
VERBALE

23 marzo 2005
verbale n. 3 Sa/2005

pagina 7/7

17.09.04 (rif. delibera n. 57 Sa/2005/Far – allegati: 3)

delibera all'unanimità di approvare l'attivazione del master

h) direzione amministrativa-ufficio rapporti internazionali-marketing aziende e progetti: protocollo d'intesa tra Università luav e la Bezalel Academy of Art and Design di Gerusalemme (Israele) (rif. delibera n. 58 Sa/2005/Da-Uri-Map)

delibera all'unanimità di approvare la stipula del protocollo d'intesa

i) area dei servizi alla didattica: attivazione corso di dottorato di ricerca internazionale consorziato in "Mitigation of Risks due to Natural Hazards on Structures and Infrastructures" ("Riduzione del Rischio da Catastrofi Naturali su Strutture ed Infrastrutture") per il XXI ciclo anno accademico 2006/2007 - sede amministrativa Università degli Studi di Firenze (rif. delibera n. 59 Sa/2005/Asd)

delibera all'unanimità di:

- approvare l'adesione alla proposta di istituzione del corso di dottorato in oggetto;
- rendere disponibile n. 1 borsa triennale per il XXI ciclo del dottorato in oggetto utilizzando la borsa precedentemente assegnata al dipartimento di costruzione dell'architettura per il XXI ciclo del corso di dottorato in "Modellazione, conservazione e controllo dei materiali e delle strutture" svolto in consorzio presso l'Università degli Studi di Trento

l) dipartimento di pianificazione: attivazione del Master universitario annuale di secondo livello per la formazione di esperti in pianificazione urbana e territoriale nei paesi in via di sviluppo per l'anno accademico 2005/06 (rif. delibera n. 60 Sa/2005/Dp – allegati: 2)

delibera all'unanimità di approvare l'attivazione del master

9 Patrocinii luav:

a) corso di aggiornamento "Progettare il giardino storico" (rif. delibera n. 61 Sa/2005/rettorato)

delibera all'unanimità di concedere il patrocinio per il progetto

10 Convenzioni:

a) dipartimento di progettazione architettonica: convenzione con Bologna Fiere SpA per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo "Messa a punto di un repertorio ragionato delle novità e delle innovazioni presenti al Saie - Salone Internazionale dell'Industrializzazione dell'Edilizia - del 2005, di una valutazione critica delle stesse e di un bilancio critico del Saie 2005" (rif. delibera n. 62 Sa/2005/Dpa)

delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione

Sono rinviati i seguenti argomenti:

5 Ricerca:

a) direzione amministrativa: ripartizione delle annualità per il rinnovo e l'attivazione di assegni per la collaborazione delle attività di ricerca

6 Area dei servizi alla didattica: progetto di un nuovo sistema informatico per la gestione dei servizi agli studenti e alla didattica

8 Didattica e formazione:

f) facoltà di architettura/dipartimento di costruzione dell'architettura: adesione alla rete di collaborazione tra atenei e partecipazione al progetto di collaborazione interuniversitaria per il Master di II livello in "Innovazione nella progettazione, riabilitazione e controllo delle strutture in cemento armato" (Roma III)

Sono ritirati i seguenti argomenti:

3 Ratifica decreti rettorali

Il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 21,00.

il segretario

il presidente

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

23 marzo 2005 delibera n. 44 Sa/2005/Sg-Uai	pagina 1/1
--	------------

2 Approvazione verbale della seduta del 15 dicembre 2004

Il presidente sottopone all'approvazione del senato accademico il verbale della seduta del 15 dicembre 2004; chiede se vi siano integrazioni e/o modifiche da apportare.

Il senato accademico delibera a maggioranza, con l'astensione dei senatori assenti nella seduta in oggetto, di approvare il verbale della seduta del 15 dicembre 2004.

Il verbale è depositato presso l'ufficio affari istituzionali.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

23 marzo 2005
delibera n. 45 Sa/2005/Da-Uri-Map

pagina 1/1

5 Ricerca:

b) direzione amministrativa-ufficio rapporti internazionali-marketing aziende e progetti: assegnazione fondi di ateneo a cofinanziamento progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale da sottoporre alla valutazione del Miur (progetti prin-cofin 2005)

Il presidente informa il senato accademico che la commissione istruttoria riunitasi il 22 marzo 2005, composta così come deliberato nella seduta del senato accademico del 16 febbraio 2005, ha valutato positivamente il cofinanziamento dei due progetti interateneo da presentarsi al Miur per le selezioni di cui al programma Prin Cofin 2005 a gravare sul fondo per la ricerca di ateneo 2005 (€ 155.000,00) per la quota parte di € 55.000,00.

Il cofinanziamento luav risulta così distribuito:

- € 20.000,00 per il cofinanziamento della ricerca "Green Public Procurement" (Politiche di acquisto di beni e servizi corrette e ambientalmente sostenibili da parte delle Pubbliche Amministrazioni) coordinata dal prof. Medardo Chiapponi del dipartimento delle arti e del disegno industriale, a cui partecipa anche il dipartimento di costruzione dell'architettura;
- € 35.000,00 per il cofinanziamento della ricerca "Paesaggi in dismissione nella città contemporanea: evidenze, scenari e progetti" coordinata dal prof. Domenico Patassini del dipartimento di pianificazione a cui partecipano anche i dipartimenti di progettazione architettonica, storia dell'architettura, urbanistica e costruzione dell'architettura che globalmente, dipartimento di pianificazione incluso, contribuiranno alla ricerca con fondi dipartimentali per € 73.000,00.

Il presidente rileva inoltre al senato che viene nuovamente presentato al Ministero, senza alcuna richiesta di cofinanziamento luav, il progetto di ricerca "gli spazi del moto" coordinato dal prof. Carlo Magnani.

Il presidente informa altresì il senato che la commissione si è dichiarata favorevole alla messa a disposizione dei fondi dalla data di scadenza per la presentazione dei progetti Prin-Cofin 31 marzo 2005 e, quindi, indipendentemente dall'esito della valutazione ministeriale delle domande considerando che i due progetti in parola rientrano in filoni di ricerca ormai consolidati all'interno dell'ateneo. Conseguentemente propone al senato accademico di confermare gli orientamenti della commissione.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente e preso atto dell'orientamento espresso dalla commissione istruttoria, delibera all'unanimità di approvare il finanziamento dei seguenti progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale da sottoporre alla valutazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (progetti prin-cofin 2005):

- "Green Public Procurement" (Politiche di acquisto di beni e servizi corrette e ambientalmente sostenibili da parte delle Pubbliche Amministrazioni) coordinato dal prof. Medardo Chiapponi per un importo di cofinanziamento di € 20.000,00;
- "Paesaggi in dismissione nella città contemporanea: evidenze, scenari e progetti" coordinato dal prof. Domenico Patassini per un importo di cofinanziamento pari a € 35.000,00.

Il senato accademico delibera altresì di approvare la messa a disposizione dei fondi a partire dal 31 marzo 2005 indipendentemente dall'esito della valutazione ministeriale.

il segretario

il presidente

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

23 marzo 2005
delibera n. 46 Sa/2005/Da-Uri-Map

pagina 1/6

5 Ricerca:

c) direzione amministrativa-ufficio rapporti internazionali-marketing aziende e progetti: progetto per l'internazionalizzazione del sistema universitario: definizione progetti

Il presidente ricorda al senato che il MIUR con D.M. 5 agosto 2004, n. 262, nel delineare gli obiettivi della programmazione universitaria per il citato periodo, contempla espressamente, all'articolo 23, le nuove linee attraverso cui si articolano le azioni di internazionalizzazione delle Università, per le quali sempre in regime di co-finanziamento e fino al 50% dei costi, sono destinati complessivamente 15 milioni di euro.

Con tale stanziamento il MIUR intende finanziare progetti finalizzati all'accrescimento della qualità del sistema formativo e di ricerca e promuovere la competitività degli atenei sul piano internazionale prevedendo tre tipologie di progetti:

A la progettazione e la realizzazione congiunte, su base di reciprocità, di corsi di studio di cui all'articolo 3 del D.M. 3 novembre 1999, n. 509, previa stipulazione di appositi accordi o convenzioni che prevedano la partecipazione di docenti e studenti di istituzioni universitarie di almeno un altro Paese;

B iniziative finalizzate, in collaborazione con Università di altri Paesi, all'istituzione, in tali Paesi, di corsi di studio o strutture didattiche atte a valorizzare i modelli formativi delle università italiane;

C iniziative finalizzate alla realizzazione di programmi congiunti di ricerca che prevedano la mobilità dei docenti, ricercatori, dottorandi ed assegnasti di ricerca, italiani e stranieri.

Con nota ministeriale n. 1790 del 1 dicembre 2005 il MIUR ha reso note le procedure, modalità di presentazione delle proposte e relative scadenze, ricordando che i contributi finanziari concessi dal Ministero, in regime di co-finanziamento sino ad un massimo del 50% dei costi ammissibili, saranno preordinati alla copertura di spese riguardanti prevalentemente la mobilità del personale coinvolto e che per le tipologie A) e B) le spese che non riguardano la mobilità del personale sopraccitato non possono superare il 15% dei costi ammissibili.

Entro la data del 28 febbraio 2005 i docenti di ruolo (ordinari e associati) hanno avuto facoltà di formulare progetti utilizzando la procedura informatica predisposta dal MIUR.

Entro i 60 giorni successivi, cioè entro il 29 aprile 2005, i rettori, previa delibera dei competenti organi accademici devono:

- selezionare i progetti da proporre al ministero dichiarando, per ciascuno, l'impegno al co-finanziamento nella misura indicata;
- inviare originale o copia dello specifico strumento negoziale di cooperazione interuniversitaria e dell'eventuale atto costitutivo della rete o del consorzio sottoscritti dai rettori delle Università partners o dai loro delegati, per ciascuna delle iniziative proposte dall'ateneo;
- inviare i documenti relativi agli strumenti regolamentari adottati (per i progetti di tipologia A e B regolamento didattico di ateneo e parere positivo del Nucleo di valutazione per i dottorati di ricerca).

Il MIUR ha reso noto per una migliore trasparenza la scheda di valutazione dei progetti per ogni tipologia.

Per i progetti di **tipologia A**:

- articolata composizione del partenariato
- valutazione sulle connessioni con precedenti esperienze internazionali del proponente, rilevanti ai fini del progetto presentato
- forme previste di valutazione della qualità del processo formativo (in itinere ed ex-post, anche da parte dei docenti e degli studenti coinvolti)
- modalità di riconoscimento del periodo di studio ed eventuale trasferimento dei crediti
- misure adottate per attrarre gli studenti stranieri
- propensione alla reciprocità degli scambi tra docenti, ricercatori e personale tecnico e

il segretario

il presidente

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

23 marzo 2005
delibera n. **46** Sa/2005/Da-Uri-Map

pagina **2/6**

amministrativo

- congruità della durata della mobilità studentesca rispetto agli obiettivi del progetto
 - impegno dell'Università al co-finanziamento dell'iniziativa proposta in misura superiore al 50% (comprensivo di risorse esterne) dei costi ammissibili (organizzativi e di mobilità)
 - valutazione del contributo finanziario dei partner stranieri
 - impatto del progetto sul processo di internazionalizzazione dell'ateneo
 - risorse finanziarie richieste al MIUR (congrue, eccessive, insufficienti)
- Concorre, inoltre, alla valutazione del progetto dei tipologia A, l'ulteriore punteggio, calcolato dal sistema in automatico, risultante dalle risposte affermativie ai seguenti aspetti:
- utilizzo del sistema di crediti ECTS
 - rilascio del Diploma Supplement
 - rilascio del titolo congiunto
 - selezione per il finanziamento del progetto nell'ambito di altri programmi

Per i progetti di **tipologia B**:

- articolata composizione del partenariato
- valutazione sulle connessioni con precedenti esperienze internazionali del proponente, rilevanti ai fini del progetto presentato
- forme previste di valutazione della qualità del processo formativo (in itinere ed ex-post, anche da parte dei docenti e degli studenti coinvolti)
- sostenibilità futura del progetto
- valore e spendibilità del titolo rilasciato
- impegno dell'Università al co-finanziamento dell'iniziativa proposta in misura superiore al 50% (comprensivo di risorse esterne) dei costi ammissibili (organizzativi e di mobilità)
- valorizzazione del modello formativo delle Università italiane
- risorse finanziarie richieste al MIUR (congrue, eccessive, insufficienti)

Per i progetti di **tipologia C**:

- articolata composizione del partenariato
- esperienze internazionali dello staff di ricerca
- propensione alla reciprocità degli scambi tra docenti, ricercatori, dottorandi, ecc...
- apporto dell'équipe straniera all'attività di ricerca
- forme previste di valutazione degli esiti della ricerca
- impegno dell'Università al co-finanziamento dell'iniziativa proposta in misura superiore al 50% (comprensivo di risorse esterne) dei costi di mobilità
- solidità del progetto
- risorse finanziarie richieste al MIUR (congrue, eccessive, insufficienti)

Il presidente informa il senato accademico che, alla data di chiusura del sistema informatico attivato dal MIUR, le proposte di progetto presentate in cui l'Università luav di Venezia figura come coordinatore sono le seguenti:

1 dottorato internazionale di architettura "Villard de Honnecourt" (progetto di tipologia A)

proponente: prof. Alberto Ferlenga

dipartimento/facoltà: dipartimento di progettazione architettonica

partner italiani:

- Università di Roma Tre
- Università di Palermo
- Università di Chieti-Pescara
- Università di Camerino
- Università di Napoli Federico II

partner stranieri:

- Universidad Politecnica de Madrid (Spagna)
- Technische Univesität Delft (Paesi Bassi)
- Ecole Polytechnique Fédéral de Losanne ENAC (Svizzera)

il segretario

il presidente

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

23 marzo 2005 delibera n. 46 Sa/2005/Da-Uri-Map	pagina 3/6
--	------------

- Ecole d'Architecture de Paris Belville (Francia)
- Eesti Kunstiakadeemia Tallin, Arhitektuur (Estonia)
- Svuciliste u Zagreb, Arhitektonski fakulte (Croazia)
- Lebanese American University (LAU) School of Engineering & Architecture (Libano)

durata del progetto: 36 mesi

costo totale mobilità progetto: € 492.000,00

contributo richiesto al MIUR: € 120.000,00

contributo richiesto a luav : € 102.000,00

Il contributo d'ateneo s'intende per la durata del progetto.

2 Percorso formativo biennale interateneo e internazionale in Pianificazione e politiche per l'ambiente. Corso di Laurea specialistica italiana e master dell'università Autonoma de Barcellona (progetto tipologia A)

proponente: prof. Domenico Patassini

dipartimento/facoltà: facoltà di pianificazione del territorio

partner italiani:

- Università di Sassari

partner stranieri:

- Universitat Autonoma de Barcelona - Departament de Geografia e Escola de Postgrau (Spagna)

- Universidad de Granada - Departamento de Expresion Grafica (Spagna)

- Centre for European Studies of the Jagiellonian University of Kracow (Polonia)

- The University of Information Technology – Warsaw (Polonia)

- Institute for Environmental Studies – Amsterdam (Paesi Bassi)

- Universidade Lusofona de Humanidades e Tecnolcias – Lispoa (Portogallo)

durata del progetto: 24 mesi

costo totale mobilità progetto: € 310.000,00

contributo richiesto al MIUR: € 120.000,00

contributo richiesto a luav: € 30.000,00

Il contributo d'ateneo s'intende per la durata del progetto.

3 Osservatorio Sperimentale sulle migrazioni internazionali nelle aree nelle aree urbane dell'America Latina (progetto tipologia C)

proponente: prof. Marcello Balbo

dipartimento/facoltà: dipartimento di pianificazione

partner italiani:

- Centro studi di Politica Internazionale CeSPI

partner stranieri:

- Comision Economica para America Latina y el Caribe – CEPAL (Cile)

- Faculdade de Arquitetura e Urbanismo, Universidade de Sao Paulo – USP (Brasile)

- Colegio de la Frontera Norte (Messico)

- University of British Columbia – UBC (Canada)

durata del progetto: 36 mesi

costo totale mobilità progetto: € 50.000,00

contributo richiesto al MIUR: € 23.000,00

contributo richiesto a luav: € 10.000,00

Il contributo d'ateneo s'intende per la durata del progetto

4 Internazionalità e identità nazionale nell'architettura contemporanea con particolare riferimento all'America Latina (progetto tipologia C)

proponente: prof. Luciano Semerani

dipartimento/facoltà: dipartimento di progettazione architettonica

partner stranieri:

- Università di San Paolo (Brasile)

durata del progetto: 36 mesi

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

23 marzo 2005 delibera n. 46 Sa/2005/Da-Uri-Map	pagina 4/6
--	------------

costo totale mobilità progetto: € 56.120,00

contributo richiesto al MIUR: € 28.060,00

contributo richiesto a luav: € 28.060,00

Il contributo d'ateneo s'intende per la durata del progetto

5 La sostenibilità nella riqualificazione e rigenerazione urbana: analisi delle politiche e valutazione economica costi e benefici (progetto tipologia C)

proponente: prof.ssa Margherita Turvani

dipartimento/facoltà: dipartimento di pianificazione

partner italiani:

- Università Ca' Foscari
- Fondazione Scuola Studi Avanzati in Venezia
- APAT - Agenzia Italiana per la protezione dell'Ambiente e i servizi Tecnici
- ENEA - Ente Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente
- Università di Messina

partner stranieri:

- University of Louisville (USA)
- Universitat Autònoma de Barcelona (Spagna)
- Umwelt Bundes Amt (Germania)
- University of West of England (Regno Unito)
- University of Reading (Belgio)
- Vrije Universiteit Brussel (Belgio)

durata del progetto: 36 mesi

costo totale mobilità progetto: € 82.000,00

contributo richiesto al MIUR: € 40.440,00

contributo richiesto a luav: € 22.000,00

Il contributo d'ateneo s'intende per la durata del progetto

6 Azione locale partecipata e sviluppo urbano sostenibile (progetto di tipologia A)

proponente: prof.ssa Liliana padovani

dipartimento/facoltà: facoltà di pianificazione del territorio

partner italiani:

- Università di Napoli Federico II – Dipartimento di Urbanistica

partner stranieri:

- Université Pierre Mendes (Francia)
- Universitat Autònoma de Barcelona (Spagna)

costo totale mobilità progetto: € 70.000,00

contributo richiesto al MIUR: € 30.000,00

contributo richiesto a luav: € 5.000,00

Il contributo d'ateneo s'intende per la durata del progetto.

Il presidente informa inoltre il senato accademico che luav è stata invitata, in qualità di

partner, ad aderire ai seguenti i progetti:

1 Mitigation of risk due to natural Hazards on structures and infrastructures (progetto di tipologia A)

coordinatore del progetto: Università di Firenze

proponente luav all'adesione: prof. Enzo Siviero

dipartimento/facoltà: dipartimento di costruzione dell'architettura

partner italiani:

- Università di Perugia
- Università di Roma "La Sapienza"
- Università di Trieste
- Università Mediterranea di Reggio Calabria
- Università luav di Venezia

partner stranieri:

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

23 marzo 2005 delibera n. 46 Sa/2005/Da-Uri-Map	pagina 5/6
--	------------

- Tecniche Universität "Carolo-Wilhelmina" di Braunschweig (Germania)
contributo richiesto a luav : 1 borsa triennale per il XXI ciclo del dottorato di ricerca in "Mitigation of Risks due to Natural Hazards on Structures and Infrastructures" utilizzando per il suo finanziamento quello disposto nella seduta del 16 febbraio 2005 per la borsa assegnata al dipartimento di costruzione dell'architettura per il corso di dottorato in "Modellazione, conservazione e controllo dei materiali e delle strutture" - XXI ciclo - anno accademico 2005/06 svolto in consorzio presso l'Università degli Studi di Trento. Il finanziamento è pari a € 35.445,57 per l'intero triennio, più eventuale rimborso di periodi di soggiorno all'estero che si presuppongono in € 6.000,00 secondo quanto indicato nella bozza di progetto dell'Università di Firenze

2 Corso di laurea specialistica consortile in Disegno Industriale e comunicazione visiva per il Merosur destinato a paesi dell'America Latina (progetto di tipologia A)

coordinatore del progetto: Università di Camerino

proponente luav all'adesione: prof.ssa Raimonda Riccini

dipartimento/facoltà: facoltà di design e arti

partner italiani:

- Dipartimento ITACA – Sezione "Arti, design e nuove tecnologie" – Università degli Studi "La Sapienza"

partner stranieri:

- Ministero della Educazione e Cultura della Repubblica Orientale (Uruguay)

- FADU-UBA Università nazionale di Buenos Aires (Argentina)

- Università della Repubblica Orientale dell'Uruguay

- Università Cattolica N.S. dell'Asuncion (Paraguay)

- INT Istituto Nazionale di Tecnologia (Brasile)

- Aladi (Associazione latino-americana di disegno Industriale)

- SEBRAE Servizio brasiliano di supporto alla Piccola Media Impresa (Brasile)

- Centro San Paolo Design (Brasile)

contributo richiesto a luav : la bozza del progetto pervenuta indica quale contributo complessivo dei partners italiani € 30.000,00. La commissione luav per la valutazione dei progetti riunitasi il 22 marzo 2005 suggerisce un'ipotesi prudenziale di € 10.000,00

3 Master in Conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio industriale (progetto di tipologia A)

coordinatore del progetto: Università di Padova

proponente luav all'adesione: prof. Bruno Dolcetta

dipartimento/facoltà: dipartimento di urbanistica

partner italiani:

- Politecnico di Torino

- l'Università degli Studi di Napoli Federico II

- l'Università degli Studi di Perugia

- l'Università di Lecce

- l'Università di Ferrara

- l'Istituto per la Cultura e la Storia d'Impresa "F. Momigliano"

- l'Associazione Italiana per il Patrimonio Archeologico Industriale

partner stranieri:

- Istituto de Ciencias Sociais, Universidade do Minho, Braga (Portogallo)

- Università "Charles de Gaulle" di Lille (Francia)

- Université de Haute Alsace di Mulhouse (Francia)

- University of Technology, Faculty of Architecture di Brno (Repubblica Ceca)

- Università di Tampere (Finlandia)

- Università di Bucarest (Romania)

- Università di Barcellona (Spagna)

- Conservatoire National des Art set Metiers di Parigi (Francia)

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

23 marzo 2005 delibera n. 46 Sa/2005/Da-Uri-Map	pagina 6/6
--	------------

- Victoria and Albert Museum di Londra (Regno Unito)

- Koinetwork geie (Francia)

contributo luav: non sono previsti oneri finanziari a carico di luav.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, sentita la relazione del presidente e preso atto del parere favorevole espresso in merito dal prof. Domenico Bolla, mandatario del rettore per le politiche per le relazioni internazionali e i programmi di mobilità, delibera all'unanimità di approvare:

- la presentazione e il cofinanziamento dei sottoelencati progetti in cui l'ateneo svolge le funzioni di coordinatore per un impegno finanziario complessivo a carico del bilancio luav pari a € 192.060,00:

1 dottorato internazionale di architettura "Villard de Honnecourt" (proponente prof. Alberto Ferlenga) per un importo di cofinanziamento pari a € 102.000,00 per l'intera durata del progetto;

2 Percorso formativo biennale interateneo e internazionale in Pianificazione e politiche per l'ambiente. Corso di Laurea specialistica italiana e master dell'Università Autonoma de Barcellona (proponente prof. Domencio Patassini) per un importo di cofinanziamento pari a € 30.000,00 per l'intera durata del progetto;

3 Osservatorio Sperimentale sulle migrazioni internazionali nelle aree nelle aree urbane dell'America Latina (proponente prof. Marcello Balbo per un importo di cofinanziamento pari a € 10.000,00 per l'intera durata del progetto;

4 Internazionalità e identità nazionale nell'architettura contemporanea con particolare riferimento all'America Latina (proponente prof. Luciano Semerani) per un importo di cofinanziamento pari a € 28.060, 00 per l'intera durata del progetto;

5 La sostenibilità nella riqualificazione e rigenerazione urbana: analisi delle politiche e valutazione economica costi e benefici (proponente prof.ssa Margherita Turvani) per un importo di cofinanziamento pari a € 22.000,00 per l'intera durata del progetto;

- l'adesione in qualità di partner e il cofinanziamento luav ai sottoelencati progetti per un ulteriore impegno finanziario complessivo a carico del bilancio di ateneo pari a € 10.000,00:

1 Mitigation of risk due to natural Hazards on structures and infrastructures (progetto di tipologia A) coordinato dall'Università degli Studi di Firenze utilizzando per la sua realizzazione la borsa di studio precedentemente assegnata al dipartimento di costruzione dell'architettura nella seduta del 16 febbraio 2005 per il corso di dottorato in "Modellazione, conservazione e controllo dei materiali e delle strutture" - XXI ciclo - anno accademico 2005/06 svolto in consorzio presso l'Università degli Studi di Trento. L'eventuale rimborso di periodi di soggiorno all'estero che si presuppongono in € 6.000,00 secondo quanto indicato nella bozza di progetto dell'Università di Firenze è da considerarsi a carico del dipartimento di costruzione dell'architettura;

2 Corso di laurea specialistica consortile in Disegno Industriale e comunicazione visiva per il Merosur destinato a paesi dell'America Latina (progetto di tipologia A), coordinato dall'Università degli studi di Camerino, per un importo di cofinanziamento pari a € 10.000,00;

3 Master in Conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio industriale (progetto di tipologia A) coordinato dall'Università degli studi di Padova

Il senato accademico delibera altresì di autorizzare il rettore alla stipula delle specifiche convenzioni di cooperazione richieste da ciascun progetto coordinato da luav e in partnership esprimendo il proprio impegno affinché sia prevista la copertura finanziaria nell'esercizio di competenza attraverso la messa a disposizione dei fondi nel bilancio di previsione 2006.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

23 marzo 2005
delibera n 47 Sa/2005/Asd

pagina 1/2

8 Didattica e formazione:

m) area dei servizi alla didattica: ripartizione contributi assegnati dal MIUR esercizio finanziario 2004 per la mobilità studenti e per gli assegni connessi all'incentivazione delle attività di tutorato come previsto dalla legge 11.7.2003, n. 170 "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti"

Il presidente invita il prof. **Domenico Bolla**, mandatario del rettore per i rapporti internazionali ad illustrare la proposta per la ripartizione dei contributi assegnati dal MIUR per l'esercizio 2004 per la mobilità degli studenti.

Il mandatario del rettore informa il senato che con legge 11 luglio n. 170 è stato istituito il fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti.

Successivamente con Decreto n. 198 del 23 ottobre 2003 sono stati individuati i criteri per la ripartizione del fondo.

Con nota del 27/11/04 prot. n. 1739 della Direzione Generale per l'Università del Ministero, è stato assegnato all'Ateneo, con riferimento al Decreto Ministeriale n. 198 del 23 ottobre 2003, articolo 1, un contributo pari ad € 119.782,49 per l'esercizio finanziario 2004.

La nota Ministeriale precisava che, come stabilito dal comma 2, almeno il 60 % del contributo complessivo assegnato, dovesse incrementare l'importo mensile della borsa comunitaria, nell'ambito dell'azione erasmus del programma comunitario socrates 2 e che la quota eventualmente eccedente il 60% potesse essere utilizzata per incrementare altre borse di mobilità alla luce di accordi con paesi terzi, con l'impegno del riconoscimento dei periodi di studio all'estero in termini di crediti formativi per il rispettivo corso di studi.

Il prof. Domenico Bolla, per l'utilizzo dei fondi MIUR, propone di ripartire il contributo assegnato per l'esercizio 2004 per incrementare le borse di studio socrates erasmus dell'anno accademico 2004/05 e di riservarsi, per i prossimi finanziamenti, di promuovere azioni riguardanti la nascita di nuovi accordi extra comunitari per la mobilità degli studenti. Il presidente informa inoltre che con nota Ministeriale prot. n. 197 del 7 febbraio 2005 è stato assegnato all'ateneo, con riferimento al decreto ministeriale n. 198 del 23 ottobre 2003, art. 2, un contributo di € 38.354.00 finalizzati all'assegnazione agli studenti capaci e meritevoli, iscritti ai corsi di laurea specialistica e ai corsi di dottorato di ricerca, di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato di cui all'art. 13 della legge 19 novembre 1990, n. 341.

A tale riguardo il presidente ricorda inoltre che nella seduta del 19 maggio 2004 il senato, in conformità a quanto previsto dall'art. 2, comma 2, del decreto ministeriale n. 198/2003, che stabilisce che le università destinino le predette risorse alle strutture con elevato rapporto docenti studenti, aveva deliberato di:

- approvare lo schema di regolamento per l'assegnazione di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, nonché per le attività didattico -integrative, propedeutiche di recupero;

- ripartire il finanziamento tra le facoltà dell'ateneo come segue:

€ 27.000,00 alla facoltà di architettura

€ 5.677,00 alla facoltà di design e arti

€ 5.677,00 alla facoltà di pianificazione del territorio.

Il presidente propone al senato accademico di:

- utilizzare tutto il contributo Miur di € 119.782,49 per incrementare la borsa comunitaria socrates erasmus del programma comunitario socrates 2 dell'anno accademico 2004/05 suddividendola in misura proporzionale al numero di mensilità che ogni studente ha trascorso in mobilità;

- ripartire il finanziamento ministeriale di € 38.354,00 tra le facoltà dell'ateneo per gli importi sopra indicati.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, sentita la relazione del presidente e valutate le proposte formulate dal prof. Domenico Bolla, delibera all'unanimità di:

il segretario

il presidente

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

23 marzo 2005 delibera n 47 Sa/2005/Asd	pagina 2/2
--	------------

- ripartire il contributo assegnato per l'esercizio 2004 per incrementare le borse di studio socrates erasmus dell'anno accademico 2004/2005;
- dare mandato al dirigente dell'area dei servizi alla didattica di ripartire tra le facoltà dell'ateneo, d'intesa con i presidi delle stesse, il finanziamento ministeriale per gli assegni connessi all'incentivazione delle attività di tutorato in rapporto al numero di studenti del nuovo ordinamento afferenti a ciascuna facoltà.
Il senato accademico prende altresì favorevolmente atto dell'impegno dichiarato dal prof. Domenico Bolla di promuovere azioni riguardanti la nascita di nuovi accordi extra comunitari per la mobilità degli studenti.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

23 marzo 2005
delibera n. 48 Sa/2005/Asp-sgapdr

pagina 1/1

7 Personale dell'Università luav:

a) area dei servizi al personale e delle relazioni sindacali: programmazione triennale del fabbisogno di personale

Il presidente informa il senato accademico che la legge finanziaria per il 2005, prevedendo l'esclusione delle università dal blocco delle assunzioni di personale, prescrive che:

- gli atenei adottino programmi triennali del fabbisogno di personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo tenuto conto delle risorse a tal fine stanziare nei rispettivi bilanci;
- il Miur valuti tali programmi ai fini della loro coerenza con le risorse stanziare nel Fondo per il Finanziamento Ordinario (FFO) di ciascuna università, fermo restando il limite del 90% ai sensi della normativa vigente.

Il presidente informa altresì che ai sensi dell'art. 1, comma 1 del decreto legge 31 gennaio 2005 n. 7, i programmi triennali del fabbisogno di personale devono essere formulati e inviati al Miur per la valutazione entro il 31 marzo 2005.

Il presidente, facendo riferimento alla nota Ministeriale prot. n. 272 del 18 febbraio 2005, puntualizza che gli atenei sono tenuti a procedere autonomamente alla stima della compatibilità dei propri programmi di reclutamento di personale sulla base dei relativi costi medi e, per l'anno 2005, in relazione alla quota di finanziamento consolidato FFO acquisita nel corso dell'anno 2004. In particolare, per il 2005, vista l'esigenza di non ritardare i processi programmatici, il piano di ateneo potrà indicare semplicemente i punti organico che si prevede di impegnare in ciascun anno del triennio 2005/2007, senza obbligo di suddivisione per qualifica e per tipologia di personale. Il piano triennale si deve ritenere vincolante limitatamente alla programmazione relativa al primo anno del triennio; per gli anni successivi sarà invece possibile procedere ad una rimodulazione dei fabbisogni con correlata rivalutazione ministeriale.

Per la determinazione dei punti organico l'allegato alla nota Ministeriale sopracitata prevede che, definendo un punto organico come l'equivalente del costo medio annuale di un professore ordinario, tenendo conto dei rapporti di costo verificati, si attribuiscono pesi differenziati di punti organico per le altre categorie di personale nel modo seguente:

- professori ordinari 1,0
- professori associati 0,7
- ricercatori 0,5
- personale tecnico amministrativo 0,3

Per il calcolo del costo di riferimento del punto organico si è tenuto conto del costo annuale medio per assegni fissi, al netto degli oneri previdenziali a carico dell'amministrazione, che nel 2004 per i professori ordinari è pari a € 71.118,00. Da questo valore si può calcolare il costo di un punto organico, comprensivo degli oneri riflessi, pari a € 97.930,00 che, riducendosi del 2% in ragione degli incrementi stipendiali disposti annualmente e a carico del bilancio universitario, diventa pari a € 95.971,00.

Il presidente, pertanto, propone al senato accademico di mettere a concorso soltanto i punti organico relativi al turn-over del personale docente e ricercatore, che per il triennio 2005/2007 sono pari a:

- 2005 7,9 punti organico
- 2006 1,7 punti organico
- 2007 2,2 punti organico

Il presidente chiede al senato accademico di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, visti l'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 e l'articolo 1, comma 1 del decreto legge 31 gennaio 2005, n. 7 e preso atto di quanto disposto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con nota 18 febbraio 2005, prot. n. 272, delibera all'unanimità di presentare per la programmazione triennale del fabbisogno di personale la messa a concorso dei punti organico riferiti al turn-over del personale docente e ricercatore del triennio 2005/2007.

il segretario

il presidente

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

23 marzo 2005 delibera n. 49 Sa/2005/Asp-sgapdr	pagina 1/1
--	------------

7 Personale dell'Università luav:

b) nulla – osta al contemporaneo esercizio di funzioni

Il presidente sottopone al senato accademico la richiesta presentata dai sottoelencati docenti dell'ateneo per la concessione, ai sensi dell'articolo 9 della legge 18 marzo 1958 n. 311, del nulla-osta al contemporaneo esercizio di funzioni per lo svolgimento di supplenze conferite da altre Università, secondo quanto disposto dall'articolo 12 della legge 19 novembre 1990, n. 341, per l'anno accademico 2004/2005 e per le quali il consiglio della facoltà di architettura, nella seduta del 9 marzo 2005, ha espresso in merito parere favorevole poiché sono rispettati i criteri e limiti stabiliti dal senato medesimo nella seduta del 16 giugno 2004.

Guido Vittorio Zucconi, prof. ordinario ICAR/18

- per l'insegnamento all'interno del "Master di II livello in Conservazione Gestione e Valorizzazione del Patrimonio Industriale" - ore 12, presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli Studi di Padova;

Alberto Mazzuccato, prof. straordinario ICAR/07

- per l'insegnamento del corso di "Fondamenti di Geotecnica" - ore 40, presso la facoltà di architettura dell'Università degli Studi di Trieste;

Eleonora Mantese, prof. associato ICAR/14

- per l'insegnamento del corso di "Composizione e progettazione architettonica" - ore 80, presso la facoltà di architettura dell'Università degli studi di Trieste;

Lamberto Brisighella, prof. associato ICAR/08

- per l'insegnamento del corso di "Dinamica delle Strutture" - ore 100, presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli Studi di Padova;

Andrea Benedetti, ric. confermato ICAR/19

- per l'insegnamento del corso di "Consolidamento degli edifici storici" - ore 30, presso la facoltà di architettura dell'Università degli Studi di Trieste;

Lodovico Tramontin, ric. confermato ICAR/14

- per l'insegnamento del corso di "Progettazione Architettonica per il recupero" - ore 60, presso la facoltà di ingegneria scienze dell'architettura dell'Università degli studi di Udine. Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente e rilevato quanto deliberato dal consiglio della facoltà di architettura nella seduta del 9 marzo 2005, delibera all'unanimità di concedere, ai sensi dell'articolo 9 della Legge 18 marzo 1958, n. 311, il nulla-osta al contemporaneo esercizio di funzioni ai professori Guido Vittorio Zucconi, Alberto Mazzuccato, Eleonora Mantese, Lamberto Brisighella, Andrea Benedetti e Ludovico Tramontin.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

23 marzo 2005 delibera n. 50 Sa/2005/Asp-sgapdr	pagina 1/1
--	------------

7 Personale dell'Università luav:

c) opzione di adesione ai dipartimenti

Il presidente informa il senato accademico che il prof. Leonardo Ciacci, chiamato dal 1 marzo a ricoprire un posto di professore associato non confermato del settore scientifico-disciplinare ICAR/21, con nota 1 marzo 2005, prot. n. 3365 ha comunicato l'opzione di adesione, ai sensi dell'articolo 8 del regolamento generale di ateneo, al dipartimento di urbanistica.

A tale riguardo il presidente comunica che nella seduta dell'8 marzo 2005 il consiglio del dipartimento di urbanistica ha espresso parere favorevole in merito all'opzione di adesione del prof. Leonardo Ciacci.

Il presidente informa inoltre che dal 1 marzo 2005 i professori Andrea Guerra, Umberto Trame, diventati professori associati, e i professori Giorgio Agamben, Marco Dugato, Silvio Griguolo e Adriano Varotti, diventati professori straordinari, hanno optato per i dipartimenti a cui già afferiscono.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, visto l'articolo 11 comma 1 dello statuto e l'articolo 8 del regolamento generale di ateneo, delibera all'unanimità di accogliere la domanda di adesione al dipartimento di urbanistica del prof. Leonardo Ciacci.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

23 marzo 2005 delibera n. 51 Sa/2005/Da	pagina 1/2 allegati: 4
--	---------------------------

4 luav studi&progetti - isp - srl: presentazione bilancio consuntivo 2004 e nomina dei rappresentanti luav in consiglio di amministrazione

Il presidente comunica al senato accademico che, nella prossima seduta, l'assemblea dei soci di luav studi&progetti - isp - srl sarà tenuta a nominare i membri del consiglio di amministrazione della società stessa.

A tale riguardo il presidente informa il senato accademico che l'articolo 19 dello statuto della società dispone che:

- il consiglio di amministrazione sia composto da sette membri di cui quattro nominati dal socio Università luav e uno dal socio Università degli Studi di Verona anche tra i non soci
- il presidente del consiglio di amministrazione sia nominato dall'Università luav e il vice-presidente dall'Università degli Studi di Verona
- gli amministratori restino in carica per tre anni e siano rieleggibili.

A tale riguardo il presidente chiede di portare nell'assemblea dei soci di luav studi&progetti - isp - srl il parere del senato accademico riguardo la scelta dei quattro consiglieri nominati, secondo statuto, dall'Università luav.

Prima di proporre la nomina dei membri, il presidente invita il dott. Marco Fornaro ad illustrare la situazione economica della società.

Il dott. **Marco Fornaro** informa il senato che l'esercizio relativo all'anno 2004 è il secondo esercizio della società dopo la separazione, a seguito di scissione, dell'attività di engineering da quella immobiliare; fatto di grande importanza, in quanto il bilancio viene così a costituire un elemento di confronto con quello del precedente esercizio.

Nel secondo anno di attività si sono portate a termine le operazioni di riorganizzazione e definizione dei ruoli e delle rispettive responsabilità all'interno dell'azienda della nuova struttura amministrativa e del nuovo ufficio di segreteria; l'organizzazione di un ufficio di direzione di produzione, come supporto alla direzione generale, ha portato alla costituzione di un programma di monitoraggio delle attività, funzionale alla gestione delle commesse e al costante controllo dei relativi costi e risultati.

L'ufficio amministrativo ha altresì avviato la gestione della contabilità ordinaria, con un apposito software di gestione contabile: questo permetterà nel corso del prossimo esercizio, di ridurre il carico di lavoro dei consulenti esterni, ottenendo una piccola riduzione dei costi relativi e una valorizzazione delle risorse umane interne ed un controllo amministrativo più diretto.

Il dott. Marco Fornaro illustra al senato i documenti relativi al bilancio dell'esercizio 2004 redatti in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile, secondo le modifiche apportate dalla riforma del diritto societario, e allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante (allegato 1 di pagine 4 e allegato 2 di pagine 10)

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Il bilancio 2004 si presenta lievemente in attivo con un valore di € 4.692,00 ed ha ottenuto l'approvazione del collegio sindacale (allegato 3 di pagine 3).

Il presidente invita il dott. Mario Spinelli ad illustrare l'andamento della gestione della società "luav studi&progetti - isp - srl" così come descritta nella "relazione sulla gestione del consiglio di amministrazione in data 10 marzo 2005" allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 4 di pagine 6)

Il dott. **Mario Spinelli** segnala al senato che la società, per lo svolgimento della propria attività, ha fatto notevole ricorso a lavoratori autonomi "atipici" quali neo laureati e/o giovani

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

23 marzo 2005
delibera n. **51** Sa/2005/Da

Pagina **2/2**
allegati: 4

neo abilitati alla professione, nelle forme della collaborazione coordinata e continuativa a progetto e del lavoro autonomo occasionale, coordinati e diretti nell'attività da supervisori interni e/o esterni alla società. Come è facile rilevare dai dati del bilancio, la mano d'opera incide in modo sensibile sul risultato dell'esercizio: l'ammontare complessivo dei salari e degli stipendi, ammonta a € 228.283,00 contro € 117.221,00 dello scorso periodo; se a questi si aggiungono i compensi ai collaboratori a progetto, dal punto di vista fiscale assimilati al lavoro dipendente, gli importi divengono rispettivamente € 547.999,00 per l'esercizio in analisi e € 421.924,00 per quello precedente. Si può evidenziare pertanto un aumento del costo per stipendi (tipici e atipici) complessivamente pari al 30%.

Nel 2002 è iniziato un programma di diffusione e comunicazione delle attività svolte dalla società. Nel corso del 2004 è stato ultimato il sito-web che permette la diffusione della conoscenza delle attività svolte e in corso di luav studi&progetti - isp - srl; inoltre attraverso il sito è possibile accedere ad informazioni relative alla struttura ed alle potenzialità produttive della società. Si prevede di attivare un lavoro di costante aggiornamento delle informazioni e delle attività di maggior interesse tecnico e scientifico.

Il programma di investimenti in corso dovrebbe permettere di ottenere nuove commesse che consentono alla società di essere presente in tutti i segmenti del mercato.

Si prevede infatti di attuare le seguenti nuove convenzioni:

- Progetto, DL e RUP, per il recupero dei Magazzini 5 e 6 a San Basilio
- Progetto di recupero di Casa De Maria detta dei Tre Oci, Giudecca-Venezia
- Pubblicazione dello studio sull'attivazione dei Piani di Recupero nel centro storico di Bolzano
- Studio di fattibilità per l'inserimento di strutture per la nautica lungo il litorale sud della provincia di Venezia
- Attività di progettazione esecutiva, nell'ambito dello sviluppo immobiliare dello IUAV

Molte attività svolte da luav studi&progetti - isp - srl hanno una forte componente di ricerca, sia per il fondamentale contributo di competenze scientifiche di provenienza accademica, sia per la scelta della società di fornire risposte innovative con un approccio attento alle questioni legate alla complessità dei sistemi insediativi, ai valori della stratificazione storica e dello sviluppo sostenibile, al rapporto tra le infrastrutture e il territorio. In particolare, relativamente ai temi che indagano le problematiche di intervento su sistemi insediativi e luoghi storici, nel corso del 2004, si sono concluse le attività relative a:

- studio per il recupero del borgo Apice Vecchia (BN)
- riqualificazione della fiera "Millenaria" di Gonzaga (MN)
- studio territoriale per l'inserimento delle opere di difesa delle bocche lagunari di Venezia
- la terza edizione "In the labyrinth" nell'ambito delle iniziative "Vivere Venezia" relative allo studio di temi legati ai luoghi della città lagunare.

Il presidente chiede al senato accademico di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udite le relazioni del presidente, del dott. Marco Fornaro e del dott. Mario Spinelli, prende atto del bilancio consuntivo 2004 presentato e, visto l'articolo 19 dello statuto della società, delibera all'unanimità di:

- nominare il rettore dell'Università luav di Venezia, prof. Marino Folin, quale presidente del consiglio di amministrazione di luav studi&progetti - isp - srl;
- indicare quali rappresentanti dell'Università luav nel consiglio di amministrazione della società i professori Marco Dugato, Paolo Merlini, Pierluigi Sacco e il dott. Massimo Coda;
- costituire un collegio dei direttori di dipartimento avente la funzione di collegamento tra l'attività della società e le attività didattiche e di ricerca dell'Università luav;
- dare mandato al rettore e al direttore amministrativo di definire, d'intesa con i direttori di dipartimento, il funzionamento del collegio dei direttori di dipartimento.

il segretario

il presidente

IUAV STUDI & PROGETTI - ISP - SRL A SOCIO UNICO

Sede in VENEZIA, DORSODURO 3900
Capitale sociale 115.000,00 interamente versato
Cod.Fiscale Nr.Reg.Imp. 03422800270
Iscritta al Registro delle Imprese di VENEZIA
Nr. R.E.A. 307166

*Bilancio dell'esercizio dal 01/01/2004 al 31/12/2004 Redatto in
forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis C.C..*

STATO PATRIMONIALE

<u>ATTIVO</u>	31/12/2004	31/12/2003
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
01 Valore lordo immobilizzazioni immateriali	252.913	240.008
02 F.di ammortamento immobilizz. immateriali	(162.345)	(125.647)
Totale I	90.568	114.361
II Immobilizzazioni materiali		
01 Valore lordo immobilizz. materiali	293.352	241.686
02 F.di ammortamento immobilizz. materiali	(138.264)	(100.856)
Totale II	155.088	140.830
III Immobilizzazioni finanziarie		
Totale III	9.300	9.300
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	254.956	264.491
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze		
Totale I	1.814.466	1.720.457
II Crediti		
01 Esigibili entro l'eserc.	704.644	668.298
02 Esigibili oltre l'es. successivo	12	0
Totale II	704.656	668.298
IV Disponibilità liquide		
Totale IV	76.540	289.687
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	2.595.662	2.678.442
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.609	1.896
<u>TOTALE ATTIVITA'</u>	2.852.227	2.944.829

<u>PASSIVO</u>	31/12/2004	31/12/2003
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale	115.000	115.000
VII Altre riserve	403.831	418.395
IX Utile (perdita) dell'esercizio	4.692	(14.566)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	523.523	518.829
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	24.122	4.092
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	42.207	30.972
D) DEBITI		
01 Esigibili entro l'es.successivo	1.638.959	1.767.520
02 Esigibili oltre l'es.successivo	623.416	623.416
TOTALE DEBITI	2.262.375	2.390.936
<u>TOTALE PASSIVITA'</u>	2.852.227	2.944.829

CONTO ECONOMICO

	31/12/2004	31/12/2003
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
01 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.667.149	1.104.113
03 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	94.009	813.192
04 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	12.209	38.646
05 Altri ricavi e proventi		
a) altri ricavi e proventi	31	1.684
Totale 5	31	1.684
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.773.398	1.957.635
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
07 Servizi	(1.088.360)	(1.426.430)
08 Godimento beni di terzi	(94.558)	(72.809)
09 Costi per il personale		
a) salari e stipendi	(228.283)	(117.221)
b) oneri sociali	(81.559)	(48.621)
c) trattamento di fine rapporto	(11.500)	(9.554)
Totale 9	(321.342)	(175.396)
10 Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	(36.699)	(40.454)
b) ammortamento delle immobilizz. materiali	(37.408)	(32.363)
Totale 10	(74.107)	(72.817)
11 Variazioni delle rimanenze di materie sussidiarie, di consumo e merci	(0)	(44.391)
13 Altri accantonamenti	(20.000)	(0)
14 Oneri diversi di gestione	(112.049)	(134.788)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(1.710.416)	(1.926.631)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	62.982	31.004
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16 Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
d4) da altri	261	807
Totale 16d)	261	807
Totale 16	261	807
17 Interessi e altri oneri finanziari		
d) v/altri	(11.388)	(3.998)
Totale 17	(11.388)	(3.998)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(11.127)	(3.191)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		

20 Proventi		
b) altri proventi straordinari	7.669	407
c) differenze da arrotondamento	(0)	1
Totale 20	7.669	408
21 Oneri		
c) altri oneri straordinari	(0)	(5.020)
d) differenze da arrotondamento	(1)	(0)
Totale 21	(1)	(5.020)
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	7.668	(4.612)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	59.523	23.201
22 Imposte sul reddito d'esercizio		
a) Imposte correnti	(61.445)	(37.767)
b) Imposte differite e anticipate	6.614	0
Totale 22	(54.831)	(37.767)
26 UTILE (PERDITA)	4.692	(14.566)

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

VENEZIA, 4 marzo 2005

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente FOLIN MARINO

IUAV STUDI & PROGETTI - ISP - SRL A SOCIO UNICO

Sede in VENEZIA, DORSODURO 3900

Capitale sociale 115.000,00 interamente versato

Cod.Fiscale Nr.Reg.Imp. 03422800270

Iscritta al Registro delle Imprese di VENEZIA

Nr. R.E.A. 307166

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2004 redatta in forma abbreviata

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2004 e la presente Nota integrativa sono redatti in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis C.C..

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento alle norme del codice dopo le modifiche apportate dalla riforma del diritto societario (D.Lgs. 17/1/2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni). La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni entrate in vigore dal 1° gennaio 2004 e introdotte dal D.Lgs. 12/12/2003 n. 344.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile.
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente.
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DEI VALORI DI BILANCIO

I criteri di valutazione sono in linea con quelli prescritti dall'art.2426 del Codice Civile, integrati dai Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare i criteri utilizzati sono i seguenti:

*** Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle

che, avendo valore incrementativo, sono state apportate ad incremento del valore del cespite secondo i principi di cui sopra.

Il valore dei costi non ammortizzati iscritti in bilancio è inferiore alle riserve disponibili e non determina limitazioni nella distribuzione dei dividendi.

* Crediti

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo; non si è, infatti, ritenuto necessario operare rettifiche di valore, essendo gli stessi o già incassati al momento della redazione della presente nota integrativa o vantati nei confronti di soggetti istituzionalmente solvibili

* Lavori su ordinazione

I servizi in corso su ordinazione sono stati valutati, come previsto dai principi contabili nazionali e concesso dagli articoli 92 comma 5 e 93 comma 5 del T.U.I.R., sulla base delle spese sostenute nell'esercizio (criterio della commessa completata) ovvero, se inferiore, al corrispettivo concordato:

Sigla commessa	% di lavoro svolta	Costo sostenuto	Corrispettivo concordato	Valore a bilancio
Bdp3	25%	77.272,05	350.000,00	77.272,05
POZ_PRG	95%	192.647,91	233.220,00	192.647,91
POZ_PE	95%	141.684,83	180.600,00	141.684,83
PRC	70%	28.589,90	42.100,00	28.589,90
PD_EST	90%	60.827,91	79.446,00	60.827,91
3OCI	2%	1.281,08	1.281,08	1.281,08
FE_PSC	90%	360.235,95	389.000,00	360.235,95
UNI_VR	35%	652.114,17	2.020.000,00	652.114,17
PalMo	2%	2.927,29	2.927,29	2.927,29
Silos	30%	81.605,95	380.000,00	81.605,95
CHO_DL	95%	137.531,22	151.545,63	137.531,22
LOPL	50%	27.014,49	34.852,48	27.014,49
BOZ3	6%	2.660,72	35.000,00	2.660,72
CAMPalto	22%	16.579,66	16.579,66	16.579,66
DUI3	10%	9.471,36	9.471,36	9.471,36
GIARE	20%	5.505,90	40.000,00	5.505,90
PALI	5%	1.032,81	1.032,81	1.032,81
VIU	5%	313,10	313,10	313,10
FroPa	50%	10.207,55	21.168,00	10.207,55
RIVE_pub	5%	876,29	22.000,00	876,29
LANA	25%	4.086,32	4.086,32	4.086,32
		1.814.466,45		1.814.466,45

Le seguenti commesse erano in corso già nel 2003:

revisione del Piano Regolatore Generale e del Regolamento edilizio del Comune di Pozzallo (POZ_PRG), Prescrizioni esecutive del comune di Pozzallo (POZ_PE), Piano di Recupero dell'area ex Agrimont Complessi a Porto Marghera (PRC), Direzione artistica per la realizzazione della nuova stazione autostradale di Padova Est (PD_EST), progetto di recupero di Casa De Maria detta dei Tre

Oci, Giudecca-Venezia (3OCI), Nuovo Piano Urbanistico di Ferrara (FE_PSC), progetto di recupero dell' ex- Panificio a S. Marta – Verona (UNI_VR), progetto di recupero di Palazzo Montanari – Verona (PalMo), progetto di recupero del Silos di ponente a S. Marta – Verona (Silos), Direzione Lavori per l'esecuzione dell'ampliamento degli edifici "Villa Verde" e "Villa Bianca" (CHO_DL), Parco di Lonisko Polje – Croazia (LOPL), Studio di fattibilità area Campalto (CAMPalto).

Le seguenti commesse, sorte nell'esercizio, hanno durata ultra annuale:

opere di difesa alle bocche lagunari, inserimento paesaggistico dei cantieri (BdP3); progetto per l'ex-Cava Cernizza a Duino Aurisina (DUI_3); valutazione di impatto ambientale alle Giare - Mira (GIARE); pubblicazione dei risultati dello studio sull'attuazione dei piani di recupero del Centro Storico (BOZ3); pubblicazione dello studio sui marginamenti urbani e lagunari di Venezia (RIVE_pub).

Se si effettuasse La valutazione delle rimanenze finali sulla base della percentuale di lavoro svolto al 31.12.2004 e non solo sulla base delle spese sostenute nell'esercizio, si definirebbe un valore delle commesse in corso pari a euro 1.971.570,1. Il risultato dell'esercizio prima delle imposte (applicando lo stesso metodo di valutazione anche alle rimanenze iniziali) diverrebbe quindi di euro 77.495,00.

*** Trattamento di fine rapporto**

Nella voce "Trattamento di fine rapporto subordinato" è stato indicato l'importo calcolato a norma dell'art. 2120 C.C..

*** Ratei e risconti**

Nella voce "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

***Fondi per rischi e oneri**

Sono stati accantonati fondi per rischi e oneri destinati solo a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

*** Ricavi e costi**

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

*** criteri applicati nelle rettifiche di valore**

Non si sono effettuate rettifiche di valore.

*** Ammortamenti**

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite. Le aliquote stimate al fine di ammortizzare sistematicamente i cespiti sono le seguenti:

Categoria	Aliquota
Manutenzione su beni di terzi	16,67%
Impianti generici	7,50%

Spese di pubblicità	20%
Arredamento	15,00%
Macchinari, apparecchi imp. all.	15,00%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
Mobili e macchine ufficio ordinarie	12,00%
Software	33,33%
Telefoni cellulari e radiotelefoni	20,00%
Beni di importo < a 1 milione	100%

Nell'anno d'acquisto s'è applicata una aliquota ridotta pari alla metà di quella normale.

*** Rivalutazioni**

Non si sono rivalutati beni d'impresa.

*** Conversioni in valuta estera**

Non vi sono poste di bilancio originariamente in valuta diversa dall'euro.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Costi di Ricerca Sviluppo e Pubblicità

Var.ni es.zi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	38.646	Valore al 01/01/2004	30.920
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	
Ammortamenti	7.726	Spostamenti	
Svalutazioni	0	Alienazioni	
Valore al 31.12.2003	30.920	Rivalutazioni	
		Svalutazioni	
		Ammortamenti	7726
		Ammortamenti Fiscali	
Riv.ni al 31/12/2003	0	Valore al 31/12/2004	23.194

Altre immobilizzazioni immateriali

Var.ni es.zi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	201.362	Valore al 01/01/2004	83.442

Rivalutazioni	0	Acquisizioni	12.905
Ammortamenti	117.920	Spostamenti	
Svalutazioni	0	Alienazioni	
Valore al 31.12.2003	83.442	Rivalutazioni	
		Svalutazioni	
		Ammortamenti	28.973
		Ammortamenti Fiscali	
Riv.ni al 31/12/2003	0	Valore al 31/12/2004	67.374

Impianti e Macchinari

Var.ni es.zi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	45.194	Valore al 01/01/2004	21.116
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	0
Ammortamenti	24.078	Spostamenti	
Svalutazioni	0	Alienazioni	
Valore al 31.12.2003	21.116	Rivalutazioni	
		Svalutazioni	
		Ammortamenti	3.319
		Ammortamenti Fiscali	
Riv.ni al 31/12/2003	0	Valore al 31/12/2004	17.796

Altri beni materiali

Var.ni es.zi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	197.292	Valore al 01/01/2004	119.715
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	51.666
Ammortamenti	77.578	Spostamenti	
Svalutazioni	0	Alienazioni	
Valore al 31.12.2003	119.715	Rivalutazioni	
		Svalutazioni	

		Ammortamenti	34.089
		Ammortamenti Fiscali	
Riv.ni al 31/12/2003	0	Valore al 31/12/2004	137.292

**MISURA E MOTIVAZIONE DELLE RIDUZIONI DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI
IMMATERIALI DI DURATA INDETERMINATA**

Come già evidenziato alle altre immobilizzazioni immateriali costituite dal software e dalle migliorie apportate alla sede operativa si sono applicate le percentuali di riduzione corrispondenti alla tabella ministeriale (per il software) e alla durata residua del contratto di locazione per le migliorie. Si ritiene che entrambe concorrano alla produzione dei futuri risultati economici e che, solo per il software, la durata utile possa eccedere quella prudenzialmente stimata. Il loro valore di mercato ovviamente si può stimare nullo.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

- ATTIVO

*** Attivo circolante**

Le rimanenze pari a euro 1.814.466,45 presentano, rispetto a quelle contabilizzate nel 2003, una variazione di euro 94.009,19.

L'importo totale dei Crediti è di euro 704.656 di cui:

- Crediti verso clienti euro 694.202. La voce evidenzia una variazione di 25.904 ed è così composta:

Nominativo cliente	Importo del credito
IST. UNIVERS. DI ARCHITETTURA DI VENEZIA	56.916-
COMUNE DI POZZALLO	319.732
CONSORZIO VENEZIA NUOVA	39.448
VEGA PARCO SC. E TEC. DI VENEZIA SCRL	15.239
I.U.A.V. IMMOBILIARE S.R.L.	144
TECHNITAL S.P.A.	288.000
CIUDADE UNIVERSITARIA S.A.	21.218
FONDAZIONE A. MASIERI	3.000
ASS. NAZ. NAUTICA DA DIPORTO	16.830
CONSORZIO DI BONIFICA SX MEDIO BRENTA	14.688
INU – ALTO ADIGE	486
CLIENTI PER FATTURE DA EMETTERE	32.333

- Crediti verso altri euro 10.454. Nel corso dell'esercizio hanno subito una variazione di euro 9.847. La voce comprende imposte anticipate per euro 6.613,50 di cui 6.602,90 di competenza del prossimo esercizio e 10.60 di quelli successivi.

Le disponibilità liquide sono pari a euro 76.540, di cui 75.314 in depositi bancari. Rispetto al precedente esercizio registrano una variazione di euro 213.147.

* Ratei e risconti attivi

Nella voce "Risconti attivi" si è registrata una variazione di euro 287, la loro composizione è la seguente:

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
ABBONAMENTO RIVISTE	201
ASSICURAZIONI	1.408
T O T A L E	1.609

- PASSIVO

* Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 523.523 ed evidenzia una variazione di euro 4.694.

Patrimonio Netto	Consistenza Iniziale	Pagamento dividendi	Altri Movimenti	Utile/perdita di esercizio	Consistenza finale
- Capitale Sociale	115.000				115.000
- Altre riserve	418.395		(14.566)		403.831
- Utile/perd.d'es.	(14.566)		14.566		4.692
- Tot.Patrim. Netto	518.829			4.692	523.523

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato Patrimoniale, è stata inserita una riserva da arrotondamento pari a euro 1 .

Al solo fine di consentire la quadratura del Conto Economico, è stata inserita nell'ambito della gestione straordinaria una differenza negativa da arrotondamento pari a euro 1 .

* Fondi per rischi e oneri

Esistenza iniziale	4.092
Accantonamento dell'esercizio	36.502
Utilizzi dell'esercizio	16.471
Esistenza a fine esercizio	24.122

Nella fattispecie si tratta dei fondi di fine rapporto dirigenti e dell'accantonamento dei compensi agli amministratori non ancora formalmente deliberati ma spettanti per legge:

FONDI	IMPORTO
FONDO ACCANTONAMENTO RISCHI E ONERI FUTURI	20.000
FONDO NEGRI	1.936
FONDO PASTORE	1317
FONDO FASDAC	869
T O T A L E	24.122

* Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Esistenza iniziale	30.972
Accantonamento dell'esercizio	11.235
Utilizzi dell'esercizio	
Esistenza a fine esercizio	42.207

*** Debiti**

Il totale dei debiti ammonta euro 2.262.375, di cui 623.416 con scadenza oltre i dodici mesi, e risulta così composto:

-"Debiti verso banche" per euro 70.580. Rispetto all'esercizio precedente si è verificata una variazione di euro 70.580.

-"Debiti v/altri istituti finanziari": ammontano a euro 405 e registrano una differenza di euro 384 e nella fattispecie sono costituiti dal saldo degli estratti conto delle carte di credito aziendali.

-"Debiti v/fornitori": ammontano a euro 414.986, di cui 337.924 per fatture non ancora ricevute. Evidenziano una differenza di euro 31.863 rispetto al passato esercizio.

-"Debiti verso Erario": ammontano a euro 165.732 e registrano una variazione di euro 43.688.

-"Debiti verso istituti di previdenza": ammontano a 55.373 ed evidenziano una variazione di euro 11.600.

-"Debiti verso clienti per anticipi": ammontano a euro 776.269 ed evidenziano una riduzione di euro 245.573.

-"Debiti verso dipendenti e assimilati" ammontano a euro 155.433. la variazione rispetto al passato esercizio è di euro 110.766.

-"Debiti v/società scissa": ammontano a euro 623.416 e derivano dall'operazione straordinaria di scissione. Di cui 400.000 verranno rimborsati con un piano di ammortamento di durata ventennale al tasso d'interesse legale e il residuo, a seguito di una operazione straordinaria che ha interessato la società interamente controllata dal medesimo socio, verrà imputato ad aumento del patrimonio non appena decorsi i termini di cui all'articolo 2482 c.c.

-"Altri debiti": ammontano a euro 180.

PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

Non risultano iscritte partecipazioni in imprese controllate e collegate.

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE

Nel bilancio al 31/12/2004 non risultano crediti di durata residua superiore a 5 anni, nè garanzie reali connesse alle poste debitorie.

*** Debiti di durata residua superiore a cinque anni**

Verso collegate	623.416
Totale	623.416

EFFETTI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non vi sono poste originariamente in valuta diversa dall'euro.

OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non si sono contratte obbligazioni di tale genere.

COMPOSIZIONE, ORIGINE, UTILIZZABILITA', DISTRIBUIBILITA' E PRECEDENTI UTILIZZI DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

Patrimonio Netto	Consistenza finale	Origine	Utilizzabilità	Causa	Distribuibile x il TUIR	Utilizzi precedenti	Causa
- Cap.le Soc.	115.000	Scissione	n.a.		art. 47 c. 5		
- Altre ris.	403.831	Scissione	si 359.233	Art. 2426/5 c.c.	art. 47 c. 5	14.566	perdite
- Ut/per d'es.	4.692	Ris. D'es.	SI		art. 47 c.1		
- Tot. P. N.o	523.523						

AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE. DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

La società non ha percepito proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

FISCALITA' DIFFERITA E ANTICIPATA

E' il primo esercizio in cui si registrano differenze temporanee tra reddito civilistico e imponibile fiscale, non vi sono quindi variazioni rispetto all'esercizio preecedente. Non vi sono nemmeno importi accreditati o addebitati direttamente a patrimonio netto né sono state escluse voci dal computo della fiscalità differita attiva e passiva.

*** Descrizione delle differenze temporanee**

Descrizione	Imposte anticipate			Imposte differite		
	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta
Spese di rappresentanza	39	33%	12,85			
Spese di rappresentanza	39	4,25%	1,65			
Accantonam. compensi amm.ri	20.000	33%	6.600,00			
TOTALE			6.614,50			

*** Prospetti di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico**

- IRES (aliquota 33%)

Descrizione	Importi	Importi totali	Imposta
Risultato prima delle imposte		59.523	
Onere fiscale teorico			19.643
DIFFERENZE TEMPORANEE TASSABILI IN FUTURO		0	0
	0		
DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI IN FUTURO		20.039	6.613
Quota spese di rappresentanza	39		
Accantonamento compensi amm.ri	20000		
RIGIRO DAGLI ESERCIZI PREC.TI		0	0
	0		
DIFFERENZE NON TEMPORANEE		3.241	1.070
Costi non deducibili	6.729		
Sopravvenienze non imponibili	-3.488		
IMPONIBILE IRES		82.803	
IRES CORRENTE (onere effettivo 46%)			27.325

- IRAP (aliquota 4,25%)

Descrizione	Importi	Importi totali	Imposta
Valore della produzione netto		389.540	

Onere fiscale teorico			16.555
DIFFERENZE TEMPORANEE TASSABILI IN FUTURO		0	0
	0		
DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI IN FUTURO		39	1.66
Quota spese di rappresentanza	39		
RIGIRO DAGLI ESERCIZI PREC.TI		0	0
	0		
DIFFERENZE NON TEMPORANEE		413.234	1.070
Costi non deducibili ai fini irap	416.722		
Sopravvenienze non imponibili	-3.488		
IMPONIBILE IRAP		802.813	
IRAP CORRENTE (onere effettivo 9%)			34.120

**AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI ANCHE DI DEBITO
EX ART. 2483 C.C. O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'**

La Società non ha emesso titoli aventi le suddette caratteristiche.

FINANZIAMENTI SOCI

I soci non hanno erogato finanziamenti alla società

PATRIMONI DESTINATI AI SENSI DELL'ART. 2447-BIS E SEGUENTI C.C.

La società non ha destinato parte del suo patrimonio a specifici affari.

LOCAZIONI FINANZIARIE

La società non ha contratti di locazione finanziaria in corso al termine dell'esercizio.

ALTRE INFORMAZIONI

*** Risultato d'esercizio**

Sulla base di quanto esposto si propone di accantonare l'intero l'utile dell'esercizio di euro 4.692,20 alla riserva legale.

VENEZIA,

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente FOLIN MARINO

IUAV STUDI & PROGETTI - ISP - SRL A SOCIO UNICO

Sede in VENEZIA, DORSODURO 3900
Capitale sociale euro 115.000,00 interamente versato
Cod.Fiscale Nr.Reg.Imp. 03422800270
Iscritta al Registro delle Imprese di VENEZIA
Nr. R.E.A. 307166

Verbale di riunione del Collegio Sindacale per la relazione al bilancio chiuso il 31/12/2004

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2004 e la Nota integrativa sono stati redatti dall'Organo amministrativo in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis cod. civ. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento alle norme del codice, dopo le modifiche apportate dalla riforma del diritto societario (D.Lgs. 17/1/2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni) e a quelle fiscali.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, e dalla Nota Integrativa, corredato dalla Relazione sulla Gestione svolta dagli Amministratori ed è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale in data 10 marzo 2005, con esplicita rinuncia da parte del socio unico al rispetto dei termini di cui all'art. 2429 cod. civ.

Sotto il profilo della revisione contabile, il sottoscritto collegio sindacale informa:

- che la funzione del controllo contabile ex art 2409 bis c.c. è stata loro attribuita a seguito della modifica delle nuove norme sul diritto societario;
- di aver verificato il rispetto dei principi di corretta amministrazione e vigilato -per quanto di loro competenza- sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, riscontrando l'efficacia del sistema amministrativo-contabile, nonché l'adeguatezza del controllo gestionale;
- che nel corso della attività di vigilanza, non sono state presentate denunce ex art. 2408 cod. civ., né sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiederne l'esposizione nella presente relazione;
- di aver partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e di aver ottenuto dagli amministratori informazioni sulla attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla società.

In sintesi i sottoscritti Sindaci hanno effettuato controlli specifici relativamente al ciclo acquisti/fornitori e prestazioni/clienti in correlazione con gli incassi ed i pagamenti, nonché sull'area fiscale.

L'attività di controllo è stata eseguita sulla base di campioni rappresentativi della situazione societaria tenuto conto di ogni elemento contabile ed extracontabile di cui si è venuti a

conoscenza, della rilevanza della voce esaminata, del grado di rischio della stessa in rapporto all'attività svolta.

Le predette verifiche hanno permesso di constatare che le operazioni di gestione sono state rilevate nelle scritture contabili in conformità alle procedure adottate dal sistema contabile-organizzativo.

Per effetto delle verifiche sopra indicate, il sottoscritto Collegio Sindacale, in veste di revisore contabile, esprime il giudizio sul bilancio concludendo che i conti annuali danno un quadro fedele della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società.

Relazione al bilancio

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un utile dell'esercizio di € 4.692 e si riassume nei seguenti valori:

ATTIVITÀ	2.852.227 €
PASSIVITÀ	2.328.704 €
- PATRIMONIO NETTO	518.894 €
- UTILE DELL'ESERCIZIO	4.692 €
- CONTI IMPEGNI E RISCHI E ALTRI CONTI D'ORDINE	- €

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

VALORE DELLA PRODUZIONE	1.773.398 €
COSTI DELLA PRODUZIONE	1.710.416 €
- DIFFERENZA	62.982 €
- PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 11.127 €
- RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	- €
- PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	7.668 €
- IMPOSTE SUL REDDITO	- 54.831 €
- UTILE	4.692 €

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del collegio sindacale raccomandati dal C.N.D.C. e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove necessario, ai principi contabili internazionali dell'I.F.R.S. - International Financial Reporting Standards.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente e gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 c.c.

Ai sensi dell'art. 2426 c.c., punto 5, il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di pubblicità per € 23.194. I ratei e i risconti, attivi e passivi, rappresentano le effettive quote di costi e ricavi e sono state inserite con il consenso del collegio sindacale ed in ossequio al criterio temporale.

Quanto alla distribuzione di dividendi, si osserva che la stessa non è proposta dal Consiglio di Amministrazione, e pertanto il Collegio Sindacale non deve esaminare la sussistenza dei requisiti indicati dal codice civile in ordine alla sua legittimità.

Il Collegio ha proceduto alla verifica del bilancio, in relazione alla sua corrispondenza ai dati contabili, in uno con le risultanze delle verifiche periodiche eseguite nel corso delle quali si è proceduto a constatare la regolare tenuta dei libri sociali, sia dal punto di vista fiscale che civile e la corrispondenza – a video – delle scritture contabili.

Si è proceduto anche nel corso dell'esercizio testé trascorso, in occasione delle verifiche periodiche, al controllo del conto di cassa, confrontandolo con le risultanze materiali e con raffronto di queste con quelle a video: ne è emersa una corrispondenza con la situazione contabile che ci si è evidenziata al momento della verifica.

A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio, corredato dalla relazione sulla gestione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'art. 2426 cod. civ.

Esprimiamo pertanto parere favorevole alla sua approvazione, nonché alla proposta degli amministratori in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio.

Venezia, 11 marzo 2005

Il Collegio Sindacale

Dott. Mario Tucci (Presidente)

Dott. Antonino Gianquinto (Sindaco Effettivo)

Rag. Antonella Sambucco (Sindaco Effettivo)

IUAV STUDI & PROGETTI - ISP - SRL A SOCIO UNICO

Sede in VENEZIA, DORSODURO 3900
Capitale sociale 115.000,00 interamente versato
Cod.Fiscale Nr.Reg.Imp. 03422800270
Iscritta al Registro delle Imprese di VENEZIA
Nr. R.E.A. 307166

Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione in data 10 marzo 2005

Signori soci,

il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione descrive chiaramente la situazione in cui si trova la Vostra società. Sulla base delle risultanze in esso contenute, possiamo esprimere giudizio favorevole per i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio, chiuso al 31/12/2004.

Situazione della società

L'esercizio relativo all'anno 2004 appena concluso è il secondo esercizio della società dopo la separazione, a seguito di scissione, dell'attività di engineering da quella Immobiliare ora svolta dalla IAUV IMMOBILIARE S.r.l.; questo rappresenta un elemento di grande importanza, in quanto è il primo bilancio confrontabile con quello di un precedente esercizio.

Nel secondo anno di attività si sono portate a termine le operazioni di riorganizzazione e definizione dei ruoli e delle rispettive responsabilità all'interno dell'azienda della nuova struttura amministrativa e del nuovo ufficio di segreteria; l'organizzazione di un ufficio di direzione di produzione, come supporto alla direzione generale, ha portato alla costruzione di un programma di monitoraggio delle attività, funzionale alla gestione delle commesse e al costante controllo dei relativi costi. Il programma di monitoraggio, illustrato nel dettaglio (organigramma della società, sistema di organizzazione dei costi generali e sistema di calcolo di spesa per ogni commessa) in Consiglio di Amministrazione lo scorso maggio 2004, ha permesso di gestire più agevolmente l'andamento delle commesse e conseguentemente controllarne totalmente costi e risultati. Inoltre il nostro ufficio amministrativo ha avviato la gestione della contabilità ordinaria, con un apposito software di gestione contabile: questo permetterà nel corso del prossimo esercizio, di ridurre il carico di lavoro dei consulenti esterni, ottenendo quindi, per un verso, una piccola riduzione dei costi relativi, e per un altro verso, una valorizzazione delle risorse umane interne ed un controllo amministrativo più diretto.

Il bilancio 2004 di ISP si presenta lievemente in attivo (+ 4.692 su un valore della produzione totale di euro 1.773.398) dopo lo stanziamento delle imposte. Di seguito diamo sintetica descrizione di quelli che sono, a nostro avviso, i principali risultati ottenuti e problemi riscontrati nel corso dell'esercizio:

- Per quel che concerne i rapporti tra gli atenei di Venezia e Verona, di cui s'è già relazionato nell'analizzare l'esercizio 2003, nel corso del 2004 sono stati discussi e approvati da Consiglio di Amministrazione e Senato Accademico dei due atenei la documentazione e gli atti ("Accordo ai sensi dell'art. 15 L. 7 agosto 1990, n. 241", "Convenzione parasociale" e "Statuto di Società a Responsabilità limitata IUAV Studi & Progetti S.r.l.") necessari per formalizzare, nel 2005, la partecipazione Veronese in ISP.
- Rapporti IUAV Studi e Progetti Srl – Comune di Pozzallo: nel mese di giugno 2003 è stato consegnato il nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Pozzallo; nel mese di aprile 2004 sono state consegnate le sette Prescrizioni Esecutive; è in corso, nei due casi, l'iter di approvazione. Tuttavia, come già segnalato nel bilancio di esercizio del 2003, l'amministrazione comunale è in forte ritardo con il saldo delle fatture emesse. ISP nel 2004, tramite l'avvocato Alfredo Bianchini, di Venezia, ha avviato la procedura per il recupero dei crediti dovuti dal comune siciliano.
- Rapporti IUAV Studi e Progetti Srl – Università IUAV di Venezia: ISP sta concretizzando una collaborazione con i competenti uffici IUAV su promozione del Senato degli studenti ed in attuazione dell'oggetto sociale "essere luogo di tirocinio per gli studenti ed esercitare funzione di

incubatrice per i giovani laureati...”, per avviare un programma di stages, rivolto ai laureandi dell'università IUAV.

Il patrimonio netto, dato dalla somma del capitale sociale e delle riserve, è pari a euro 523.523,.

Anche quando si è dovuto ricorrere ai finanziamenti esterni, lo si è fatto utilizzando forme di credito a breve scadenza, come dimostra l'inesistenza di contratti di finanziamento a medio/lungo periodo accessi con le banche. L'unico debito a medio/lungo termine in essere è quello verso la società scissa, facente parte del medesimo gruppo societario. L'importo risultante in bilancio di euro 623.416 è destinato a ridursi ad euro 400.000.=, non appena trascorsi i termini prescritti dall'articolo 2482 c.c.; in data 20 dicembre 2004, infatti, la società IUAV IMMOBILIARE S.r.l. (dalla quale per effetto di scissione parziale s'è costituita ISP) a seguito di una operazione straordinaria ha trasferito all'università di Venezia IUAV parte del credito sopra evidenziato (euro 223.416.=). Il socio ha comunicato che questo importo verrà imputato a patrimonio netto, che così diverrà di euro 746.939; il debito residuo verso la società immobiliare verrà rimborsato secondo un piano di ammortamento ventennale con interesse pari al tasso legale, secondo quanto deliberato.

L'attivo immobilizzato della società è interamente finanziato dal patrimonio netto, che è oltre il doppio del primo.

La struttura del capitale investito mostra una parte significativa composta da attivo circolante, dato che i valori immediatamente liquidi (cassa e banche) ammontano a euro 76.540, mentre le rimanenze di servizi sono valutate in euro 1.814.466.

A ciò si deve aggiungere la presenza di crediti nei confronti della clientela per un totale di euro 694.202: tale somma è considerata esigibile nell'arco di un esercizio.

Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta un importo delle passività a breve termine pari a 1.638.959, costituite principalmente da: - anticipi da clienti su servizi ultrannuali in corso d'esecuzione per euro 776.269; - esposizione nei confronti dei fornitori per euro 414.986, debiti verso l'erario per euro 165.730.

Il capitale circolante netto, dato dalla differenza tra l'attivo circolante e il passivo a breve, risulta pari a euro 956.703.

Escludendo dall'attivo circolante le rimanenze finali per lavori ultrannuali, si ottiene un valore pari a euro 781.196. Se confrontiamo tale valore con il passivo a breve, al netto degli anticipi sui lavori ultrannuali in corso, ci accorgiamo che il margine di tesoreria, che scaturisce quale differenza tra i due dati, è negativo per euro 81.494. Tale temporaneo peggioramento del margine di tesoreria verrà immediatamente risolto non appena definiti contrattualmente i lavori eseguiti per il socio entrante, che permetteranno l'ultimazione di grosse commesse in corso: così gli impegni a breve termine saranno interamente coperti da denaro in cassa e da crediti a breve termine verso i clienti, ristabilendo un positivo margine di tesoreria.

A garanzia di tale solidità viene in aiuto l'assenza di insolvenze ed una percentuale irrilevante di ritardi nell'incasso dei crediti nei confronti dei clienti che si è storicamente manifestata nella Vostra società (ad accezione del Comune di Pozzallo tutti gli incassi avvengono secondo i termini contrattuali).

La situazione economica presenta aspetti positivi, anche se non di dimensione eclatante, nella considerazione dell'opzione esercitata ai sensi dell'art. 93 del T.U.I.R. (ex art. 60 ante riforma) per la contabilizzazione delle opere ultrannuali in corso d'esecuzione al costo anziché secondo la percentuale di completamento; infatti se si effettuasse la valutazione delle rimanenze finali sulla base della percentuale di lavoro svolto al 31.12.2004 e non solo sulla base delle spese sostenute nell'esercizio, si definirebbe un valore delle commesse in corso pari a € 1.971.570,61 (a fronte di rimanenze iniziali per euro 1.859.590 anziché di euro 1.720.457). Il risultato dell'esercizio prima delle imposte diverrebbe quindi di euro 77.495. e dopo le imposte di euro 16.297.

Sigla	percentuale di lavoro svolto al 31-12-2004	somma a disposizione	RIMANENZE (valutate al costo Bilancio 2004)	RIMANENZE (valutate alla percentuale di lavoro svolto al 31-12-2004)
Bdp3	25%	350.000,00	77.272,05	87.500,00
POZ_PRG	95%	233.220,00	192.647,91	221.559,00
POZ_PE	95%	180.600,00	141.684,83	171.570,00
PRC	70%	42.100,00	28.589,90	29.470,00
PD_EST	90%	79.446,00	60.827,91	71.501,40
3OCI	2%	1.281,08	1.281,08	1.281,08
FE_PSC	90%	389.000,00	360.235,95	350.100,00
UNI_VR	35%	2.020.000,00	652.114,17	707.000,00
PalMo	2%	2.927,29	2.927,29	2.927,29
Silos	30%	380.000,00	81.605,95	114.000,00
CHO_DL	95%	151.545,63	137.531,22	143.968,35
LOPL	50%	34.852,48	27.014,49	17.426,24
BOZ3	6%	35.000,00	2.660,72	2.100,00
CAMPalto	22%	16.579,66	16.579,66	16.579,66
DUI3	10%	9.471,36	9.471,36	9.471,36
GIARE	20%	40.000,00	5.505,90	8.000,00
PALI	5%	1.032,81	1.032,81	1.032,81
VIU	5%	313,10	313,10	313,10
FroPa	50%	21.168,00	10.207,55	10.584,00
RIVE_pub	5%	22.000,00	876,29	1.100,00
LANA	25%	4.086,32	4.086,32	4.086,32
TOTALE			1.814.466,45	1.971.570,61

La situazione economica presenta aspetti positivi, anche se non di dimensione eclatante.

Notiamo una redditività di un certo livello del capitale investito: per meglio cogliere la misura della gestione economica, segnaliamo innanzi tutto la dinamica positiva dell'utile di esercizio, che nel corso degli ultimi anni è stato sempre in crescita, e che è passato dall'importo di euro - 14.566 dell'anno scorso a euro + 4.692 nel presente bilancio.

Dal punto di vista finanziario, notiamo un modesto ricorso al credito a breve periodo (affidamenti in conto corrente) ed una più consistente copertura dal punto di vista dell'approvvigionamento di lungo periodo con società del medesimo gruppo.

Sotto il profilo economico, la gestione finanziaria è negativa in quanto gli interessi e altri oneri finanziari, seppure di entità contenuta visto il livello di esposizione debitoria, ammontano a euro 11.388 contro euro 261 di interessi e altri proventi finanziari maturati sui conti correnti bancari.

La situazione fiscale della società, infine, può essere considerata regolare: risultano pagate le imposte a carico dell'esercizio, ed il residuo di Ires e Irap dovuto all'Erario risulta accantonato nell'apposita voce relativa ai debiti tributari.

Le risultanze contabili possono inoltre dimostrare il regolare pagamento di Iva, ritenute e altre imposte e tasse.

Non esistono contestazioni né contenzioso in atto, s'è opportunamente contabilizzata la fiscalità anticipata e differita secondo corretti principi contabili e alla luce delle modifiche apportate al codice civile.

Andamento della gestione

Alla luce delle considerazioni che abbiamo esposto circa la situazione generale della società è possibile delineare le linee fondamentali della gestione.

In primo luogo, segnaliamo gli sforzi effettuati nel settore degli approvvigionamenti di servizi da terzi:

Come è facile rilevare dai dati del bilancio, la società, per lo svolgimento della propria attività, ha fatto notevole ricorso a lavoratori autonomi "atipici" quali neo laureati e/o giovani neo abilitati alla professione, nelle forme della collaborazione coordinata e continuativa a progetto e del lavoro autonomo occasionale, coordinati e diretti nell'attività da supervisor interni e/o esterni alla società.

Come è facile rilevare dai dati del bilancio, la mano d'opera incide in modo sensibile sul risultato dell'esercizio: l'ammontare complessivo dei salari e degli stipendi, ammonta a euro 228.283, contro euro 117.221 dello scorso periodo; se a questi aggiungiamo i compensi ai collaboratori a progetto, dal punto di vista fiscale assimilati al lavoro dipendente, gli importi divengono rispettivamente euro 547.999 per l'esercizio in analisi e euro 421.924 per quello precedente.

Si può evidenziare pertanto un aumento del costo per stipendi (tipici e atipici) complessivamente pari al 30%.

Nel 2002 è iniziato un programma di diffusione e comunicazione delle attività svolte dalla società. Nel corso del 2004 è stato ultimato il sito-web che permette la diffusione della conoscenza delle attività svolte e in corso di ISP; inoltre attraverso il sito è possibile accedere ad informazioni relative alla struttura ed alle potenzialità produttive della società. Si prevede di attivare un lavoro di costante aggiornamento delle informazioni. Nel corso dei prossimi esercizi si prevede di continuare con ulteriori mostre e pubblicazioni, anche su riviste specializzate, delle attività di maggior interesse tecnico e scientifico.

Il programma di investimenti in corso dovrebbe permettere di ottenere nuove commesse che consentono alla nostra società di essere presente in tutti i segmenti del mercato.

Si prevede infatti di attuare le seguenti nuove convenzioni:

1) Progetto, DL e RUP, per il recupero dei Magazzini 5 e 6 a San Basilio, Venezia

Committente: IUAV - Ca Foscari

Valore attività: € 900.000 (valore indicativo)

2) Progetto di recupero di Casa De Maria detta dei Tre Oci, Giudecca-Venezia

Committente: Polymnia (Fondazione CARIVE)

Valore attività: € 645.000 (valore indicativo)

3) Pubblicazione dello studio sull'attivazione dei Piani di Recupero nel centro storico di Bolzano

Committente: Comune di Bolzano

Valore attività: € 35.000 (valore indicativo)

4) Studio di fattibilità per l'inserimento di strutture per la nautica lungo il litorale sud della provincia di Venezia

Committente: Assonautica

Valore attività: € 45.000 (valore indicativo)

5) Attività di progettazione esecutiva, nell'ambito dello sviluppo immobiliare dello IUAV

Committente: IUAV

Valore attività: € 300.000 (valore indicativo)

Dopo i cospicui investimenti nel settore IT effettuati nel 2003, si è aperta la fase di gestione di tali infrastrutture per il mantenimento del regime operativo ottimale e per introdurre le necessarie

innovazioni. Questa fase ha necessitato di un costante impegno, sia interno che esterno, per la programmazione e l'effettuazione delle diverse operazioni.

Le operazioni fondamentali, effettuate durante l'anno, sono state:

- gestione e verifica del sistema di salvataggio dei dati -aggiornamento dei sistemi di sicurezza, sia perimetrali che interni, con una costante verifica dello stato di aggiornamento di tutte le macchine in dotazione;

- controllo dello stato di funzionamento, hardware e software, del reparto server.

Per quanto riguarda le innovazioni, oltre ad alcuni aggiornamenti di software CAD, è stata introdotta la possibilità di utilizzo remoto del sistema di posta elettronica per fornire un supporto più ampio sia alla direzione che ai collaboratori.

Il programma di investimenti dovrà essere ulteriormente sviluppato nei prossimi esercizi per dare attuazione alle strategie aziendali. In particolare si prevede entro l'esercizio di acquisire le seguenti attrezzature:

- nuovo hardware per il backup generale, visto l'aumento cospicuo della mole di dati da proteggere;

- aggiornamenti software.

Per quanto riguarda gli aggiornamenti software i campi di interesse sono due:

- aggiornamento costante delle protezioni contro le intrusioni dall'esterno (bloccati circa 10.000 tentativi di attacco) e contro i virus informatici, sempre più numerosi e pericolosi (ne sono stati bloccati circa 300);

- aggiornamento dei principali strumenti di disegno ed elaborazione dati.

Ricerca e sviluppo

Molte attività svolte da ISP, hanno una forte componente di ricerca, sia per il fondamentale contributo di competenze scientifiche di provenienza accademica, sia per la scelta della società di fornire risposte innovative con un approccio attento alle questioni legate alla complessità dei sistemi insediativi, ai valori della stratificazione storica e dello sviluppo sostenibile, al rapporto tra le infrastrutture e il territorio. In particolare, relativamente ai temi che indagano le problematiche di intervento su sistemi insediativi e luoghi storici, nel corso del 2004, si sono concluse le attività relative allo studio per il recupero del borgo Apice Vecchia (BN) e al progetto preliminare per il recupero del Teatro Carignano a Torino. Il piccolo borgo di Apice nella provincia di Benevento, completamente disabitato da circa trent'anni, è stato occasione di indagine sperimentale sulle problematiche legate all'attuazione di interventi pilota di qualità ed alle possibili procedure tecnico-amministrative per l'affidamento, di questi, a prestigiosi esponenti del mondo del restauro e della progettazione. Il Teatro Carignano, nel solco delle problematiche di recupero, rappresenta un particolare esempio di studio sulla macchina teatrale e contemporaneamente di lettura della stratificazione storica in un monumento collocato strategicamente nel sistema insediativo cittadino. Le attività relative alla riqualificazione della fiera "Millenaria" di Gonzaga (MN), svolte in stretta collaborazione con le amministrazioni locali, hanno indagato il rapporto tra infrastrutture di rango nazionale e territorio di un piccolo centro urbano. Durante il 2004, inoltre, si è svolto, quasi integralmente, lo studio territoriale per l'inserimento delle opere di difesa delle bocche lagunari di Venezia, interessante occasione per misurare tecniche di analisi del territorio e strategie interpretative del paesaggio, in relazione alla costruzione di strumenti e processi di valutazione della qualità delle opere e degli interventi. Infine, nell'ambito delle iniziative "Vivere Venezia" relative allo studio di temi legati ai luoghi della città lagunare, si è svolta la terza edizione "In the labyrinth". Gli studenti di quattro scuole europee di design e comunicazione hanno indagato, attraverso un workshop progettuale, i complessi temi della comunicazione e dell'orientamento a Venezia, in considerazione della assoluta eterogeneità dei suoi utenti e dei diversi livelli e sistemi di percorribilità.

Rapporti con imprese del gruppo

In particolare, segnaliamo che alla data di chiusura del bilancio i rapporti con la controllante e le altre imprese del gruppo si concretizzano in:

- debiti a breve verso la controllante	56.916
- crediti a breve verso società del gruppo	144
- debiti a breve verso società del gruppo	231
- debiti a medio lungo verso società del gruppo	400.000

- debiti che nel 2005 verranno imputati a patrimonio

223.416

Azioni proprie e del gruppo

Non risultano azioni di tale natura iscritte in bilancio.

Operazioni su azioni proprie e del gruppo

Non sono state effettuate operazioni di tale natura.

Fatti di rilievo

Si ritiene opportuno segnalare quanto segue:

Il Senato Accademico del 16.01.2005, nell'ambito del "Piano di sviluppo immobiliare dell'ateneo", ha deliberato che in attesa della ripresa dei lavori di costruzione del progetto Miralles, l'area sia provvisoriamente risistemata tenuto conto che sarà oggetto di studio dei workshop estivi di progettazione. Tra tutti i progetti sarà selezionata la migliore soluzione realizzabile indicando l'opportunità di affidare ad ISP la redazione del progetto esecutivo e la realizzazione dei lavori. Sempre nell'ambito del piano di sviluppo è stato deliberato di affidare ad ISP la realizzazione esecutiva del dell'intervento di recupero conservativo della sede dei Tolentini.

Lo stesso senato accademico del 16.01.05 ha formalizzato il recente accordo tra Università IUAV e Università Ca Foscari di Venezia, in base a cui si sta avviando il recupero dei magazzini 5 e 6 a San Basilio, Venezia. ISP seguirà tutte le fasi di progettazione, appalto ed realizzazione dell'intervento.

Evoluzione della gestione

Per quanto riguarda il futuro della nostra società, riteniamo opportuno informarvi dei seguenti aspetti che formano le linee principali del nostro intervento nei prossimi mesi.

E' ormai prossima alla conclusione la definizione degli atti formali che consentiranno di regolare i rapporti con l'università di Verona. Con l'ingresso del nuovo socio si provvederà alla riorganizzazione e definizione del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e del comitato tecnico.

Sedi secondarie

La nostra società non opera con sedi secondarie.

Prospetti delle rivalutazioni

Per quanto riguarda il prospetto delle rivalutazioni richiesto dall'articolo 10 della legge 10 marzo 1983, n. 72, rimandiamo alle informazioni contenute nella nota integrativa.

Risultato dell'esercizio

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile di esercizio, gli amministratori ritengono di proporre l'intero accantonamento alla riserva legale.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2004 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata.

Venezia,
PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente FOLIN MARINO

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

23 marzo 2005

delibera n. 52 Sa/2005/Asd

pagina 1/5

8 Didattica e formazione:

a) attivazione dell'offerta formativa per l'anno accademico 2005/2006 (attivazione dei corsi di studio di primo, secondo e terzo livello)

Il presidente informa il senato accademico che si rende necessario, ai fini della programmazione delle attività didattiche dell'ateneo per il prossimo anno accademico, deliberare in merito all'attivazione dei corsi di studio delle facoltà tenuto conto che essa è comunque subordinata alla verifica delle risorse finanziarie effettivamente disponibili.

Il presidente rileva al senato che le facoltà dell'ateneo hanno proposto per l'anno accademico 2005/2006 l'attivazione dei seguenti corsi di laurea e di laurea specialistica:

1. facoltà di Architettura

- laurea in Scienze dell'architettura
- laurea in Produzione dell'edilizia
- laurea specialistica in Architettura (indirizzi in architettura per la conservazione, architettura per la sostenibilità, architettura per la città, architettura per il paesaggio, architettura della costruzione)

2. facoltà di Design e arti

- laurea in Arti visive e dello spettacolo
- laurea in Disegno industriale
- laurea in Disegno della moda
- laurea specialistica in Comunicazioni visive e multimediali
- laurea specialistica in Disegno industriale del prodotto
- laurea specialistica in Progettazione e produzione delle arti visive
- laurea specialistica in Scienze e tecniche del teatro

3. facoltà di Pianificazione del territorio

- laurea in Scienze della Pianificazione urbanistica e territoriale
- laurea in Sistemi informativi territoriali (modalità teledidattico)
- laurea specialistica in Pianificazione della città e del territorio
- laurea specialistica in Pianificazione e politiche per l'ambiente.

Il presidente riferisce che, sulla base delle proposte formulate dalle facoltà, l'offerta formativa per l'anno accademico 2005/2006 vede rispetto all'offerta formativa del passato anno accademico:

- a) l'istituzione e attivazione del nuovo corso di laurea in "disegno della moda", proposto dalla facoltà di Design e arti, la cui istituzione è stata deliberata dal senato accademico nella seduta del 16 febbraio 2005, subordinatamente all'approvazione del relativo ordinamento didattico da parte del Ministero e all'impegno della Camera di Commercio di Treviso di garantire il finanziamento almeno del primo ciclo di attività (tre anni accademici);
- b) l'attivazione, su proposta della facoltà di Pianificazione del territorio, del corso di laurea specialistica in "pianificazione e politiche per l'ambiente", istituito con decreto rettorale 28 ottobre 2002, n. 1431.

All'attivazione del corso è correlata, nell'ambito del progetto per l'internazionalizzazione del sistema universitario di cui alla precedente delibera, la collaborazione con il Dipartimento di Geografia dell'Università Autonoma di Barcellona per il rilascio del doppio titolo.

Al progetto partecipa anche la facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Sassari.

Il presidente ricorda al senato accademico che l'attivazione dei corsi di laurea e dei corsi di laurea specialistica è subordinata al possesso dei requisiti minimi, così come stabiliti dal Decreto Ministeriale 27 gennaio 2005, n. 15, adottato dal Ministro ai sensi di quanto previsto dall'articolo 9, commi 2 e 3, del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 (con il quale è stato approvato il nuovo regolamento sull'autonomia didattica degli Atenei in sostituzione del D.M. 3 novembre 1999, n. 509), dell'articolo 4, comma 3, lettera b), e dell'articolo 5, comma 1, del D.M. 5 agosto 2004, n. 262 (relativo alla programmazione del sistema universitario per il triennio 2004-2006).

Il predetto D.M. n. 15/2005 stabilisce:

il segretario

il presidente

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

23 marzo 2005 delibera n. 52 Sa/2005/Asd	pagina 2/5
---	------------

- all'articolo 1: il termine del 31 gennaio di ciascun anno per l'inserimento delle nuove proposte di istituzione di corsi di studio nella Banca dati dell'offerta formativa, sezione RAD (Regolamenti didattici di Ateneo);
- all'articolo 2: conferma i requisiti minimi relativi alle quantità e alle caratteristiche delle dotazioni che devono essere disponibili per la durata normale dei corsi di studio da attivare (c.d. requisiti minimi) determinati con la nota del Ministro n. 995 del 3 luglio 2003. Ai fini dell'inserimento annuale dei corsi di studio nell'Offerta Formativa, la verifica del possesso dei requisiti minimi è condotta con riferimento all'utenza sostenibile, intesa come il numero di studenti del primo anno al quale le Università possono garantire le dotazioni indispensabili ai dello svolgimento adeguato delle attività formative per la durata normale dei corsi.

Il comma 2 dell'articolo 2 stabilisce che in sede di prima applicazione i requisiti minimi si applicano anche ai corsi di studio in teledidattica.

I commi 4, 5 e 6 dell'articolo 2 prevedono che la verifica del possesso dei requisiti minimi sia svolta dalle Università sulla base dei criteri e modalità definiti dal Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario. La predetta verifica deve essere chiusa dai Rettori, previa acquisizione favorevole dei Nuclei di valutazione dell'Ateneo, entro il 15 aprile di ogni anno. I corsi privi della relazione favorevole dei Nuclei non possono essere inseriti nell'Offerta Formativa e, pertanto, non possono essere attivati. Il comma 6 in particolare dispone, che l'eventuale iscrizione di studenti in corsi di studio non inseriti nell'Offerta Formativa, nei termini previsti dal comma 4, comporta la revoca dell'autorizzazione ministeriale al rilascio del relativo titolo di studio, e la conseguente impossibilità dell'inserimento degli studenti illegittimamente iscritti nell'Anagrafe nazionale degli studenti e dei laureati, fatto salvo il riconoscimento dei crediti già acquisiti dagli studenti stessi per il proseguimento degli studi in altro corso. La non considerazione dei relativi studenti ai fini della erogazione dei fondi ministeriale, nonché la riduzione delle quote di finanziamento da attribuire in applicazione del nuovo modello predisposto dal Comitato nazionale per la valutazione, nella misura del 5% a partire dal 2005.

Il presidente riferisce al senato che con nota prot n. 58 del 17 febbraio 2005 del Dipartimento per la programmazione, il coordinamento e gli affari economici del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, sono state fornite indicazioni operative alle Università in ordine alle operazioni relative alla verifica dei requisiti minimi e all'inserimento dei corsi di studio nella Banca dati dell'offerta formativa per l'a.a. 2005/2006. Le predette indicazioni sono pure state oggetto di un incontro illustrativo e operativo svoltosi a Roma l'11 marzo u.s.

Verifica dei requisiti minimi

Per lo svolgimento delle operazioni relative alla verifica del possesso dei requisiti minimi, è stata predisposta nella Banca dati dell'offerta formativa un'apposita sezione, denominata Pre-Off.F, visibile anche ai Nuclei di valutazione.

Nella Pre-Off.F le Università inseriscono i corsi di studio – già approvati e presenti nel RAD – che si propone di attivare nell'a.a. 2005/2006, con le informazioni rilevanti ai fini della predetta verifica. In particolare, per ciascuno di tali corsi, le Università indicano:

- le sedi didattiche;
- le modalità di svolgimento della didattica convenzionale o teledidattica;
- i settori scientifico disciplinari, sciogliendo anche gli intervalli di crediti e gli ambiti di sede;
- l'utenza sostenibile, così come definita nell'art. 2, comma 1, del D.M. n. 15/2005;

Docenza di ruolo

Nella Pre-Off.F è predisposta una procedura automatica di autovalutazione del possesso dei requisiti di docenza di ruolo secondo i criteri parametrici riportati nell'allegato 1 al D.M. n. 15/2005 (per i corsi con programmazione nazionale degli accessi tale valore non può comunque essere inferiore al numero dei posti richiesti al Ministero), come esplicitati dal Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario con doc. 3/04.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

23 marzo 2005 delibera n. 52 Sa/2005/Asd	pagina 3/5
---	------------

Le valutazioni qualitative e quantitative sulla docenza di ruolo utilizzabile in quanto determinate dagli esiti di tale procedura non sono oggetto di relazione da parte dei Nuclei di valutazione di Ateneo. Inoltre ai fini della predetta verifica vengono considerati i dati relativi alle dotazioni di docenza di ruolo per facoltà risultanti dagli archivi CINECA al 31 marzo c.a. (integrati con i dati relativi ai concorsi banditi e non ancora conclusi a tale data). Per quanto riguarda i corsi interfacoltà e interatenei (per corsi interatenei si intendono quelli regolati dalle disposizioni di cui all'art. 3, comma 10, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270. Le relative convenzioni disciplinano l'utilizzazione in termini di docenza, strutture didattiche e scientifiche dei rispettivi Atenei. Nell'ipotesi di rilascio di titoli congiunti o di doppi titoli, i corsi devono essere inseriti nei corrispondenti regolamenti didattici d'Ateneo), le Università devono preventivamente inserire i dati relativi alla docenza impegnata per la loro attivazione.

Strutture

Per quanto riguarda le strutture, i Nuclei acquisiscono i dati relativi alle strutture utilizzabili in ogni facoltà per i corsi di studio alle stesse afferenti e inseriti nella Pre-Off.F. Facendo riferimento ai predetti dati, i Nuclei provvedono a predisporre apposita relazione, valutando per ogni facoltà se l'offerta formativa individuata nella Pre-Off.F appare compatibile con le quantità e le caratteristiche delle strutture messe a disposizione della stessa per la durata normale degli studi. Per la predisposizione della predetta relazione i Nuclei fanno riferimento a quanto indicato nel § 3.2. del doc 17/01 del Comitato nazionale per la valutazione, e alle informazioni già disponibili nella Banca dati "Rilevazione Nuclei". Il Ministero considerata la complessità dell'adempimento, la limitatezza dei tempi disponibili, nonché la non ancora completa definizione di adeguati parametri oggettivi, limitatamente all'a.a. 2005/2006, ha precisato che le eventuali carenze di strutture - da evidenziare da parte dell'Università nell'Off.F pubblica - non pregiudicheranno la possibilità di attivazione dei corsi; ma che sulla base di apposita metodologia appositamente predisposta, la verifica dei requisiti di strutture dovrà comunque essere reiterata dai Nuclei ex post, sulla base degli iscritti effettivi al primo anno. Ciò anche ai fini dell'applicazione del modello di ripartizione teorica del fondo di finanziamento ordinario, approvato con D.M. 28 luglio 2004, n. 146.

Chiusura della verifica

La chiusura della Pre-Off.F, da parte dei Rettori, entro la data del 20 aprile determina l'elenco definitivo dei corsi che, avendo superato la verifica relativa alla docenza di ruolo potranno essere attivati nell'a.a. 2005/2006. Gli stessi accedono, assieme alle informazioni già inserite, automaticamente nell'Off.F. La nota Ministeriale richiama al riguardo le sanzioni di cui all'art. 2, comma 6, del D.M. n. 15/2005 per l'eventuale iscrizione di studenti in corsi di studio non inseriti nei termini nell'Off.F.

Sedi didattiche

Sede didattica di un corso di studio è quella nella quale viene svolta in prevalenza l'attività didattica. Ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D.M. 5 agosto 2004, n. 262 "Programmazione del sistema universitario per il triennio 2004_2006, le Università possono attivare corsi di studio:

- nella stessa sede didattica ove gli stessi sono stati legittimamente attivati nell'a.a. 2004/2005 (Tabella A);
- in caso di prima attivazione o di cambiamento della sede didattica, nelle sedi amministrative delle facoltà dell'Ateneo (Tabella B).

Offerta formativa pubblica (Off.F pubblica)

Entro la data del 31 maggio le Università dovranno completare le operazioni di immissione delle informazioni di cui ai seguenti punti, che unitamente a quelle che risultano già inserite nell'Off.F relative ai corsi attivati per l'a.a. 2005/06 saranno visualizzate nell'Off.F pubblica.

Informazioni a livello di corso

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

23 marzo 2005 delibera n. 52 Sa/2005/Asd	pagina 4/5
---	-------------------

Per ciascuna sede didattica dei corsi presenti in Off.F e che hanno quindi superato la verifica dovranno essere inserite le seguenti informazioni:

- la data di inizio dell'attività didattica
- i nomi dei docenti di riferimento (I, II fascia e ricercatori)
- il numero dei tutor previsti (docenti e studenti come individuati ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera b) della legge n.170/2003, tenuto conto che la nota n. 995 del 3 luglio 2003, prevede la presenza di almeno un tutor per ogni 20 studenti iscritti ai corsi di laurea della classe 4 e 7 e un tutor ogni 40 studenti per i corsi della classe 23 e per i corsi delle lauree specialistiche);
- l'indirizzo internet del corso di laurea, le strutture ove è possibile consultare il regolamento didattico del corso (indicandone l'indirizzo, telefono, fax, e mail)
- l'esistenza o meno di un test di orientamento alle iscrizioni
- l'esistenza o meno della valutazione della preparazione iniziale dello studente e le sue modalità
- le conseguenze di una eventuale valutazione negativa ai fini dell'iscrizione
- l'esistenza di attività di recupero degli eventuali debiti formative
- l'esistenza di un servizio di tutorato
- l'esistenza di un servizio per l'inserimento occupazionale dei laureati (job placement)
- l'esistenza di strutture dedicate ai soggetti diversamente abili
- l'esistenza di strutture dedicate agli stage e tirocini
- gli sbocchi professionali previsti
- i percorsi formativi a cui il titolo (laurea) dà accesso.

Informazioni a livello di Ateneo

Per ciascuna Università, dovranno essere inserite le informazioni inerenti le strutture di accoglienza. Nello specifico per ciò che concerne le strutture in cui sono presenti i servizi di accoglienza degli studenti, vanno indicati:

- facoltà di riferimento
- indirizzo
- telefono
- fax
- e-mail
- indirizzo internet

i servizi e le provvidenze per il diritto allo studio, vanno indicati:

- istituzioni
- indirizzo
- telefono
- fax
- e-mail
- indirizzo internet

la mobilità ed i servizi di orientamento allo studio sia per la mobilità nazionale che internazionale, che per i tirocini, vanno indicate:

- sito web
- e-mail

il servizio di orientamento, vanno indicate:

- indirizzo internet
- delegato del Rettore
- indirizzo
- telefono
- fax
- e-mail

Insegnamenti

Per consentire una completa visibilità dei percorsi formativi e tenuto conto della necessità

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

23 marzo 2005 delibera n. 52 Sa/2005/Asd	pagina 5/5
---	------------

di dotare gli Atenei delle informazioni necessarie al rilascio del diploma supplement, il Ministero ha previsto che entro la data del 30 settembre 2005 le Università devono provvedere ad immettere nella Banca dati dell'OFF.F per la visualizzazione nell'Off.F pubblica, le seguenti informazioni relative agli insegnamenti impartiti nei singoli corsi di studio:

- a) denominazione dell'insegnamento
- b) afferenza a settore/i Scientifico Disciplinari
- c) crediti Formativi Universitari (CFU)
- d) modalità di copertura (mediante docenza di ruolo o a contratto)
- e) programma o sintesi
- f) nome del docente (facoltativo)

Il presidente richiamate le disposizione del D.M. 27 gennaio 2005 n. 15, e le indicazioni operative della nota ministeriale 17 febbraio 2005, tenuto conto delle proposte di attivazione dei corsi di laurea e dei corsi di laurea specialistica pervenute dalle facoltà, fatto salvo l'esito della verifica del possesso dei requisiti minimi da parte dei predetti corsi di studio, chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente; visti i decreti ministeriali 22 ottobre 2004, n. 270, 4 agosto e 28 novembre 2000; tenuto conto di quanto disposto dai decreti ministeriale 5 agosto 2004, n. 262 e 27 gennaio 2005, n. 15; viste le note n. 995 del 3 luglio 2003 e n. 58 del 17 febbraio 2005 del Dipartimento per la programmazione, il coordinamento e gli affari economici del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca; considerate le risorse finanziarie disponibili e preso atto di quanto proposto dalle facoltà dell'ateneo, delibera all'unanimità di attivare per l'anno accademico 2005/2006 i seguenti corsi di studio:

- 1. facoltà di Architettura**
 - laurea in Scienze dell'architettura
 - laurea in Produzione dell'edilizia
 - laurea specialistica in Architettura (indirizzi in architettura per la conservazione, architettura per la sostenibilità, architettura per la città, architettura per il paesaggio, architettura della costruzione)
- 2. facoltà di Design e arti**
 - laurea in Arti visive e dello spettacolo
 - laurea in Disegno industriale
 - laurea in Disegno della moda
 - laurea specialistica in Disegno industriale del prodotto
 - laurea specialistica in Progettazione e produzione delle arti visive
 - laurea specialistica in Scienze e tecniche del teatro
- 3. facoltà di Pianificazione del territorio**
 - laurea in Scienze della Pianificazione urbanistica e territoriale
 - laurea in Sistemi informativi territoriali (modalità teledidattico)
 - laurea specialistica in Pianificazione della città e del territorio
 - laurea specialistica in Pianificazione e politiche per l'ambiente.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

23 marzo 2005 delibera n. 53 Sa/2005/Asd	pagina 1/4
---	------------

8 Didattica e formazione:

b) programmazione delle attività didattiche dell'anno accademico 2005/2006 ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettere a) ed e) del Regolamento didattico di Ateneo: a) programmazione degli accessi ai corsi di studio; e) determinazione dei limiti di impegno didattico dei docenti e ricercatori dell'Università luav per l'anno accademico 2005/2006

Il presidente ricorda al senato accademico che, ai fini dello svolgimento dell'attività didattica dei corsi di studio per l'anno accademico 2005/2006 è necessario determinare, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettere a) e e) del regolamento didattico di ateneo:

a) la programmazione degli accessi ai corsi di studio medesimi relativi sia agli studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia e agli studenti extracomunitari residenti all'estero;

b) i limiti di impegno orario annuale dovuto dai professori e dai ricercatori universitari per lo svolgimento delle diverse attività formative programmate dalle facoltà.

Il presidente riferisce al Senato Accademico che la Direzione generale per lo studente e il diritto allo studio del Ministero con nota n. 247 del 11 febbraio 2005 del Direttore Generale ha comunicato l'intenzione del Ministero medesimo di semplificare le procedure per la immatricolazione dei cittadini stranieri prevedendo l'adozione di un documento triennale. Nelle more della predisposizione del predetto documento il Ministero ha anticipato le date relative alla determinazione del contingente riservato ai cittadini stranieri, che ogni Ateneo deve inserire presso la relativa banca dati gestita dal CINECA entro la data dell'8 aprile p.v., per questa ragione il senato è chiamato a deliberare entrambe i contingenti su indicati. Sempre con riferimento al punto a) programmazione degli accessi ai corsi di studio il presidente informa il senato accademico che l'indirizzo espresso dalle facoltà dell'ateneo, tenuto conto di quanto disposto in merito dalla Legge 2 agosto 1999 n. 264 e valutata la propria offerta potenziale, è il seguente:

facoltà di Architettura

studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia

- laurea in scienze dell'architettura n. 600
- laurea in produzione dell'edilizia n. 60
- laurea specialistica in architettura n. 500 (100 per ogni indirizzo)

studenti extracomunitari residenti all'estero

- laurea in scienze dell'architettura n. 30
- laurea in produzione dell'edilizia n. 10
- laurea specialistica in architettura n. 25

facoltà di Design e arti

studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia

- laurea in arti visive e dello spettacolo n. 120
- laurea in disegno industriale n. 120
- laurea in disegno della moda n. 60
- laurea specialistica in comunicazioni visive e multimediali n. 50
- laurea specialistica in disegno industriale del prodotto n. 50
- laurea specialistica in progettazione e produzione delle arti visive n. 50
- laurea specialistica in scienze e tecniche del teatro n. 30

studenti extracomunitari residenti all'estero

- laurea in arti visive e dello spettacolo n. 20
- laurea in disegno industriale n. 10
- laurea in disegno della moda n. 5
- laurea specialistica in comunicazioni visive e multimediali n. 15
- laurea specialistica in disegno industriale del prodotto n. 15
- laurea specialistica in progettazione e produzione delle arti visive n. 15
- laurea specialistica in scienze e tecniche del teatro n. 15

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

23 marzo 2005

delibera n. 53 Sa/2005/Asd

pagina 2/4

facoltà di Pianificazione del territorio

studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia

- laurea in scienze della pianificazione urbanistica e territoriale (accesso libero)
- laurea in sistemi informativi territoriali - modalità teledidattico (accesso libero)
- laurea specialistica in pianificazione della città e del territorio n. 60
- laurea specialistica in pianificazione e politiche per l'ambiente n. 30

studenti extracomunitari residenti all'estero

- laurea in scienze della pianificazione urbanistica e territoriale n. 5
- laurea in sistemi informativi territoriali - modalità teledidattico n. 5
- laurea specialistica in pianificazione della città e del territorio n. 5
- laurea specialistica in pianificazione e politiche per l'ambiente n. 5

Il presidente in riferimento alle proposte formulate precisa quanto segue:

- il numero di posti programmato per l'iscrizione ai corsi di laurea della facoltà di architettura prevede l'effettuazione della prova di accesso su base nazionale, le cui modalità e contenuti sono definiti con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- il numero di posti programmato per l'iscrizione ai corsi di laurea della facoltà di design e arti prevede l'effettuazione della prova di accesso, articolata in una prova di rappresentazione e in un test, le cui modalità e contenuti sono definiti dalla facoltà medesima;
- l'accesso al corso di laurea in scienze della pianificazione urbanistica e territoriale è libero;
- l'accesso al corso di laurea in sistemi informativi territoriali - modalità teledidattico è libero;
- l'accesso ai corsi di laurea specialistica è determinato sulla base della verifica dell'adeguatezza della personale preparazione dei candidati secondo criteri definiti dai consigli delle facoltà.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, vista la Legge 2 agosto 1999 n. 264, visto l'articolo 12, comma 2, lettera a) del regolamento didattico di ateneo e rilevato quanto proposto dalle facoltà dell'ateneo, delibera all'unanimità che gli accessi ai corsi di laurea e di laurea specialistica per l'anno accademico 2005/2006 siano così determinati

1 facoltà di Architettura

studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia

- laurea in scienze dell'architettura n. 600
- laurea in produzione dell'edilizia n. 60
- laurea specialistica in architettura n. 500 (100 per ogni indirizzo)

studenti extracomunitari residenti all'estero

- laurea in scienze dell'architettura n. 30
- laurea in produzione dell'edilizia n. 10
- laurea specialistica in architettura n. 25

2 facoltà di Design e arti

studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia

- laurea in arti visive e dello spettacolo n. 120
- laurea in disegno industriale n. 120
- laurea in disegno della moda n. 60
- laurea specialistica in comunicazioni visive e multimediali n. 50
- laurea specialistica in disegno industriale del prodotto n. 50
- laurea specialistica in progettazione e produzione delle arti visive n. 50
- laurea specialistica in scienze e tecniche del teatro n. 30

studenti extracomunitari residenti all'estero

- laurea in arti visive e dello spettacolo n. 20

il segretario

il presidente

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

23 marzo 2005 delibera n. 53 Sa/2005/Asd	pagina 3/4
---	------------

- laurea in disegno industriale n. 10
- laurea in disegno della moda n. 5
- laurea specialistica in comunicazioni visive e multimediali n. 15
- laurea specialistica in disegno industriale del prodotto n. 15
- laurea specialistica in progettazione e produzione delle arti visive n. 15
- laurea specialistica in scienze e tecniche del teatro n. 15

3 facoltà di Pianificazione del territorio

studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia

- laurea in scienze della pianificazione urbanistica e territoriale (accesso libero)
- laurea in sistemi informativi territoriali - modalità teledidattico (accesso libero)
- laurea specialistica in pianificazione della città e del territorio n. 60
- laurea specialistica in pianificazione e politiche per l'ambiente n. 30

studenti extracomunitari residenti all'estero

- laurea in scienze della pianificazione urbanistica e territoriale n. 5
- laurea in sistemi informativi territoriali - modalità teledidattico n. 5
- laurea specialistica in pianificazione della città e del territorio n. 5
- laurea specialistica in pianificazione e politiche per l'ambiente n. 5

In merito al **punto b)** determinazione dei limiti di impegno didattico dei docenti e ricercatori dell'Università luav per l'anno accademico 2004/2005 della presente delibera il presidente richiama le delibere del senato accademico 24 marzo e 11 dicembre 2002, con le quali furono determinati i limiti di impegno orario dei docenti e dei ricercatori per l'anno accademico 2001/2002, e che tanto nell'anno accademico 2002/2003, quanto nel corrente anno accademico non hanno subito modifiche. Nelle decisioni assunte con le predette delibere il senato accademico aveva tenuto conto:

- delle norme di legge che regolano gli impegni dei professori e dei ricercatori universitari (articoli 10, 22 e 32 del DPR 11 luglio 1980, n. 382);
- dell'articolo 5, comma 3 del Decreto Ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, che determina il principio sulla base del quale per ciascuna classe dei corsi di studio la frazione dell'impegno orario complessivo che lo studente deve riservare allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore a metà, salvo nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico;
- delle indicazioni formulate dal Comitato nazionale di valutazione, è recepite dal Ministro, con note prot. n. 18 e n. 781 del 2002, nelle quali viene indicata la corrispondenza media di un credito formativo universitario ad 8 ore di didattica frontale, e l'impegno complessivo annuo di un docente di ruolo in attività di insegnamento è determinato in 120 ore annue, articolate: in 60 ore da dedicare ai corsi di laurea di primo livello, 40 ore da dedicare nei corsi di laurea specialistica e 20 ore da svolgersi nei corsi di dottorato di ricerca o nei master.

Il presidente richiama inoltre i più recenti documenti del Comitato Nazionale di Valutazione (Doc 3/03) e le note ministeriali prot. n. 995/2003 e prot. n. 264/2004 nelle quali viene ribadita la corrispondenza media di un credito formativo universitario ad 8 ore di didattica frontale, e quindi l'impegno complessivo di un docente di ruolo a 120 ore annue di attività di insegnamento, delle quali 100 destinate ai corsi di laurea e di laurea specialistica.

Il presidente da ultimo ricorda che il senato accademico nel deliberare l'impegno didattico dei docenti e dei ricercatori per attività didattica frontale (intesa come attività che il docente svolge con la totalità degli studenti per lezioni, seminari, laboratori ed esercitazioni - secondo l'articolazione su richiamata delle 120 ore annue - nell'ambito dei corsi di laurea e di laurea specialistica, di dottorato e di master), aveva precisato altresì che:

- negli insegnamenti mono/interdisciplinari o integrati l'impegno per la didattica frontale è di norma pari al 50% dei crediti totali indipendentemente dal settore scientifico-disciplinare;
- nelle attività formative di laboratorio l'impegno per la didattica frontale è di norma pari al 70% di cui non meno del 30% deve essere svolto dal docente titolare o responsabile del

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

23 marzo 2005 delibera n. 53 Sa/2005/Asd	pagina 4/4
---	------------

laboratorio stesso;

- l'impegno didattico dei ricercatori per attività didattica frontale sia determinato in 60 ore stabilendo altresì il principio che gli incarichi di supplenza potranno essere retribuiti qualora superino il monte ore sopra indicato.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente; visti gli articoli 10, 22 e 32 del DPR 11 luglio 1980, n. 382; visto l'articolo 12, comma 2, lettera e) del regolamento didattico di ateneo; rilevato quanto indicato dal Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario e sentiti in merito i presidi delle facoltà dell'ateneo, delibera all'unanimità che per l'anno accademico 2005/2006 l'impegno didattico per attività didattica frontale (intesa come attività che il docente svolge con la totalità degli studenti per lezioni, seminari, laboratori ed esercitazioni nell'ambito dei corsi di laurea e di laurea specialistica, di dottorato e di master) sia fissato in:

- 120 ore annue per i docenti;

- 60 ore annue per i ricercatori, ribadendo altresì il principio che gli incarichi di supplenza potranno essere retribuiti qualora superino il monte ore sopra indicato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

23 marzo 2005 delibera n. 54 Sa/2005/Far	pagina 1/4
---	------------

8 Didattica e formazione:

c) facoltà di architettura: convenzione tra l'Università luav di Venezia e Universidad de Belgrano (Buenos Aires - Argentina)

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta, approvata dal consiglio della facoltà di architettura nella seduta del 9 marzo 2005, per la stipula di una convenzione con l'Universidad de Belgrano (Buenos Aires - Argentina) - Facultad de Arquitectura y Urbanismo nell'ambito del protocollo d'intesa già approvato dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nella seduta del 2 aprile e nella seduta del 6 maggio 2003 e sottoscritto il 13 maggio 2003, che istituisce rapporti di collaborazione per varie attività tra le quali l'attivazione di programmi di scambio di docenti e studenti nell'ambito di programmi europei e di altre eventuali disposizioni o accordi.

La presente convenzione, ai sensi dell'articolo 3 del protocollo d'intesa, è finalizzata all'elaborazione e realizzazione di un programma formativo e di scambio di docenti e studenti al fine dell'ottenimento per i propri studenti dei seguenti titoli di laurea:

- titolo di laurea specialistica in Architettura per Università luav di Venezia;
- titolo di laurea in Architettura e Urbanistica per l'Università di Belgrano.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e chiede al senato di esprimersi in merito.

Convenzione

Tra

Università luav di Venezia – facoltà di architettura di seguito denominata “Università luav” con sede legale in Santa Croce 191 – 30135 Venezia, C.F. 80009280274, rappresentata dal rettore pro tempore prof. Marino Folin, ivi domiciliato per la carica e autorizzato alla firma del presente atto con delibere del senato accademico

e

Universidad de Belgrano (Buenos Aires) – Facultad de Arquitectura y Urbanismo rappresentata dal Presidente Avelino G. Porto nei limiti del protocollo d'intesa tra le due Università sottoscritto in data 13 maggio 2003 dal rettore prof. Marino Folin per Università luav di Venezia e dal Presidente Avelino G. Porto per l' Universidad de Belgrano;

premesse

che lo scopo della convenzione è elaborare e a realizzare un programma formativo e di scambio di docenti e studenti finalizzato all'ottenimento per i propri studenti dei seguenti titoli di laurea:

- titolo di laurea specialistica in Architettura per Università luav di Venezia;
- titolo di laurea in Architettura e Urbanistica per l'Università di Belgrano.

tenuto conto

delle relazioni che uniscono l' Argentina e l'Italia nel campo della ricerca e della formazione universitaria e della comune aspirazione a contribuire al rafforzamento dei rapporti e dell'intesa tra i due paesi attraverso la creazione di relazioni specifiche per la cooperazione nella ricerca e nella formazione comune

convengono

Articolo 1: Obiettivi

1. Al fine di favorire la collaborazione culturale e scientifica comune l'Università luav di Venezia e la Universidad de Belgrano con le rispettive “Facoltà di Architettura” e “Facultad de Arquitectura y Urbanismo” elaborano e realizzano un programma formativo e di scambio di docenti e studenti finalizzato all'ottenimento per i propri studenti dei seguenti titoli di laurea (d'ora in poi definiti “doppio titolo”):

- titolo di laurea specialistica in Architettura per Università luav di Venezia;
- titolo di laurea in architettura ed urbanistica per l'Università di Belgrano;

2. Ciascuna università, rilascia il proprio titolo di laurea che viene riconosciuto dall'altra università nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 della presente convenzione e sulla base del piano di studio definito da ciascuna università.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

23 marzo 2005

delibera n. 54 Sa/2005/Far

pagina 2/4

3. Il titolo di laurea conseguito (doppio titolo) ha valore abilitante per l'esercizio della professione di architetto in Argentina. In Italia, per l'esercizio della professione di architetto, è richiesto il superamento dell'esame di stato.

Articolo 2: Forme di collaborazione

1. La collaborazione si riferisce a:

- a) mobilità degli studenti: lo scambio di studenti tra università si realizza durante il 4° o 5° anno di studi per gli studenti di Belgrano e durante il 1° o 2° anno di studi della laurea specialistica per gli studenti di luav e avrà la durata di un anno. Ciascuna facoltà individua un massimo di 4 studenti per ciascun anno da ammettere al programma per il doppio titolo, sulla base dei propri regolamenti sulla mobilità degli studenti e nel rispetto del principio di reciprocità.
- b) mobilità dei docenti: la mobilità dei docenti riguarda lo scambio di conoscenze, di metodologie didattiche e scientifiche e l'organizzazione di stages che potranno svolgersi nei laboratori delle rispettive università. Ciascuna delle università convenzionate può accogliere i docenti dell'altra istituzione sulla base di specifici accordi, secondo la natura dell'attività e il settore disciplinare dell'insegnamento.

2. Modalità e termini di svolgimento e articolazione delle attività di cui al presente articolo sono dettagliate all'allegato 1 della convenzione, di cui costituisce parte integrante.

Articolo 3: Tasse e finanziamenti e assicurazioni

1. Gli studenti ammessi al programma di doppio titolo pagano le tasse di frequenza nella sede dell'università di origine e godono della doppia iscrizione.
2. Ciascuna università potrà finanziare la mobilità degli studenti e dei docenti sia mediante programmi internazionali di scambio, sia mediante altre convenzioni o provvidenze.
3. Le università convenzionate garantiscono la copertura assicurativa per malattia e incidenti per gli studenti che partecipano al programma di cui alla presente convenzione.

Articolo 4: Tutoraggio

1. Ciascuna università nominerà un docente con funzione di tutor per la predisposizione di programmi che, in accordo con un docente dell'altra università, definirà l'oggetto specifico del lavoro degli studenti e li tema delle tesi di laurea.

Articolo 5: Modalità e durata del programma di studi per l'ottenimento del doppio titolo - Contenuti del ciclo formativo

Il doppio titolo può essere conseguito dagli studenti che partecipano al programma di cooperazione di cui alla presente convenzione nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a) il riconoscimento reciproco del programma di studio svolto negli anni precedenti al 4° e al 5° anno per l'università di Belgrano e il riconoscimento della laurea in Scienze dell'Architettura per l'Università luav di Venezia
- b) la conoscenza della lingua italiana e spagnola da parte degli studenti che partecipano al programma di collaborazione, ovvero la partecipazione ad un corso rispettivamente di lingua italiana o di lingua spagnola per gli studenti di lingua spagnola o di lingua italiana
- c) la frequenza obbligatoria e il superamento di tutti gli esami del 4° anno, per gli studenti della facoltà di Belgrano, e tutti gli esami previsti per il 1° anno della laurea specialistica in architettura per l'Università luav, come previsti dai rispettivi ordinamenti e come definiti nella tabella delle equivalenze che è parte integrante della presente convenzione
- d) gli studenti dell'Università luav che frequenteranno al facoltà di Architettura di Belgrano dovranno svolgere un tirocinio di 400 ore in una istituzione pubblica o privata argentina o studio professionale, requisito indispensabile per ottenere il titolo argentino che ha valore abilitante
- e) la tesi di laurea dovrà essere elaborata in un periodo di almeno sei mesi, scegliendo il tema, approvato da un docente delle università convenzionate e con le modalità previste dal regolamento dell'università presso cui lo studente intende svolgerla. La tesi sarà redatta nella lingua madre dello studente che partecipa al programma e sarà accompagnata da una sintesi nella lingua del paese dell'altra università. La discussione della tesi di laurea

il segretario

il presidente

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

23 marzo 2005 delibera n. 54 Sa/2005/Far	pagina 3/4
---	------------

potrà svolgersi in una delle due università, nella lingua madre dello studente, davanti ad una commissione formata secondo i regolamenti dell'università ospitante e integrata da almeno un rappresentante dell'altra università

f) gli studenti dovranno soggiornare almeno 11 mesi nell'università ospitante.

Articolo 6: Durata della convenzione e recesso

1. La presente convenzione entra in vigore dalla data dell'ultima firma apposta, ha durata di due anni e si rinnoverà alla scadenza per eguale periodo qualora entrambe le parti, in forma scritta, dichiarino di volerla rinnovare.

2. Ciascuna università potrà recedere dalla convenzione con dichiarazione in forma scritta, che dovrà essere trasmessa all'altra parte almeno sei mesi prima del termine di ciascun anno. In questo caso dovranno essere salvaguardati i diritti acquisiti portando a compimento le azioni in corso.

Articolo 7: Norma finale

Dopo la prima scadenza della convenzione, le facoltà potranno modificare le tabelle di equivalenza in armonia con le modifiche dei piani di studio di ciascuna facoltà.

Allegato 1: modalità dettagliate e termini di svolgimento della mobilità studenti

Corso di laurea specialistica in architettura (Clasarch) Università Iuav di Venezia - Universidad de Belgrano facultad de arquitectura y urbanismo

L'accordo prevede il coinvolgimento di massimo otto studenti: quattro del Clasarch e quattro della facultad de arquitectura y urbanismo di Belgrano.

Inizio 1° semestre a Belgrano: Marzo

Studenti del 1° anno del Clasarch che vanno a Belgrano

- **Partenza:** a conclusione del 1° semestre del 1° anno del ClaSARCH. Lo studente svolgerà a Belgrano il 1° e 2° semestre del 4° anno.

- **Condizioni** per la partenza: lo studente deve avere frequentato e superato gli esami relativi al laboratorio integrato e a un corso monodisciplinare del 1° anno 1° semestre del Clasarch. A pari merito parte chi ha la media dei voti più alta.

- **Riconoscimento del percorso svolto all'estero:** terminato l'anno a Belgrano, lo studente sarà iscritto al 2° anno del Clasarch e potrà completare senza ulteriori debiti formativi il percorso del Clasarch solo se avrà sostenuto gli esami relativi alle seguenti attività formative previste per il 4° anno dalla facultad de arquitectura y urbanismo di Belgrano:

- Proyecto Urbano 1
- Proyecto Urbano 2
- Instalaciones 2
- Historia de la Arquitectura 3 A
- Historia de la Arquitectura 3 B
- Diseño Estructural 3 A
- Diseño Estructural 2 B
- Planeamiento Urbano
- Habilitación Profesional A
- Habilitación Profesional B

Studenti del Clasarch del 2° anno che vanno a Belgrano

- **Partenza:** a conclusione del 1° semestre del 2° anno del ClaSARCH. Lo studente svolgerà a Belgrano il 1° e 2° semestre del 5° anno.

- **Condizioni per la partenza:** lo studente deve avere frequentato e superato gli esami relativi a tutti i laboratori integrati (del 1° e 2° anno) e a due corsi monodisciplinari del Clasarch. A pari merito parte chi ha la media dei voti più alta.

- **Riconoscimento del percorso svolto all'estero:** lo studente deve avere frequentato e superato i seguenti esami previsti per il 5° anno dalla facultad de arquitectura y urbanismo di Belgrano:

- Trabajo Final de Carrera

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

23 marzo 2005 delibera n. 54 Sa/2005/Far	pagina 4/4
---	------------

- Habilitación Profesional A Legislación de Obras
- Habilitación Profesional B Legislación de Obras
- Tecnologías Alta Complejidad A
- Tecnologías Alta Complejidad B

In questo caso lo studente potrà laurearsi e potrà decidere se conseguire il titolo presso la facultad de arquitectura y urbanismo di Belgrano o presso il corso di laurea specialistica in architettura di luav.

Studenti facultad de arquitectura y urbanismo di Belgrano che arrivano al Clasarch

Gli studenti del 4° e 5° anno della facultad de arquitectura y urbanismo di Belgrano possono accedere a qualsiasi indirizzo del corso di laurea specialistica in architettura.

Gli studenti che si iscriveranno al 1° anno del Clasarch dovranno frequentare e sostenere gli esami di tutte le attività formative previste per il 1° anno, lo stesso vale per gli studenti che si iscriveranno al 2° anno: saranno tenuti a frequentare e sostenere tutte le attività previste dal regolamento didattico.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente e rilevato quanto deliberato dal consiglio della facoltà di architettura nella seduta del 9 marzo 2005, delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione tra l'Università luav di Venezia e Universidad de Belgrano (Buenos Aires - Argentina) secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

23 marzo 2005

delibera n. 55 Sa/2005/Far

pagina 1/3

8 Didattica e formazione:

d) facoltà di architettura: protocollo d'intesa tra Università luav di Venezia e Università Cattolica di Santiago di Guayaquil (Ecuador)

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta, approvata dal consiglio della facoltà di architettura nella seduta del 9 marzo 2005, su proposta del dipartimento di costruzione dell'architettura, per la stipula di un protocollo d'intesa tra Università luav di Venezia e Università Cattolica di Guayaquil (Ecuador).

Il protocollo ha lo scopo di collaborare in campi e per attività di comune interesse quali:

- l'attivazione di programmi di scambio di docenti e studenti nell'ambito di programmi europei e di altre eventuali disposizioni o accordi;
- la collaborazione nella conduzione di ricerche e progettazioni sui temi di comune interesse tra le strutture dell'luav e dell'Università Cattolica;
- la programmazione ed esecuzione di attività didattiche da condurre in forma coordinata, anche con l'eventuale istituzione di attività comportanti la reciprocità del titolo da rilasciare;
- la promozione di seminari, incontri, esposizioni e mostre;
- lo scambio di documentazione, attività di pubblicazione.

Responsabile del coordinamento per l'Università luav è il direttore del dipartimento di costruzione dell'architettura prof. Enzo Siviero e per la Scuola di Architettura e Disegno dell'Università Cattolica di Santiago di Guayaquil, il Decano Arch. Rosa Edith Rada Alprecht.

Il presidente dà lettura dello schema di protocollo sotto riportato e chiede al senato di esprimersi in merito.

Protocollo d'intesa

Tra

Università luav di Venezia

e

Università Cattolica di Santiago di Guayaquil (Ecuador)

Premesso

- che l'Università luav di Venezia cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, formazione e ricerca riguardanti le discipline dell'architettura, dell'urbanistica, della pianificazione territoriale, del restauro, delle arti, del teatro e del design, ha una rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, del tirocinio nonché altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Istituto;
- che l'Università Cattolica di Santiago di Guayaquil (Ecuador) la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, formazione e ricerca riguardanti le discipline dell'architettura, del diritto, delle scienze mediche, delle scienze economiche, della filosofia, lettere e delle scienze dell'educazione, dell'ingegneria, dell'educazione tecnica per lo sviluppo e delle specializzazioni imprenditoriali, ha una rete di relazioni con organismi internazionali, con cui collabora soprattutto nel campo della ricerca e della didattica;

Considerato

- che l'Università luav di Venezia e l'Università Cattolica di Santiago di Guayaquil hanno espresso la volontà di istituire rapporti di collaborazione nei campi di attività e di comune interesse;
- che l'Università Cattolica di Santiago di Guayaquil (Ecuador) – Scuola di Architettura e Disegno all'interno dei suoi fini istituzionali di didattica e ricerca promuove attività volte al miglioramento del livello accademico;
- che l'Università luav ai sensi dell'articolo 3, comma 2, dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire con altri soggetti pubblici nazionali ed internazionali, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- che l'Università luav di Venezia – dipartimento di costruzione dell'architettura e la Scuola

il segretario

il presidente

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

23 marzo 2005 delibera n. 55 Sa/2005/Far	pagina 2/3
---	------------

di Architettura e Disegno dell'Università Cattolica di Santiago di Guayaquil riconoscono un comune interesse nel promuovere attività e scambi per migliorare il proprio livello scientifico e culturale;

- che l'Università luav – dipartimento di costruzione dell'architettura e la Scuola di Architettura e Disegno dell'Università Cattolica di Santiago di Guayaquil hanno espresso la volontà comune di raggiungere un accordo per compiere sforzi condivisi per migliorare il livello accademico di entrambi gli Istituti, relativamente a tutta l'area di conoscenze d'interesse comune;

si concorda quanto segue

Articolo 1 - Principio di reciprocità

L'Università luav di Venezia d'ora in avanti denominato luav e l'Università Cattolica di Guayaquil (Ecuador) d'ora in avanti denominata Università Cattolica intendono collaborare nei campi e per le attività di comune interesse sulla base del principio della reciprocità.

Articolo 2 - Attività

La collaborazione riguarderà in particolare le seguenti attività:

1. attivazione di programmi di scambio di docenti e studenti nell'ambito di programmi europei e di altre eventuali disposizioni o accordi;
2. collaborazione nella conduzione di ricerche e progettazioni sui temi di comune interesse tra le strutture dell'luav e dell'Università Cattolica;
3. programmazione ed esecuzione di attività didattiche da condurre in forma coordinata, anche con l'eventuale istituzione di attività comportanti la reciprocità del titolo da rilasciare;
4. promozione di seminari, incontri, esposizioni e mostre;
5. scambio di documentazione, attività di pubblicazione.

In questo contesto le due parti concordano

- di stabilire per mezzo d'accordi futuri le basi di programmi di ricerca scientifica e sviluppo tecnologico, con la partecipazione di docenti, ricercatori e studenti dei due Istituti, utilizzando i mezzi a disposizione dell'uno o dell'altro secondo le necessità dei programmi suddetti e la capacità di entrambi gli Istituti;
- di reperire adeguato sostegno finanziario per le spese di trasferimento e soggiorno dei propri docenti, ricercatori e studenti quando questi si devono recare presso l'altro Istituto;
- che gli studi accademici completati presso uno dei due Istituti avranno pieno riconoscimento accademico da parte dell'altro Istituto.

Articolo 3- Convenzione

Le attività di interesse comune di cui all'art. 2, opportunamente dettagliate nel contenuto e nella durata sono oggetto di convenzione separata nella quale deve essere fatto specifico riferimento al presente Protocollo di intesa.

La convenzione, il cui contenuto scientifico è elaborato dai coordinatori designati da ciascuna delle Istituzioni, è sottoposta alla approvazione degli organi di governo delle Istituzioni firmatarie del presente Protocollo.

Articolo 4 - Validità

Il presente accordo è valido per un periodo di 3 anni a partire dalla sottoscrizione che riporta la data più recente.

Per il rinnovo, qualora non si rendano necessarie modifiche al testo corrente, è sufficiente una richiesta scritta vistata dai legali rappresentanti delle istituzioni. La richiesta di rinnovo deve pervenire all'altra parte entro massimo due mesi dalla scadenza.

La data indicata nel "visto per accettazione" costituirà l'inizio della nuova decorrenza. Qualora una delle Parti desiderasse porre fine al presente Protocollo ne darà apposita comunicazione all'altra Parte ed il Protocollo stesso cesserà di essere valido automaticamente nel giro di 30 giorni.

In caso alla data di scadenza del Protocollo siano in essere convenzioni di cui al art.3, o accordi di partecipazione a specifici programmi di ricerca, questi rimarranno in vigore fino alla data di scadenza indicata negli stessi.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

23 marzo 2005 delibera n. 55 Sa/2005/Far	pagina 3/3
---	------------

Il presente Protocollo sostituisce qualsiasi altro Protocollo o accordo quadro precedentemente stipulato.

Articolo 5 - Riservatezza

Le Parti acconsentono ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 che "i dati personali" raccolti in relazione al presente Protocollo siano trattati esclusivamente per le finalità di cui all'accordo.

Articolo 6 - Accettazione

Le Parti, dopo aver letto il presente atto e tutto quanto in esso contenuto, dichiarano, con la firma, di accettarlo senza esclusione alcuna.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente e rilevato quanto deliberato dal consiglio della facoltà di architettura nella seduta del 9 marzo 2005, delibera all'unanimità di approvare la stipula del protocollo d'intesa tra l'Università luav di Venezia e Università cattolica di Santiago di Guayaquil (Ecuador) secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

23 marzo 2005 delibera n. 56 Sa/2005/Far	pagina 1/2
---	------------

8 Didattica formazione:

e) facoltà di architettura: protocollo d'intesa tra Università luav di Venezia e Universidad Central del Ecuador (Quito)

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta, approvata dal consiglio della facoltà di architettura nella seduta del 9 marzo 2005, su richiesta dell'ufficio rapporti internazionali, per la stipula di un protocollo d'intesa tra Università luav di Venezia e Universidad Central del Ecuador (Quito).

Il protocollo ha lo scopo di collaborare in campi e per attività di comune interesse quali:

- organizzazione di seminari, corsi, scuole estive, stage, moduli didattici e iniziative simili;
- realizzazione di studi e ricerche;
- organizzazione congiunta di meeting, congressi, conferenze, etc., per dare luogo a scambi di conoscenze e di esperienze;
- scambio di documentazione: opere, riviste, materiale pedagogico, esposizioni;
- scambio di docenti, ricercatori, tecnici e studenti.

Responsabile del coordinamento per l'Università luav è il prof. Armando Barp.

Il presidente dà lettura dello schema di protocollo sotto riportato e chiede al senato di esprimersi in merito.

Accordo quadro

Tra

L'Università luav di Venezia con sede legale in S. Croce – Tolentini, 191 Venezia – Italia e rappresentata dal rettore, prof. Marino Folin

e

L'Universida Central del Ecuador, con sede legale in Av. América, Ciudad Universitaria – Quito-Ecuador – e rappresentata dal Rettore, ing. Victor Hugo Olalla

si impegnano

a promuovere attività e progetti di reciproco interesse nel rispetto della normativa vigente e dei propri regolamenti interni, in particolare per quanto riguarda:

- l'organizzazione di seminari, corsi, scuole estive, stage, moduli didattici e iniziative simili;
- la realizzazione di studi e ricerche;
- l'organizzazione congiunta di meeting, congressi, conferenze, etc., per dare luogo a scambi di conoscenze e di esperienze;
- lo scambio di documentazione: opere, riviste, materiale pedagogico, esposizioni;
- lo scambio di docenti, ricercatori, tecnici e studenti.

Le azioni e le modalità di collaborazione saranno definite annualmente e, a tale scopo, potrà essere nominato un apposito comitato, composto da membri di entrambe le parti.

Il presente accordo entrerà in vigore alla data della firma delle due parti contraenti e avrà durata di cinque anni, con possibilità di rinnovo, previa verifica delle attività effettivamente svolte nel periodo ed eventualmente normate da specifici accordi applicativi previo accordo tra le parti.

Ciascuna delle parti potrà recedere da questo accordo in qualsiasi momento, ed esso non produrrà più alcun effetto a partire dal centottantesimo giorno da quello dell'avvenuta notifica o comunicazione all'altro contraente del recesso.

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione del presente accordo.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, verrà nominato un collegio arbitrale composto da un membro designato da ciascuna parte contraente e da uno scelto di comune accordo.

Il presente accordo viene redatto in due versioni, una in italiano e una in spagnolo, i contenuti delle quali sono equivalenti.

La firma di questo accordo non comporta alcun obbligo finanziario da parte dei contraenti. Questo atto costituisce unicamente una dichiarazione di intenti per la collaborazione e lo scambio nel settore dei programmi didattici e scientifici, secondo le modalità sopra

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

23 marzo 2005

delibera n. **56** Sa/2005/Far

pagina **2/2**

descritte. Accordi specifici potranno essere messi a punto per le attività operative e faranno parte del quadro definito nel presente accordo.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente e rilevato quanto deliberato dal consiglio della facoltà di architettura nella seduta del 9 marzo 2005, delibera all'unanimità di approvare la stipula del protocollo d'intesa tra l'Università luav di Venezia e Universidad Central del Ecuador (Quito) secondo lo schema sopra riportato.

il segretario

il presidente

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

23 marzo 2005 delibera n. 57 Sa/2005/Far	pagina 1/2 allegati: 3
---	---------------------------

8 Didattica e formazione:

g) facoltà di architettura: attivazione del Master Professionalizzante universitario di I° livello Progettazione urbana e sostenibile cofinanziato con il Fondo Sociale Europeo POR Veneto 2000-2006, misura C3, con delibera della Giunta Regionale n. 2914 del 17.09.04

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta, approvata dal consiglio della facoltà di architettura nella seduta del 9 marzo 2005, per l'attivazione del Master Professionalizzante universitario di I° livello Progettazione urbana e sostenibile cofinanziato con il Fondo Sociale Europeo POR Veneto 2000-2006, misura C3, con delibera della Giunta Regionale n. 2914 del 17.09.04.

Il presidente illustra la senato gli obiettivi e l'organizzazione del corso.

Obiettivi formativi specifici

Il master vuole offrire un'articolata gamma di strumenti perseguendo i seguenti obiettivi:

- sviluppare la conoscenza delle culture su cui si fonda l'idea di sostenibilità, il loro avanzamento teorico e le principali esperienze empiriche;
- acquisire gli strumenti per la progettazione operativa a base ecologica, attraverso l'apprendimento dei principali modelli di progettazione e la padronanza nella manipolazione delle singole variabili;
- attivare modelli di gestione condivisi tesi a rivalutare le potenzialità delle reti;
- trasferire le conoscenze attraverso la diffusione delle best practices.

Il master quindi invita a riflettere:

- sui paradigmi fondativi: il concetto di sostenibilità e la sua strutturazione;
- sui paradigmi progettuali a grande scala, derivati dall'impianto sostenibile che emerge dai programmi internazionali;
- sui paradigmi progettuali a scala urbana, sviluppati dalla campagna internazionale per le città sostenibili;
- sulle migliori esperienze progettuali avviate nel campo della sostenibilità.

In base a questi fattori è forte nella proposta di scuola la tensione a superare la logica del miglioramento dei singoli fattori ambientali, a favore dell'attivazione di un sistema di istruzione olistico, capace di declinare appieno il complesso lessico della sostenibilità.

Articolazione delle attività formative

Il master è articolato in: tre moduli, uno stage formativo e la tesi finale:

modulo A: Paradigmi di base e l'evoluzione delle idee

- A1 Formazione del concetto di sostenibilità
- A2 Articolazione del concetto di sostenibilità
- A3 Evoluzione del pensiero della sostenibilità

modulo B: Strumenti operativi del progetto sostenibile

- B1 Il modello di progettazione, urbana ed edilizia, fra razionalità e creatività
- B2 Il modello del progetto urbano
- B3 L'organizzazione del progetto edilizio

modulo C: Progetto sostenibile: città, quartiere ed edificio

- C1 Reti e best practices metropolitane e urbane
- C2 Reti e best practices a livello di quartiere e di edificio
- C3 La certificazione di qualità

Stage formativo

Elaborato finale

Crediti formativi previsti per ciascuna attività, ai sensi della vigente legislazione

Il master è strutturato in 500 ore di didattica comprensive di didattica frontale, on line e seminari e 150 ore di stage formativo, di cui 80 ore nell'ambito fse. Per lo studio individuale è previsto un impegno pari a 675 ore e per la tesi finale un impegno di 175 ore con la possibilità di essere seguiti da tutor e docenti. Tale articolazione consente l'erogazione di 60 crediti formativi universitari, come descritto nella tabella 1 allegata alla presenta

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

23 marzo 2005 delibera n. 57 Sa/2005/Far	pagina 2/2 allegati: 3
---	---------------------------

delibera (allegato 1 di pagine 1).

Per tutte le attività didattiche è prevista la seguente ripartizione:

- la percentuale media delle ore di attività applicativa e attività teorica svolte in aula è pari al 37%

- la percentuale media di tempo riservato allo studio individuale è pari al 63%

Per il tirocinio si considera soltanto il tempo di effettivo svolgimento dell'attività e i cfu attribuiti sono 6. Alla realizzazione dell'elaborato finale si attribuisce un impegno pari a 7 cfu.

Titolo rilasciato

Al termine di tutte le attività formative illustrate nella tabella 1, verrà rilasciato un attestato di frequenza regionale e un diploma di master universitario di I° livello agli allievi che avranno frequentato almeno il 70% delle ore per l'attività didattica frontale e il 70% delle ore indicate per lo stage e che avranno presentato e discusso l'elaborato finale con esito positivo.

Numero minimo e massimo degli ammessi

Il master prevede un numero minimo di 15 partecipanti e un numero massimo di 20, in possesso del diploma di laurea triennale o quinquennale in discipline inerenti architettura, ingegneria, scienze ambientali, pianificazione territoriale e urbanistica, scienze forestali, geologia, agronomia, sociologia, antropologia, medicina e altre discipline ritenute compatibili con il corso; il Master è rivolto a laureati in cerca di nuova occupazione. La selezione dei candidati avviene sulla base dei rispettivi curricula studiorum, e di un colloquio, tenendo conto delle esperienze di studio e di eventuali esperienze professionali maturate. Ai sensi della dgr. 2914 del 17.09.2004, si richiede il requisito di disoccupazione, che va mantenuto sino al termine delle attività cofinanziate con FSE.

La composizione del collegio dei docenti responsabili del master

Il collegio dei docenti è composto dai seguenti docenti: prof. Carlo Magnani (responsabile), prof. Giuseppe Longhi (coordinatore), prof. Bruno Dolcetta, prof. Franco Berlanda, prof. Nicola Sinopoli, prof. Luigi Schibuola, prof. Alessandro Segale (Dipartimento di Biologia-Università Statale di Milano), prof. Carlo Monti (Università di Ingegneria di Bologna), arch. Dan Edwardson (Università di Stoccolma, Facoltà di architettura), prof. Nedialko Ivanov Bonchev (Rettore della Facoltà di Architettura dell'Università UACEG, Sofia), prof. Yordan Vasilev Radev (Responsabile ricerca della Facoltà di Architettura dell'Università UACEG, Sofia).

Disponibilità di strutture operative e scientifiche

La sede dello svolgimento dell'attività didattica è il Convento delle Terese. Per lo stage si prevede, di norma, di contattare gli enti che hanno aderito al partenariato e le strutture già convenzionate con l'Università luav di Venezia.

Risorse finanziarie disponibili

Il finanziamento erogato dalla Regione Veneto mediante delibera della Giunta Regionale n. 2914 del 17.09.2004 è pari a € 71.979,80.

Il dettaglio delle risorse finanziarie è desumibile dall'allegato alla presente delibera (allegato 2 di pagine 3).

Calendario delle attività

Le attività formative e lo stage inizieranno 1 giugno 2005 per concludersi entro il 30 marzo 2006. Il dettaglio delle attività è desumibile dall'allegato alla presente delibera (allegato 3 di pagine 5).

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente e rilevato quanto deliberato dal consiglio della facoltà di architettura nella seduta del 9 marzo 2005, delibera all'unanimità di approvare l'attivazione del Master Professionalizzante universitario di I livello "Progettazione urbana e sostenibile".

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Tabella 1. articolazione delle attività e dei crediti formativi

Attività	Dettaglio attività	Ore aula	Ore studio	Totale ore	CFU
Moduli	A. Paradigmi di base e l'evoluzione delle idee	108	192	300	12
	B. Strumenti operativi del progetto sostenibile	304	321	625	25
	C. Progetto sostenibile: città, quartiere ed edificio	88	162	250	10
Totale moduli		500	675	1175	47
Stage	Tirocinio: progetto urbano sostenibile			150 di cui 80 FSE	6
Elaborato finale	Tesi di master			175	7
	Totale ore master universitario 1° livello			1500	
	1.1 Totale crediti				60

ENTE PROPONENTE:	Università IUAV di Venezia		
CORSO:	Master di progettazione urbana sostenibile		
NUMERO PROGETTO:	009	PERSONE IN FORMAZIONE:	20
ORE TOTALI FORMAZIONE:	580	ORE DI STAGE:	80

Il calcolo del parametro avviene secondo la seguente formula

$$\text{COSTO TOTALE/ORE PROGETTO} = \text{PARAMETRO}$$

COSTO TOTALE	PROGETTO	PARAMETRO
75.846	580	131

PREVENTIVO DEI COSTI DEL PROGETTO

CATEGORIA	DESCRIZIONE DELLE VOCI DI SPESA	IMPORTO PREVISTO	RISERVATO REGIONE
1	REDDITO ALLIEVI IN FORMAZIONE		
1	Indennità di frequenza allievi inoccupati/dsoccupati (quota unitaria x n° partecipanti x n° ore)		
2	Assicurazione per i partecipanti (quota unitaria 0,84 € x n° 20 persone)	16,80	
	TOTALE CATEGORIA 1	16,80	
2	PREPARAZIONE CORSI		
1	Spese per la progettazione dell'intervento formativo 160 ore x 30 euro	4.800,00	
2	Spese di elaborazione di testi didattici e dispense (consulenze e collaborazioni interne ed esterne da dettagliare in allegato, ore d'impiego 155 x 30 euro)	4.650,00	
3	Spese di pubblicizzazione dei corsi (inserzioni su quotidiani locali)	1.000,00	
	TOTALE CATEGORIA 2	10.450,00	
3	FUNZIONAMENTO E GESTIONE CORSI		

CATEGORIA		DESCRIZIONE DELLE VOCI DI SPESA	IMPORTO PREVISTO	RISERVATO REGIONE
4	a	Coordinamento		
		Coordinamento generale (ore d'impegno x retribuzione media oraria) 240 ore x 30	10.200,00	
	b	Coordinamento		
		85 euro x 20 ore	1.700,00	
	5	Affitto locali, manutenzione ordinaria locali e pulizia, noleggio attrezzature, manut. ordinaria attrezzature		
	6	Materiale didattico individuale materiale di consumo per esercitazioni, cancelleria e stampanti, postali, telefoniche	4.700,00	
	7	Illuminazione e F.M., riscaldamento e condizionamento, assicurazione immobili, attrezzature e R.C., varie (materiale pulizia ambienti)		
TOTALE CATEGORIA 3			53.150,00	
4	SELEZIONE			
	1	Spese di selezione dei partecipanti (dettagliare criterio di determinazione del costo) 125 ore x 16 euro/ora	2.000,00	
	TOTALE CATEGORIA 4		2.000,00	
5	AMMORTAMENTI NORMALI			
	1	Ammortamento dei locali utilizzati per i corsi (descrivere costo storico e riferirsi alla normativa vigente)		
	2	Ammortamento attrezzature utilizzate a scopo didattico (descrivere le attrezzature considerate e il valore d'acquisto)		
	TOTALE CATEGORIA 5		0,00	
6	AMMORTAMENTI ACCELERATI			
	1	Ammortamento dei locali utilizzati per i corsi (descrivere come per gli ammortamenti normali facendo riferimento alla normativa vigente)		
	2	Ammortamento attrezzature utilizzate a scopo didattico (descrivere come per gli ammortamenti normali facendo riferimento alla normativa vigente)		
	TOTALE CATEGORIA 6		0,00	
7	ALLOGGIO E VITTO			
	1	Semiresidenzialità (quota procapite x n° partecipanti x n° pasti)		
	2	Residenzialità (quota procapite x n° partecipanti x n° giorni)		
	TOTALE CATEGORIA 7		0,00	
8	VIAGGI PER FORMAZIONE PROFESSIONALE			
	1 a	Viaggi e trasferte per personale amministrativo e docente interno		

CATEGORIA			DESCRIZIONE DELLE VOCI DI SPESA	IMPORTO PREVISTO	RISERVATO REGIONE
		b	Viaggi docenti e amministrativi esterni		
	2		Viaggi dei partecipanti ai corsi (solo per viaggi di studio) (indicare criterio di determinazione del costo)		
			TOTALE CATEGORIA 8	0,00	
9			ALTRE SPESE (IVA se dovuta, ecc.) TOTALE CATEGORIA 9	12.229,67	
			TOTALE LORDO	75.846,47	
			TASSE UNIVERSITARIE (DA DETRARRE)	3.866,67	
			TOTALE NETTO	€ 71.979,80	

N.B. La presentazione del progetto e la sua sottoscrizione da parte del Legale Rappresentante del proponente implicano integrale conoscenza ed adesione alle direttive regionali, nazionali e comunitarie concernenti il F.S.E., nonché alle indicazioni esplicitate nel presente modulo.

Allegato 3 Calendario Lezioni

Calendario Lezioni dal 1° giugno 2005 al 22 luglio 2005

Data	Orario		Tipo lezione *			Docente – argomento	Sede lezione
	dalle	alle	Teoria	Pratica	Stage		
03/06/05	10	14	x			Prof Giuseppe Longhi A1 Formazione del concetto di sostenibilità	IUAV Convento delle Terese
09/06/05	10	18		x		Prof Giuseppe Longhi A1 Verifica	IUAV Convento delle Terese
10/06/05	10	14	x			Prof Giuseppe Longhi A2 Articolazione del concetto di sostenibilità	IUAV Convento delle Terese
17/06/05	10	18		x		Prof Giuseppe Longhi A2 Verifica	IUAV Convento delle Terese
24/06/05	10	14	x			Prof Giuseppe Longhi A3 Evoluzione del pensiero della sostenibilità	IUAV Convento delle Terese
30/06/05	10	18		x		Prof Giuseppe Longhi A3 Verifica	IUAV Convento delle Terese
01/07/05	10	14	x			Prof G. Conti, Prof. G. Longhi, Prof.ssa M. Montuori, Prof. V. Bettini, Prof. B. Albrecht B1 Il modello di progettazione	
01/07/05	15	19		x		Prof Giorgio Conti e Prof. Giuseppe Longhi B1 Il modello di progettazione: seminario	
07/07/05	10	14	x			Prof Giorgio Conti e Prof. Giuseppe Longhi B1 Il modello di progettazione	
07/07/05	15	19		x		Prof Giorgio Conti e Prof. Giuseppe Longhi B1 Il modello di progettazione: seminario	
08/07/05	10	14	x			Prof Giorgio Conti e Prof. Giuseppe Longhi B1 Il modello di progettazione	
08/07/05	15	19		x		Prof Giorgio Conti e Prof. Giuseppe Longhi B1 Il modello di progettazione: seminario	
14/07/05	10	12	x			Prof Giorgio Conti e Prof. Giuseppe Longhi B1 Il modello di progettazione	
14/07/05	13	17		x		Prof Giorgio Conti e Prof. Giuseppe Longhi B1 Il modello di progettazione: seminario	
15/07/05	10	12	x			Prof Giorgio Conti e Prof. Giuseppe Longhi B1 Il modello di progettazione	
15/07/05	13	17		x		Prof Giorgio Conti e Prof. Giuseppe Longhi B1 Il modello di progettazione: seminario	
21/07/05	10	14		x		Prof Giorgio Conti e Prof. Giuseppe Longhi B1 Verifica	
22/07/05	10	14	x			Prof Giorgio Conti e Prof. Giuseppe Longhi B1 Verifica	

(*) contrassegnare con una X la parte interessata

(**) come indicato da progetto

Allegato 3 Calendario Lezioni

Calendario Lezioni dal 8 settembre 2005 al 30 settembre 2005

Data	Orario		Tipo lezione *			Modulo n. **	Docente – argomento	Sede lezione
	dalle	alle	Teoria	Pratica	Stage			
08/09/05	10	14	x			B2	Prof.ssa MR. Vittadini, Prof. G. Campeol, Prof. L. Di Prinzio, Prof. E. Trevisiol, Prof. M. Ferreri B2 Il modello del progetto urbano Impronta ecologica	IUAV Convento delle Terese
08/09/05	15	19	x			B2	Prof. B2 Il modello del progetto urbano Metabolismo	IUAV Convento delle Terese
09/09/05	10	14	x			B2	Prof. L. Di Prinzio B2 Il modello del progetto urbano GIS	IUAV Convento delle Terese
09/09/05	15	19	x			B2	Prof. Giovanni Campeol B2 Il modello del progetto urbano Indicatori e DPSIR	IUAV Convento delle Terese
15/09/05	10	14	x			B2	Prof. Erik Trevisiol B2 Il modello del progetto urbano Risorse umani e naturali	IUAV Convento delle Terese
15/09/05	15	19		x		B2	Prof. B2 Il modello del progetto urbano: seminario	IUAV Convento delle Terese
16/09/05	10	14	x			B2	Prof. Giovanni Campeol B2 Il modello del progetto urbano Risorse fisiche	IUAV Convento delle Terese
16/09/05	15	19		x		B2	Prof. B2 Il modello del progetto urbano: seminario	IUAV Convento delle Terese
22/09/05	10	14	x			B2	ISES B2 Il modello del progetto urbano Energia	IUAV Convento delle Terese
22/09/05	15	19		x		B2	Prof. B2 Il modello del progetto urbano: seminario	IUAV Convento delle Terese
23/09/05	10	14	x			B2	Prof. A. Cappelli B2 Il modello del progetto urbano Mobilità	IUAV Convento delle Terese
23/09/05	15	19		x		B2	Prof. B2 Il modello del progetto urbano: seminario	IUAV Convento delle Terese
29/09/05	10	18		x		B2	Prof. B2 Il modello del progetto urbano: seminario	IUAV Convento delle Terese
30/09/05	10	18		x		B2	Prof. B2 Il modello del progetto urbano: verifica	IUAV Convento delle Terese

(*) contrassegnare con una X la parte interessata

(**) come indicato da progetto

Allegato 3 Calendario Lezioni

Calendario Lezioni dal 6 ottobre 2005 al 10 novembre 2005

Data	Orario		Tipo lezione *			Modulo n. **	Docente – argomento	Sede lezione
	dalle	alle	Teoria	Pratica	Stage			
06/10/05	10	14	x			B2	Prof. Giuseppe Longhi B2 Il modello del progetto urbano Forum e progetto creativo	IUAV Convento delle Terese
06/10/05	15	19		x		B2	Prof. Giuseppe Longhi B2 Il modello del progetto urbano: seminario	IUAV Convento delle Terese
07/10/05	10	18		x		B2	Prof. B2 Il modello del progetto urbano: seminario	IUAV Convento delle Terese
13/10/05	10	14	x			B2	Prof. Ezio Micelli B2 Il modello del progetto urbano Gestione del progetto	IUAV Convento delle Terese
13/10/05	15	17		x		B2	Prof. B2 Il modello del progetto urbano: seminario	IUAV Convento delle Terese
14/10/05	10	18		x		B2	Prof. B2 Il modello del progetto urbano: seminario	IUAV Convento delle Terese
20/10/05	10	14	x			B2	Prof. Giovanni Campeol B2 Il modello del progetto urbano VAS	IUAV Convento delle Terese
20/10/05	15	17		x		B2	Prof. Giovanni Campeol B2 Il modello del progetto urbano: seminario	IUAV Convento delle Terese
21/10/05	10	18		x		B2	Prof. B2 Il modello del progetto urbano: verifica	IUAV Convento delle Terese
03/11/05	10	14	x			B3	Prof. E. Micelli, Prof. A. Mingozzi, Prof. B. Albrecht, Dott. T. Bagnati, Prof. L. Schibuola B3 L'organizzazione del progetto edilizio	
03/11/05	15	19		x		B3	Prof. B3 L'organizzazione del progetto edilizio: seminario	
04/11/05	10	14	x			B3	Prof. Ezio Micelli B3 L'organizzazione del progetto edilizio Costi/vantaggi	
04/11/05	15	19		x		B3	Prof. B3 L'organizzazione del progetto edilizio: seminario	
10/11/05	10	14	x			B3	Prof. Benno Albrecht B3 L'organizzazione del progetto edilizio Il progetto creativo: applicazioni	
10/11/05	15	19		x		B3	Prof. B3 L'organizzazione del progetto edilizio: seminario	

(*) contrassegnare con una X la parte interessata

(**) come indicato da progetto

Allegato 3 Calendario Lezioni

Calendario Lezioni dal 11 novembre 2005 al 8 dicembre 2005

Data	Orario		Tipo lezione *			Modulo n. **	Docente – argomento	Sede lezione
	dalle	alle	Teoria	Pratica	Stage			
11/11/05	10	14	x			B3	Prof. Angelo Mingozzi B3 L'organizzazione del progetto edilizio Ciclo di vita e sito	
11/11/05	15	19		x		B3	Prof. B3 L'organizzazione del progetto edilizio: seminario	
17/11/05	10	14	x			B3	Prof. Angelo Mingozzi B3 L'organizzazione del progetto edilizio Aria ed energia	
17/11/05	15	19		x		B3	Prof. B3 L'organizzazione del progetto edilizio: seminario	
18/11/05	10	14	x			B3	Prof. Erik Trevisiol B3 L'organizzazione del progetto edilizio Acqua e rifiuti	
18/11/05	15	19		x		B3	Prof. B3 L'organizzazione del progetto edilizio: seminario	
24/11/05	10	14	x			B3	Prof. Luigi Schibuola B3 L'organizzazione del progetto edilizio Manutenzione e uso	
24/11/05	15	19		x		B3	Prof. B3 L'organizzazione del progetto edilizio: seminario	
25/11/05	10	18		x		B3	Prof. B3 L'organizzazione del progetto edilizio: verifica	IUAV Convento delle Terese
29/11/05	10	14	x			C1	Dott. Ssa S. Cantoni, Prof. Alain Lusardi, Dott. Tullio Bagnati, Cecodhas C1 Reti e best practices metropolitane e urbane	
29/11/05	15	19		x		C1	Prof. C1 Reti e best practices metropolitane e urbane: seminario per esporre i progetti	
30/11/05	10	18	x			C1	Prof. C1 Conferenza su reti e best practices metropolitane e urbane	
01/12/05	10	14	x			C2	Prof. Angelo Mingozzi C2 Reti e best practices edilizia	
01/12/05	15	19		x		C2	Prof. C2 Reti e best practices edilizia: seminario per esporre i progetti	
02/12/05	10	18	x			C2	Prof. C2 Conferenza su reti e best practices edilizia	
08/12/05	10	14	x			C3	Dott. Tullio Bagnati C3 Certificazione di qualità Certificazione di edificio	
08/12/05	15	19		x		C3	Prof. C3 Certificazione di qualità: seminario per esporre i progetti	

(*) contrassegnare con una X la parte interessata

(**) come indicato da progetto

Allegato 3 Calendario Lezioni

Calendario Lezioni dal 9 dicembre 2005 al 16 dicembre 2005

Data	Orario		Tipo lezione *			Modulo n. **	Docente – argomento	Sede lezione
	dalle	alle	Teoria	Pratica	Stage			
09/12/05	10	14	x			C3	Dott. Tullio Bagnati C3 Certificazione di qualità Certificazione di edificio	
09/12/05	15	19		x		C3	Prof. C3 Certificazione di qualità: seminario per esporre i progetti	
15/12/05	10	18		x		C3	Prof. C3 Certificazione di qualità: verifica	
16/12/05	10	18		x		C3	Prof. C2 Conferenza su certificazione di qualità	
09/01-02/02	9	19			x		Stage: progetto urbano sostenibile (150 ore)	
06/02-08/03							Elaborazione Tesi	
16/03/05							Discussione Tesi	

(*) contrassegnare con una X la parte interessata

(**) come indicato da progetto

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

23 marzo 2005 delibera n. 58 Sa/2005/Da-Uri-Map	pagina 1/2
--	------------

8 Didattica e formazione:

h) direzione amministrativa-ufficio rapporti internazionali-marketing aziende e progetti: protocollo d'intesa tra Università luav e la Bezalel Academy of Art and Design di Gerusalemme (Israele)

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta, approvata dal consiglio della facoltà di design e arti nella seduta del 2 febbraio 2005, per la stipula di un protocollo d'intesa con la Bezalel Academy of Arts and Design di Gerusalemme (Israele).
Il protocollo potrebbe avere come seguito una serie di accordi per lo sviluppo di programmi di ricerca e didattica con scambi di docenti e studenti.
Il presidente dà lettura dello schema di protocollo, che verrà stipulato in italiano e inglese, sotto riportato e chiede al senato di esprimersi nel merito.

Protocollo d'intesa

Tra

Università luav di Venezia (Italia)

e

Bezalel Academy of Arts & Design, Gerusalemme (Israele)

Premesso

- che l'Università luav di Venezia la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, formazione e ricerca riguardanti le discipline dell'architettura, dell'urbanistica, della pianificazione territoriale, del restauro, delle arti, del teatro e del design, ha una rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, del tirocinio nonché altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Istituto;
- che Bezalel Academy of Arts & Design cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, formazione e ricerca riguardanti le discipline dell'architettura, belle arti, ceramic design, industrial design, gioielleria e oggettistica, fotografia, comunicazione visiva, animazione, video e film storia e teoria, ha una rete di relazioni con si organismi specializzati nazionali e internazionali con cui ha rapporti di cooperazione nel campo della ricerca, della didattica, del tirocinio nonché altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Istituto

Considerato

che l'Università luav di Venezia e Bezalel Academy of Arts & Design hanno espresso la volontà di istituire rapporti di collaborazione nei campi di attività e di comune interesse;

si concorda quanto segue

Articolo 1 - Principio di reciprocità

L'Università luav di Venezia d'ora in avanti denominato luav e Bezalel Academy of Arts & Design d'ora in avanti denominata Bezalel Academy Intendono collaborare nei campi e per le attività di comune interesse sulla base del principio della reciprocità.

Articolo 2 - Attività

La collaborazione riguarderà in particolare le seguenti attività:

1. attivazione di programmi di scambio di docenti e studenti nell'ambito di programmi europei e di altre eventuali disposizioni o accordi;
2. collaborazione nella conduzione di ricerche e progettazioni sui temi di comune interesse tra le strutture dell'luav e della Bezalel Academy;
3. programmazione ed esecuzione di attività didattiche da condurre in forma coordinata, anche con l'eventuale istituzione di attività comportanti la reciprocità del titolo da rilasciare;
4. promozione di seminari, incontri, esposizioni e mostre;
5. scambio di documentazione, attività di pubblicazione.

Articolo 3 - Convenzione

Le attività di interesse comune di cui all'art. 2, opportunamente dettagliate nel contenuto e nella durata sono oggetto di convenzione separata nella quale deve essere fatto specifico riferimento al presente Protocollo di intesa.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

23 marzo 2005

delibera n. **58** Sa/2005/Da-Uri-Map

pagina **2/2**

La convenzione, il cui contenuto scientifico è elaborato dai coordinatori designati da ciascuna delle Istituzioni, è sottoposta alla approvazione degli organi di governo delle Istituzioni firmatarie del presente Protocollo.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente e rilevato quanto deliberato dal consiglio della facoltà di design e arti nella seduta del 2 febbraio 2005, delibera all'unanimità di approvare la stipula del protocollo d'intesa tra l'Università Iuav di Venezia e la Bezalel Academy of Art and Design di Gerusalemme (Israele) secondo lo schema sopra riportato.

il segretario

il presidente

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

23 marzo 2005 delibera n. 59 Sa/2005/Asd	pagina 1/2
---	------------

8 Didattica e formazione:

i) area dei servizi alla didattica: attivazione corso di dottorato di ricerca internazionale consorziato in "Mitigation of Risks due to Natural Hazards on Structures and Infrastructures" ("Riduzione del Rischio da Catastrofi Naturali su Strutture ed Infrastrutture") per il XXI ciclo anno accademico 2006/2007 - sede amministrativa Università degli Studi di Firenze

Il presidente informa il senato accademico nella seduta del 22 febbraio 2005 il consiglio del dipartimento di costruzione dell'architettura ha ratificato il decreto direttoriale 8 gennaio 2005, n. 56 con il quale è stata approvata l'adesione alla proposta di istituzione di un corso di dottorato di ricerca internazionale consorziato, promosso dal CRIACIV (Centro di Ricerca Interuniversitario di Aerodinamica delle Costruzioni e Ingegneria del Vento) con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Firenze, nell'ambito del III bando dei progetti di internazionalizzazione del MIUR.

Il presidente a tale riguardo ricorda che luav ha approvato l'adesione al consorzio con delibere del senato accademico e del consiglio di amministrazione rispettivamente nella seduta del 12 febbraio e nella seduta del 12 marzo 2004

Il dottorato di ricerca Internazionale consorziato in "Mitigation of Risks due to Natural Hazards on Structures and Infrastructures (Riduzione del Rischio da Catastrofi Naturali su Strutture ed Infrastrutture) verrà istituito a seguito di una stipula di convenzione internazionale tra l'Università luav di Venezia, l'Università degli Studi di Firenze, l'Università degli Studi di Perugia, l'Università degli Studi di Roma, l'Università degli Studi di Trieste e la Technische Universität "Carlo Wilhelmina" di Braunschweig.

Per il XXI ciclo di dottorato in "Mitigation of Risks due to Natural Hazards on Structures and Infrastructures" (Riduzione del Rischio da Catastrofi Naturali su Strutture ed Infrastrutture) verranno assegnate complessivamente n. 6 borse di studio delle quali n. 1 dall'Università luav di Venezia. L'importo di n. 1 borsa di studio sarà liquidata dall'Università luav di Venezia all'Università degli Studi di Firenze successivamente alla stipula di convenzione di attivazione e funzionamento.

Nella stessa seduta il consiglio del dipartimento di costruzione dell'architettura, ha espresso parere favorevole circa la modifica all'assegnazione delle borse di studio per corsi di dottorato di ricerca svolti in consorzio con altre università, approvate dal senato accademico nella seduta del 16 febbraio 2005.

A tale riguardo il presidente ricorda che sono state assegnate n. 2 borse di studio triennali per il dottorato di ricerca in "Modellazione, conservazione e controllo dei materiali e delle strutture" – XXI ciclo – anno accademico 2005/06 svolto in consorzio presso l'Università degli Studi di Trento, per una spesa triennale di ciascuna borsa di € 35.445,57 (di cui € 31.684,62 quale importo base e di € 3.760,95 per oneri) più eventuale rimborso dei periodi di soggiorno all'estero.

Il prof. Enzo Siviero, in qualità di direttore del dipartimento, chiede di stornare n. 1 borsa triennale dall'Università degli Studi di Trento e di assegnarla all'Università degli Studi di Firenze per l'istituendo dottorato Internazionale "Mitigation of Risks due to Natural Hazards on Structures and Infrastructures" ("Riduzione del Rischio da Catastrofi Naturali su Strutture ed Infrastrutture"). Eventuali spese di funzionamento saranno a carico del dipartimento di costruzione dell'architettura.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente e visto il decreto direttoriale 8 gennaio 2005, n. 56 ratificato dal consiglio del dipartimento di costruzione dell'architettura del 22 febbraio 2005, delibera all'unanimità di:

- approvare l'adesione alla proposta di istituzione del Corso di Dottorato Internazionale "Mitigation of Risks due to Natural Hazards on Structures and Infrastructures" ("Riduzione del Rischio da Catastrofi Naturali su Strutture ed Infrastrutture") - XXI ciclo, anno accademico 2006/07, con sede amministrativa

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

23 marzo 2005

delibera n. 59 Sa/2005/Asd

pagina 2/2

presso l'Università di Firenze;

- rendere disponibile n. 1 borsa triennale per il XXI ciclo di dottorato in "Mitigation of Risks due to Natural Hazards on Structures and Infrastructures" ("Riduzione del Rischio da Catastrofi Naturali su Strutture ed Infrastrutture") utilizzando n. 1 borsa precedentemente assegnata al dipartimento di costruzione dell'architettura nella seduta del 16 febbraio 2005 per il XXI ciclo del corso di dottorato in "Modellazione, conservazione e controllo dei materiali e delle strutture" - anno accademico 2005/2006 svolto in consorzio presso l'Università degli Studi di Trento, per un importo triennale di € 35.445,57 più eventuale soggiorno estero.

il segretario

il presidente

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

23 marzo 2005
delibera n. 60 Sa/2005/Dp

pagina 1/4
allegati: 2

8 Didattica e formazione:

1) dipartimento di pianificazione: attivazione del Master universitario annuale di secondo livello per la formazione di esperti in pianificazione urbana e territoriale nei paesi in via di sviluppo per l'anno accademico 2005/06

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta, approvata dal consiglio del dipartimento di pianificazione nella seduta del 16 marzo 2005, per l'attivazione per l'anno accademico 2005/2006 della quinta edizione del Master universitario annuale di secondo livello per la formazione di "Esperti in pianificazione urbana e territoriale nei paesi in via di sviluppo".

Il presidente illustra al senato gli obiettivi formativi e l'organizzazione del corso.

Obiettivi formativi specifici:

Il master forma esperti e tecnici destinati ad operare all'interno delle amministrazioni centrali e locali dei paesi in via di sviluppo, degli organismi di cooperazione multilaterale e bilaterale, delle strutture di cooperazione decentrata e delle organizzazioni non governative.

Il master si articola in due indirizzi:

A. Progetti urbani che fornisce gli strumenti concettuali e le capacità tecniche per:

- identificare e analizzare priorità, soggetti e meccanismi di intervento
- individuare modalità e strumenti d'azione
- formulare e valutare progetti di sviluppo e interventi di ricostruzione.

B. Territorio e sicurezza alimentare che fornisce gli strumenti per progettare, gestire e valutare gli interventi destinati a migliorare la qualità dell'alimentazione oltre che la sua quantità, a partire da una precisa valutazione del contesto sociale in cui si collocano.

L'indirizzo ha come scopo:

- dare le conoscenze di base che costituiscono i fondamenti delle teorie e delle pratiche dello sviluppo sostenibile;
- approfondire la comprensione delle politiche di riduzione della povertà con particolare attenzione agli strumenti analitici e progettuali;
- fornire adeguati strumenti metodologici e tecnici per intervenire sulla sicurezza alimentare.

Il master forma figure professionali in grado di adattare le conoscenze teoriche e analitiche acquisite alle specifiche aree nelle quali si troveranno ad operare e ai problemi a queste connesse. Queste figure devono anche saper operare secondo le modalità e gli strumenti richiesti nel contesto della cooperazione internazionale, non di rado la principale fonte di finanziamento di programmi e progetti.

Organizzazione e struttura

La didattica è strutturata su tre moduli didattici, e si conclude con la redazione di un documento di progetto.

Il *Modulo 1*, fornisce conoscenze di tipo teorico e metodologico su alcuni dei principali temi relativi alle politiche di sviluppo.

I corsi del *Modulo 2* sono di carattere specialistico e applicativo.

Il *Modulo 3* è costituito da uno stage, individuale o collettivo.

Il diploma di "Master in pianificazione urbana e territoriale nei paesi in via di sviluppo" si ottiene con la discussione del documento di progetto. La discussione potrà avere luogo anche in videoconferenza.

L'attività didattica

L'attività di formazione del Master si articola in lezioni, seminari, studio individuale, tutorato e stage.

Per l'indirizzo **Progetti Urbani**:

Modulo 1- Teorie e metodi

- Analisi della città e del territorio - prof. Marcello Balbo
- Economia dello sviluppo - prof. Augusto Cusinato (corso comune ai due indirizzi)
- Prevenzione dei disastri e interventi di ricostruzione in aree urbane - docente esterno
- Progettazione e gestione di basi di dati sociali - prof. Silvio Griguolo (corso comune ai

il segretario

il presidente

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

23 marzo 2005 delibera n. 60 Sa/2005/Dp	pagina 2/4 allegati: 2
--	---------------------------

due indirizzi)

- Sociologia dello sviluppo - prof. Adriano Varotti (corso comune ai due indirizzi)
- Urbanizzazione, ambiente, sostenibilità - prof. Virginio Bettini
- Seminario didattico 1: Il lessico (corso comune ai due indirizzi)
- Seminario didattico 2: L'aiuto allo sviluppo (corso comune ai due indirizzi)

Modulo 2 - Strumenti e tecniche

- Analisi digitale del territorio (Sig) - dott. Aurelio Muzzarelli (corso comune ai due indirizzi)
- Analisi e valutazione ambientale - prof. Giovanni Campeol
- Conservazione del patrimonio - prof. Giorgio Gianighian
- Economia urbana - prof. Augusto Cusinato
- Il progetto urbano - prof. Marcello Balbo
- Metodi e tecniche della ricerca sociale in contesti a risorse scarse prof. Adriano Varotti
- Metodi e tecniche di intervento per la ricostruzione post-disastri - docente esterno
- Progettazione urbanistica - prof. Enrico Fontanari
- Tecniche di analisi esplorativa - prof. Silvio Griguolo (corso comune ai due indirizzi)
- Valutazione e monitoraggio dei progetti - prof. Domenico Patassini (corso comune ai due indirizzi)

- Formulazione di progetti urbani in condizioni di incertezza - dott. Roberto Ottolenghi
- Water and sanitation - dott. Giorgio Cancelliere (corso comune ai due indirizzi)

Modulo 3 - Stage

E' costituito da uno stage in un paese in via di sviluppo, realizzato individualmente o da gruppi di studenti, per un periodo non inferiore a 8 settimane. Lo stage viene realizzato presso, o in collaborazione con, un organismo operante in settori attinenti la pianificazione urbana o territoriale (Municipalità, enti pubblici, Organismi internazionali, Università, Ong). Il lavoro di stage viene definito nel corso del secondo modulo di formazione, attraverso la predisposizione di un documento di "Termini di riferimento".

Per l'indirizzo **Territorio e sicurezza alimentare**:

Modulo 1- Teorie e metodi

- Teorie e pratiche dello sviluppo sostenibile - dott. René Gommès
- Il ruolo delle campagne e della produzione agro - alimentare nei pvs - prof. Paolo Santacroce
- Economia dello sviluppo - prof. Augusto Cusinato (corso comune ai due indirizzi)
- Progettazione e gestione di basi di dati sociali - prof. Silvio Griguolo (corso comune ai due indirizzi)
- Sociologia dello sviluppo - prof. Adriano Varotti (corso comune ai due indirizzi)
- Seminario didattico 1: Il lessico (corso comune ai due indirizzi)
- Seminario didattico 2: L'aiuto allo sviluppo (corso comune ai due indirizzi)
- Gli organismi internazionali di fronte al problema della sicurezza alimentare: dall'emergenza allo sviluppo.

Introduzione al modulo 2. prof. Paolo Santacroce

Modulo 2- Strumenti e tecniche

Prima parte : Poverty Alleviation Policies

- Poverty alleviation policies - prof. Augusto Cusinato
- Tecniche di analisi esplorativa multidimensionale su variabili quantitative o categoriali - prof. Silvio Griguolo (corso comune ai due indirizzi)
- Atelier: analisi esplorativa multidimensionale applicata all'identificazione delle soglie di povertà e delle popolazioni vulnerabili - prof. Paolo Santacroce
- Seminario didattico 3: Esperienze di analisi delle popolazione vulnerabili nell'ambito di attività di alcuni organismi internazionali - contributi esterni
- Valutazione e monitoraggio dei progetti - prof. Domenico Patassini (corso comune ai due indirizzi)

Seconda parte: Territorio e sicurezza alimentare

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

23 marzo 2005 delibera n. 60 Sa/2005/Dp	pagina 3/4 allegati: 2
--	---------------------------

- Elementi di geomorfologia e pedologia - prof. Leonardi Filesi
- Fattori geofisici della sicurezza alimentare, geografia degli ecosistemi agricoli - prof. Paolo Santacroce
- Geografia della nutrizione - prof.ssa Anna Goglio
- Trattamento di immagini satellitari per classificazioni agro-ecologiche e monitoraggio della stagione agricola - proff. Silvio Griguolo e Paolo Santacroce
- Applicazioni di analisi degli insediamenti a scala territoriale - prof. Igor Jogan
- Analisi digitale del territorio (Sig) - dott. Aurelio Muzzarelli (corso comune ai due indirizzi)
- Water and sanitation - dott. Giorgio Cancelliere (corso comune ai due indirizzi)

Modulo 3 - Stage

Lo stage, di circa 4 settimane, viene svolto collettivamente con l'assistenza di uno o più docenti e in collaborazione con un organismo locale.

Lo stage è preceduto da un "Laboratorio" di preparazione destinato alla definizione delle attività da svolgere sul terreno, l'analisi della documentazione disponibile e la predisposizione dei materiali da utilizzare.

Nelle tabelle allegate alla presente delibera (allegato 1 di pagine 5) sono riepilogati i crediti per Indirizzo.

Ammissione

Il numero massimo di candidati ammessi all'indirizzo **Progetti urbani** è 15. Il numero minimo previsto per l'attivazione è 9.

Il numero massimo di candidati ammessi all'indirizzo **Territorio e sicurezza alimentare** è 10. Il numero minimo previsto per l'attivazione è 6.

Ciascun indirizzo sarà attivato con un minimo di 6 iscritti.

Possono presentare domanda di ammissione al Master candidati in possesso di almeno uno dei seguenti titoli:

- laurea in Agraria, Architettura, Economia e commercio, Giurisprudenza, Ingegneria, Lettere, Medicina e chirurgia, Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale, Scienze ambientali, Scienze e tecnologie alimentari, Scienze Forestali, Scienze politiche, Sociologia, Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali, conseguita presso un'università italiana;

laurea specialistica

- titolo di studio, conseguito presso università estere equipollente a quelli richiesti per i candidati italiani.

Per i candidati italiani è richiesta la conoscenza di almeno una lingua straniera (francese, inglese, spagnolo).

I candidati stranieri devono avere una sufficiente conoscenza della lingua italiana, oltre che di una delle lingue sopraindicate.

Quota d'iscrizione

Il costo di iscrizione per l'anno accademico 2005/2006, compresi tasse e contributi, è di € 3.500. Le spese di viaggio e soggiorno a Venezia sono a carico dello studente.

Per lo stage il Master mette a disposizione un contributo a parziale copertura delle spese di viaggio e soggiorno.

L'Università luav di Venezia non mette a disposizione borse di studio.

Collegio dei docenti

Marcello Balbo, Direttore, V. Bettini, A. Cusinato, G. Campeol, G. Cancelliere, L. Filesi, E. Fontanari, G. Gianighian, A. Goglio, R. Gomme S. Griguolo, I. Jogan, A. Muzzarelli, R. Ottolenghi, D. Patassini, D. Pini, P. Santacroce, A. Varotti.

L'attività didattica si svolge presso la sede di Cà Tron con il seguente calendario:

Modulo 1 (11 settimane)	8 novembre 2005 – 1 febbraio 2006
Modulo 2 (15 settimane)	13 febbraio – 31 maggio 2006
Modulo 3 (Stage)	da giugno 2006
Discussione Rapporto finale	la sessione: 19 dicembre 2006

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

23 marzo 2005 delibera n. 60 Sa/2005/Dp	pagina 4/4 allegati: 2
--	---------------------------

la sessione: 6 marzo 2007

La valutazione economico finanziaria è descritta nelle tabelle allegate alla presente delibera (allegato 2 di pagine 3)

Il senato accademico, udita la relazione del presidente e rilevato quanto deliberato dal consiglio del dipartimento di pianificazione nella seduta del 16 marzo 2005, delibera all'unanimità di approvare l'attivazione per l'anno accademico 2005/2006 del master universitario annuale di secondo livello per la formazione di esperti in pianificazione urbana e territoriale nei paesi in via di sviluppo.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

INDIRIZZO “PROGETTI URBANI”

Tabella ricapitolativa –

	Modulo 1	Modulo 2	Modulo 3	Rapporto finale
	Teorie e metodi	Strumenti e tecniche di progetto	Stage	
	novembre 2005 - febbraio 2006	febbraio - maggio 2006	da giugno 2006	dicembre 2006- marzo 2007
Ore di corso e tutoraggio	144	236	20	20
Ore di studio individuale	231	389	230	230
Ore totale	375	625	250	250
Crediti	15	25	10	10
Totale crediti				60

MODULO 1: TEORIE E METODI

Settore scientifico disciplinare	Denominazione settore	Crediti	ore didattiche	ore studio individuale	contenuti	docenti
SECS-P/06	Economia applicata	2	24	26	Nozioni essenziali di economia politica. Elementi di contabilità nazionale. Sviluppo e non-sviluppo. La misurazione dello sviluppo. Teorie dello sviluppo e del sottosviluppo	A. Cusinato
SPS/10	Sociologia dell'ambiente e del territorio	2	20	30	I cambiamenti in atto nelle tendenze demografiche, i rapporti tra città e campagna, la famiglia, la differenziazione sociale e la cultura.	A. Varotti
ICAR/21	Urbanistica	3	26	49	Il processo di urbanizzazione e i caratteri della città.	M. Balbo
ICAR/20	Tecnica e pianificazione urbanistica	2	20	30	Introduzione ai metodi e alle tecniche per la creazione e la gestione di basi di dati	S. Griguolo
ICAR/20	Tecnica e pianificazione urbanistica	2	20	30	Urbanizzazione, ambiente, sostenibilità. Le componenti dell'ambiente, gli scenari, i trends. Ciclo delle acque e buone pratiche.	V. Bettini
ICAR/21	Urbanistica	1	10	15	Prevenzione dei disastri e interventi di ricostruzione in aree urbane	<i>Docente esterno</i>
SECS-P/02	Politica Economica	2	16	34	Seminario didattico 1: Il lessico Analisi di alcune parole chiave correntemente utilizzate nel campo dell'assistenza allo sviluppo	
SECS-P/02	Politica economica	1	8	17	Seminario didattico 2: L'aiuto allo sviluppo Il ruolo e le politiche degli organismi di assistenza allo sviluppo	
Totale	Totale crediti	15	144	231		

MODULO 2: STRUMENTI E TECNICHE DI PROGETTO

Settore scientifico-disciplinare	Denominazione settore	Crediti	ore didattiche	ore studio individuale	contenuti	docenti
SECS-P/06	Economia applicata	2	20	30	Le basi materiali e istituzionali delle economie urbane. Il fenomeno dell'economia	A. Cusinato

					informale. La frammentazione urbana come caratteristica della città del terzo Mondo.	
ICAR/21	Urbanistica	2	20	30	Disegno di programmi e progetti urbani: housing, infrastrutture e servizi, sviluppo locale, capacity building.	M. Balbo
ICAR/21	Urbanistica	2	20	30	Riqualificazione del patrimonio storico: metodologia di elaborazione degli strumenti urbanistici e modelli di gestione degli interventi	E. Fontanari
ICAR/19	Restauro	2	20	30	Salvaguardia, conservazione e recupero del patrimonio: ragioni, metodi di intervento, implicazioni, esperienze.	G. Gianighian
ICAR/20	Tecnica e pianificazione urbanistica	2	20	30	Metodi e tecniche di analisi e valutazione per lo sviluppo sostenibile della città e del territorio. Indicatori e studi di impatto ambientale.	G. Campeol
ICAR/21	Urbanistica	2	20	30	Metodi di elaborazione di un progetto urbano	R. Ottolenghi
SPS/10	Sociologia dell'ambiente e del territorio	2	20	30	Metodi e tecniche della ricerca sociale in contesti a risorse scarse.	A. Varotti
ICAR/20	Tecnica e pianificazione urbanistica	2	20	30	Tecniche di analisi esplorativa	S. Griguolo
ICAR/20	Tecnica e pianificazione urbanistica	3	24	51	Analisi digitale del territorio (Sig)	A. Muzzarelli
ICAR/20	Tecnica e pianificazione urbanistica	2	20	30	Metodi e tecniche di valutazione e monitoraggio	D. Patassini
ICAR/20	Tecnica e pianificazione urbanistica	2	20	30	<i>Water & sanitation</i>	G. Cancelliere
ICAR/21	Urbanistica	2	12	38	Metodi e tecniche di intervento per la ricostruzione post-disastri	<i>Docente esterno</i>
Totale	Totale crediti	25	236	389		

MODULO 3: STAGE

<i>Attività</i>	<i>Crediti</i>	<i>ore di tutoraggio</i>	<i>ore studio individuale</i>
Lo stage è realizzato individualmente o da gruppi di studenti. Lo stage viene realizzato presso, o in collaborazione con, un organismo operante in settori attinenti la pianificazione urbana o territoriale (municipalità, enti pubblici, organismi internazionali, università, ONG, ecc.).	10	20	230

RAPPORTO FINALE

<i>Attività</i>	<i>Crediti</i>	<i>Ore di tutoraggio</i>	<i>Ore di Studio individuale.</i>
Redazione rapporto finale	10	20	230

INDIRIZZO “TERRITORIO E SICUREZZA ALIMENTARE”

Tabella ricapitolativa

	Modulo 1	Modulo 2	Modulo 3	Rapporto finale
	Teorie e metodi	Strumenti e tecniche di progetto	Stage	
	novembre 2005 - febbraio 2006	febbraio - maggio 2006	da giugno 2006	dicembre 2006- marzo 2007
Ore di corso e tutoraggio	144	232	20	20
Ore di studio individuale	231	393	230	230
Ore totale	375	625	250	250
Crediti	15	25	10	10
Totale crediti				60

MODULO 1

Settore scientifico-disciplinare	Denominazione settore	Crediti	ore didattica	ore studio individuale	Contenuti	docenti
M-GGR/02	Geografia economico-politica	3	26	49	Teorie e pratiche dello sviluppo sostenibile.	R. Gomme*
M-GGR/02	Geografia economico-politica	2	16	34	Il ruolo delle campagne e della produzione agro-alimentare nei pvs.	P. Santacroce
SECS-P/06	Economia applicata	2	24	26	Nozioni essenziali di economia politica e morale . Elementi di contabilità nazionale. Sviluppo e non-sviluppo. La misurazione dello sviluppo. Teorie dello sviluppo e del sottosviluppo	A. Cusinato
SPS/10	Sociologia dell'ambiente e del territorio	2	20	30	I cambiamenti in atto nelle tendenze demografiche, i rapporti tra città e campagna, la famiglia, la differenziazione sociale e la cultura.	A. Varotti
ICAR/20	Tecnica e pianificazione urbanistica	2	20	30	Introduzione ai metodi e alle tecniche per la creazione e la gestione di basi di dati	S. Griguolo
M-GGR/02	Geografia economico-politica	1	14	11	Gli organismi internazionali di fronte al problema della sicurezza alimentare: dall' emergenza allo sviluppo. Introduzione al modulo 2	P. Santacroce
SECS-P/02	Politica Economica	2	16	34	Seminario didattico 1: Il lessico Analisi di alcune parole chiave correntemente utilizzate nel campo dell'assistenza allo sviluppo	
SECS-P/02	Politica economica	1	8	17	Seminario didattico 2: L'aiuto allo sviluppo Il ruolo e le politiche degli organismi di assistenza allo sviluppo	
Totale	Totale crediti	15	144	231		

MODULO 2

PRIMA PARTE: POVERTY ALLEVIATION POLICIES

Settore scientifico-disciplinare	Denominazione settore	Crediti	ore didattiche	ore studio individuali	Contenuti	docenti
SECS-P/06	Economia applicata	0.5	6	6,5	Introduzione alla prima parte: "Poverty alleviation policies" nei PVS	A. Cusinato
ICAR/20	Tecnica e pianificazione urbanistica	2	20	30	Tecniche di analisi esplorativa multidimensionale su variabili quantitative o categoriali	S. Griguolo
M-GGR/02	Geografia economico-politica	2	14	36	Atelier: analisi esplorativa multidimensionale applicata all'identificazione delle soglie di povertà e delle popolazioni vulnerabili	P. Santacroce
ICAR/20 M-GGR/02		0.5	6	6,5	Seminario didattico 4: Esperienze di analisi delle popolazioni vulnerabili nell'ambito di attività di alcuni organismi internazionali	Con interventi esterni (Andrea Berardo, Cinzia Papavero)
ICAR/20	Tecnica e pianificazione urbanistica	2	20	30	Metodi e tecniche di valutazione	D. Patassini
Subtotale PRIMA PARTE		7	66	109		

SECONDA PARTE: TERRITORIO E SICUREZZA ALIMENTARE

Settore scientifico-disciplinare	Denominazione settore	Crediti	ore didattiche	ore studio individuali	Contenuti	docenti
BIO/03	Botanica ambientale e applicata	2	16	34	Elementi di geomorfologia e pedologia	L. Filesi
M-GGR/02	Geografia economico-politica	3	28	47	Fattori geofisici della sicurezza alimentare, geografia degli ecosistemi agricoli	P. Santacroce
M-GGR/02	Geografia economico-politica	3	30	45	Geografia della nutrizione	A. Goglio**
ICAR/20	Tecnica e pianificazione urbanistica	3	20+6	32+17	Water & sanitation, con integrazioni sulla gestione dell'acqua in ambito rurale	G. Cancelliere**
ICAR/20	Geografia economico-politica	3	30	45	Trattamento di immagini satellitari per classificazioni agro-ecologiche e monitoraggio della stagione agricola.	S. Griguolo
M-GGR/02	Tecnica e pianificazione urbanistica	0.5	6	6,5		P. Santacroce
ICAR/20	Tecnica e pianificazione urbanistica	0.5	6	6,5	Applicazioni di analisi degli insediamenti a scala territoriale	I. Jogan
ICAR/20	Tecnica e pianificazione urbanistica	3	24	51	Analisi digitale del territorio (Sig)	A Muzzarelli
Subtotale SECONDA PARTE		18	166	284		
Totale MODULO 2		25	232	393		

MODULO 3: STAGE

<i>Attività</i>	<i>Crediti</i>	<i>ore di tutoraggio</i>	<i>ore studio individuale</i>
Lo stage, viene svolto collettivamente con l'assistenza di uno o più docenti e in collaborazione con un organismo locale.	10	20	230

RAPPORTO FINALE

<i>Attività</i>	<i>Crediti</i>	<i>Ore di tutoraggio</i>	<i>Ore di Studio individuale.</i>
Redazione rapporto finale	10	20	230

VALUTAZIONE ECONOMICA Indirizzo "Progetti urbani"
Ipotesi massima (15 iscritti)

COSTI			
Personale IUAV	quantità	costo unitario	costo totale
Personale docente			
Lezioni	300 (ore)	52,00	15.600,00
Tutoraggio (45 ore x 15 studenti)	675 (ore)	52,00	35.100,00
Collegio docenti (6 riunioni x 2 ore x 13 docenti)	156 (ore)	52,00	8.112,00
Selezione candidati (3 docenti x 20 ore)	60 (ore)	52,00	3.120,00
Commissione diploma (3 docenti x 1 ore x 15 studenti)	45 (ore)	52,00	2.340,00
Direzione (metà tempo monte ore didattica)	375 (ore)	66,00	24.750,00
Totale	1.611(ore)		89.022,00
Personale tecnico e amministrativo			
Segreteria (6 mesi/uomo)	810 (ore)	17,00	13.770,00
Rapporti con l'esterno (3 mesi/uomo)	405 (ore)	17,00	6.885,00
Totale	1.215 (ore)		20.655,00
Totale costi Personale IUAV			109.677,00
Altri Costi			
Docenti esterni	86	135,00 (oneri compresi)	11.610,00
Conferenze	20	350,00	7.000,00
Comunicazione, marketing, missioni			1.000,00
Pubblicazioni interne			2.000,00
Telefono, uso risorse informatiche, posta, etc.			1.000,00
Materiale di segreteria			1.000,00
Spese per uso locali condivisi	9 (mesi)	150,00/mese	1.350,00
Spese per organizzazione stage		4.000,00	4.000,00
Contributo stage	15	500,00	7.500,00
Totale Altri Costi			36.460,00
A) TOTALE COSTI			146.137,00
ENTRATE			
Tasse di iscrizione	15	3.500,00	52.500,00
B) TOTALE ENTRATE			52.500,00

Nota: Il calcolo dei costi di personale è fatto sulla base del bilancio analitico

VALUTAZIONE ECONOMICA Indirizzo "Territorio e sicurezza alimentare"
Ipotesi massima (10 iscritti)

COSTI			
Personale IUAV	quantità	costo unitario	costo totale
<i>Personale docente</i>			
Lezioni	300 (ore)	52,00	15.600,00
Tutoraggio (45 ore x 10 studenti)	450 (ore)	52,00	2.340,00
Collegio docenti (6 riunioni x 2 ore x 13 docenti)	156 (ore)	52,00	8.112,00
Selezione candidati (3 docenti x 20 ore)	60 (ore)	52,00	3.120,00
Commissione diploma (3 docenti x 1 ore x 10 studenti)	30 (ore)	52,00	1.560,00
Direzione (metà tempo monte ore didattica)	375 (ore)	66,00	24.750,00
Totale	1.371(ore)		55.482,00
<i>Personale tecnico e amministrativo</i>			
Segreteria (6 mesi/uomo)	810 (ore)	17,00	13.770,00
Rapporti con l'esterno (3 mesi/uomo)	405 (ore)	17,00	6.885,00
Totale	1.215 (ore)		20.655,00
Totale costi Personale IUAV			76.137,00
Altri Costi			
Docenti esterni	36	135,00 (oneri compresi)	4.860,00
Conferenze e rimborsi spese	11	350,00	3.850,00
Comunicazione, marketing, missioni			1.000,00
Pubblicazioni interne			300,00
Telefono, uso risorse informatiche, posta			200,00
Materiale di segreteria			300,00
Spese per uso locali condivisi	9 (mesi)	150,00/mese	1.350,00
Spese per organizzazione stage		6.000,00	6.000,00
Contributo stage	10	500,00	5.000,00
Totale Altri Costi			22.860,00
A) TOTALE COSTI			98.997,00
ENTRATE			
Tasse di iscrizione	10	3.500,00	35.000,00
B) TOTALE ENTRATE			35.000,00

VALUTAZIONE FINANZIARIA

Indirizzo "Progetti urbani"

Ipotesi massima (15 iscritti)

USCITE	quantità	costo unitario	costo totale
Docenti esterni (3)	86	135,00 (oneri compresi)	11.610,00
Conferenze	20	350,00	7.000,00
Comunicazione, marketing, missioni			1.000,00
Pubblicazioni interne			2.000,00
Spese per organizzazione stage		4.000,00	4.000,00
Contributo stage	15	500,00	7.500,00
Totale			33.110,00
ENTRATE			
Tasse di iscrizione	15	3.500,00	52.500,00
Totale			52.500,00

Ipotesi minima 9 iscritti

Costi totali Euro 30.110,00

Tasse iscrizione Euro 31.500,00

Indirizzo "Territorio e sicurezza alimentare"

Ipotesi massima (10 iscritti)

COSTI AGGIUNTIVI			
Uscite	quantità	costo unitario	costo totale
Docenti esterni	36	135,00 (oneri compresi)	4.860,00
Conferenze, gettoni di presenza	11	350,00	3.850,00
Comunicazione, marketing, missioni			1.000,00
Pubblicazioni interne (CD)			300,00
Spese per organizzazione stage		6.000,00	6.000,00
Contributo stage	10	500,00	5.000,00
Totale Altri Costi Aggiuntivi			21.010,00
ENTRATE AGGIUNTIVE			
Tasse di iscrizione	10	3.500,00	35.000,00

Ipotesi minima 6 iscritti

Costi totali Euro 19.010,00

Tasse iscrizione Euro 21.000,00

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

23 marzo 2005 delibera n. 61 Sa/2005/rettorato	pagina 1/1
---	------------

9 Patrocini luav:

a) corso di aggiornamento "Progettare il giardino storico"

Il presidente informa il senato accademico che la prof.ssa Mariapia Curcio ha chiesto la concessione del patrocinio gratuito per il progetto del corso di aggiornamento "Progettare il giardino storico".

Il corso è rivolto a figure professionali coinvolte nel progetto e nella realizzazione del restauro dei giardini storici. Gli obiettivi del corso sono: fornire un quadro teorico, metodologico e tecnico sul progetto di restauro e conservazione dei giardini storici, informando in particolare sugli strumenti analitici e progettuali che precedono il cantiere, sull'iter operativo che dalla conoscenza porta alla compilazione di un progetto di massima, definitivo ed esecutivo e quindi alla fase di realizzazione.

Il corso è gestito dalla Fondazione Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Vicenza. Il corso avrà inizio nel mese di maggio 2005 e si svolgerà in 5 weekend, venerdì, sabato e domenica mattina suddivisi mensilmente per concludersi nell'ottobre 2005 con la consegna di un attestato di partecipazione.

Il presidente, considerato che il patrocinio non comporta oneri diretti a carico dell'ateneo, propone al senato accademico di concedere il patrocinio richiesto.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, delibera all'unanimità di concedere il patrocinio di luav al progetto del Corso di aggiornamento "Progettare il giardino storico".

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

23 marzo 2005

delibera n. 62 Sa/2005/Dpa

pagina 1/6

10 Convenzioni:

a) dipartimento di progettazione architettonica: convenzione con Bologna Fiere SpA per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo "Messa a punto di un repertorio ragionato delle novità e delle innovazioni presenti al Saie - Salone Internazionale dell'Industrializzazione dell'Edilizia - del 2005, di una valutazione critica delle stesse e di un bilancio critico del Saie 2005"

Il presidente sottopone al senato accademico la richiesta pervenuta dal dipartimento di progettazione architettonica per la stipula di una convenzione con Bologna Fiere SpA, per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo "Messa a punto di un repertorio ragionato delle novità e delle innovazioni presenti al Saie - Salone Internazionale dell'Industrializzazione dell'Edilizia - del 2005, di una valutazione critica delle stesse e di un bilancio critico del Saie 2005".

Più in dettaglio, e come meglio specificato nell'allegato tecnico che fa parte integrante della convenzione, oggetto della stessa è la messa a punto di un "servizio novità" e di un "bilancio critico" per l'edizione 2005 del Saie.

Per la realizzazione delle attività è indicato quale responsabile scientifico il prof. Nicola Sinopoli, in qualità di responsabile dell'Archivio delle Tecniche e dei Materiali per l'Architettura e il Disegno Industriale (ArTec).

Il corrispettivo per l'esecuzione dell'incarico oggetto della convenzione, che si configura come attività convenzionale e avrà la durata massima di dodici mesi dalla data della stipula della convenzione stessa, è fissato in complessivi € 30.600,00 + IVA al 20% per un totale lordo pari a € 36.720,00.

Il presidente informa altresì il senato che nella seduta del 16 marzo 2005 il consiglio del dipartimento di progettazione architettonica ha espresso in merito parere favorevole.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e chiede al senato di esprimersi in merito.

Convenzione tra l'Università luav di Venezia-dipartimento di progettazione architettonica e Bologna Fiere SpA per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo "Messa a punto di un repertorio ragionato delle novità e delle innovazioni presenti al Saie - Salone Internazionale dell'Industrializzazione dell'Edilizia - del 2005, di una valutazione critica delle stesse e di un bilancio critico del Saie 2005"

Tra

Università luav di Venezia (di seguito denominata Università luav), codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal Rettore pro - tempore - prof. Marino Folin, nato a Venezia il 29 gennaio 1944, domiciliato per la carica presso l'Università luav - Santa Croce, 191 - 30135 VENEZIA, autorizzato alla firma del presente atto con delibere del senato accademico del e del consiglio di amministrazione del.....;

e

Bologna Fiere SpA, C.F. e P. IVA 00312600372, con sede in Bologna, cap 40127, via della Fiera, 20, rappresentato da ing. Giuseppe Fini, nato a Bologna il 10/5/1947, Direttore, legittimato alla firma del presente atto;

Premesso che:

- Bologna Fiere SpA opera attraverso il proprio Salone Internazionale dell'Industrializzazione dell'Edilizia (di seguito chiamato Saie) nel campo della produzione di materiali e componenti per l'edilizia ed è interessato ad acquisire, sviluppare ed applicare metodologie di ricerca nei settori di propria attività, stabilendo contatti con enti pubblici che abbiano interessi di ricerca nello stesso settore;
- Bologna Fiere SpA intende promuovere la ricerca relativa alla conoscenza dello stato generale del settore della produzione edilizia e delle sue linee di innovazione;
- Bologna Fiere SpA, per la realizzazione di detta ricerca intende avvalersi di competenze scientifiche e tecniche nel campo della produzione edilizia, garantite dal dipartimento di progettazione architettonica di luav;

il segretario

il presidente

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

23 marzo 2005 delibera n. 62 Sa/2005/Dpa	pagina 2/6
---	------------

- Università luav di Venezia, e per essa il dipartimento di progettazione architettonica, di seguito per brevità chiamato Dpa, attraverso l'ArTec (archivio delle tecniche e dei materiali per l'architettura e il disegno industriale) già da tempo ha sviluppato ricerche di base ed applicabili nel settore della produzione di materiali e componenti per l'edilizia ed è interessato a sperimentare ed applicare i risultati fin qui ottenuti collaborando con enti ed aziende che operano direttamente nel settore specifico;

- che il Dpa ha il compito tra gli altri:

di esercitare attività di collaborazione attraverso convenzioni, sia con Enti pubblici che con soggetti privati;

di progettare e attuare ricerche e servizi funzionali alle attività sia dell'Università luav che di committenti esterni opportunamente convenzionati;

che, giusto l'articolo 3, comma 1, dello statuto dell'Università luav e l'articolo 66 del D.P.R. 11.7.1980 n. 382, le Università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifica e didattica, possono eseguire attività di ricerca e consulenza mediante contratti e convenzioni con enti pubblici e privati.

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 (Oggetto della convenzione)

1. L'Università luav - dipartimento di progettazione architettonica - si impegna ad eseguire in collaborazione con Bolognafiere SpA un programma di ricerca dal titolo: "messa a punto di un repertorio ragionato delle novità e delle innovazioni presenti al Saie - Salone Internazionale dell'Industrializzazione dell'Edilizia - del 2005, di una valutazione critica delle stesse e di un bilancio critico del Saie 2005".

2. Il programma dettagliato della ricerca è descritto nell'allegato A facente parte integrante del presente contratto.

3. Modifiche del programma di ricerca potranno essere introdotte nel corso della convenzione, previo accordo tra i responsabili scientifici.

Articolo 2 (Durata della convenzione)

L'attività di cui all'articolo 1 verrà espletata entro il termine massimo di 12 mesi a decorrere dalla data della firma della presente Convenzione.

Tale termine potrà essere prorogato di comune accordo tra le Parti o nel caso in cui l'esecuzione non possa aver luogo a causa di fatti a atti oggettivamente impeditivi non dipendenti dalla volontà delle Parti.

La maggior durata della Convenzione, ai sensi del precedente comma, non comporta il diritto a maggiorazioni dei corrispettivi pattuiti o a richieste di risarcimento dei danni.

Articolo 3 (Sede dello svolgimento delle attività)

1. Le attività di cui al programma di ricerca saranno svolte presso le strutture del Dpa e, segnatamente, dell'ArTec e, qualora le esigenze della ricerca lo richiedano, presso la sede di Bolognafiere con modalità da definire tra i responsabili scientifici.

Articolo 4 (Personale delle parti)

1. Ogni qualvolta le esigenze della ricerca lo richiedano, a giudizio dei responsabili scientifici e con le modalità ed i tempi dagli stessi definiti, potrà realizzarsi lo scambio tra il personale di ricerca del Dpa e di Bolognafiere.

Ciascuna parte garantirà idonea copertura assicurativa nei confronti del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, venga chiamato a frequentare le strutture dell'altra parte.

2. I nominativi del personale che si rechi presso le strutture dell'altro ente contraente dovranno essere oggetto di comunicazione scritta a cura dei responsabili scientifici del programma di ricerca.

3. Il personale medesimo è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle strutture in cui si trova ad operare.

Articolo 5 (Obblighi)

1. Il Dpa si impegna a fornire relazioni periodiche sullo stato di avanzamento dei lavori e sui

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

23 marzo 2005 delibera n. 62 Sa/2005/Dpa	pagina 3/6
---	------------

risultati parziali raggiunti, ed una relazione finale, come meglio descritto nell'allegato A.

Articolo 6 (Corrispettivo)

1. Per l'attività prestata dal Dpa ai fini dello svolgimento della ricerca (uso delle strutture, utilizzo delle apparecchiature, prestazione professionale del personale, etc.) Bolognafiere SpA si impegna a corrispondere la cifra globale di euro 30.600,00 più I.V.A.

Articolo 7 (Modalità di pagamento)

L'Università luav avrà diritto al pagamento di una prima rata pari al 30 % dell'importo complessivo, dopo il primo mese dall'inizio delle attività. Il pagamento del saldo avrà luogo ad ultimazione dei lavori, dopo la consegna degli elaborati finali previsti.

Articolo 8 (Personale a disposizione)

1. Al fine di coadiuvare il personale universitario impegnato nella ricerca Bolognafiere si impegna a mettere a disposizione il personale necessario all'espletamento della ricerca, che opererà alle dipendenze e sotto la responsabilità scientifica del responsabile scientifico della ricerca.

2. Il personale di cui sopra, nei periodi durante i quali frequenterà le strutture universitarie, sarà tenuto ad uniformarsi alle norme di sicurezza ed ai regolamenti ivi vigenti. Dovrà inoltre essere dotato di idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e per malattie contratte a causa del lavoro svolto, nonché per responsabilità civile nei confronti di persone e/o cose.

Articolo 9 (Clausola di riservatezza)

1. Il Dpa si impegna a garantire nei confronti di Bolognafiere SpA il rispetto del segreto d'ufficio e il dovere della riservatezza su tutte le informazioni ricevute da quest'ultimo, a non divulgarle a terzi se non dietro esplicita autorizzazione scritta della società stessa e ad utilizzarle esclusivamente nell'ambito della ricerca oggetto della presente convenzione.

Articolo 10 (Proprietà e uso dei risultati)

1. La proprietà dei risultati della ricerca sarà di Bolognafiere SpA, fermo restando il diritto di autore od inventore, il Dpa potrà utilizzare i risultati stessi per i propri fini scientifici e didattici istituzionali.

2. Qualora una delle parti si faccia promotore e/o partecipe ad esposizioni e congressi, convegni, seminari e simili manifestazioni, nel corso delle quali si intenda esporre e far uso, sempre e soltanto a scopi scientifici, dei risultati della presente convenzione, sarà tenuto ad informare preventivamente l'altro contraente e comunque a citare la convenzione nel cui ambito è stata svolta la ricerca.

Articolo 11 (Responsabile scientifico)

1. La responsabilità scientifica dell'attuazione della presente convenzione è affidata, da parte dell'Università luav al prof. Nicola Sinopoli e da parte di Bolognafiere SpA all'ing. Marino Capelli.

Articolo 12 (Diritto di recesso)

1. Le parti hanno il diritto di recedere dalla presente convenzione in ogni momento, per giustificato motivo e con preavviso scritto di 60 giorni. In tal caso è fatto salvo tutto ciò che nel frattempo è stato ottenuto in termini di risultati e Bolognafiere si impegna a corrispondere all'Università luav-Dpa, l'importo delle spese sostenute ed impegnate fino al momento dell'anticipata conclusione.

Articolo 13 (Clausola risolutiva espressa)

1. Le parti convengono che in caso di mancata, incompleta o imprecisa esecuzione di una qualsiasi delle prestazioni previste dalla presente convenzione, ogni rapporto contrattuale è da considerarsi risolto a seguito di espressa dichiarazione del rappresentante legale della parte che intende avvalersi, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, della presente clausola.

2. Bolognafiere si impegna a corrispondere all'Università luav-Dpa, l'importo delle spese sostenute ed impegnate fino al momento dell'anticipata risoluzione del contratto.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

23 marzo 2005 delibera n. 62 Sa/2005/Dpa	pagina 4/6
---	------------

Articolo 14 (Controversie)

Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione della presente convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo le parti accettano la competenza del Foro di Venezia.

Articolo 15 Privacy

Le parti acconsentono ai sensi del decreto legislativo 30/6/2003 n. 196 che "i dati personali" raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

Articolo 16 (Registrazione)

1. La registrazione verrà effettuato solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa.

Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente.

ALLEGATO A

PREDISPOSIZIONE PER L'ANNO 2005 DI UN "SERVIZIO NOVITÀ" E DI UN "BILANCIO CRITICO" PER BOLOGNAFIERE SPA.

Motivazioni e scopo del programma

Questo progetto, sulla scorta dell'esperienza maturata nel corso dell'anno 2004, prevede la messa a punto di un "servizio novità" e di un "bilancio critico" per l'edizione 2005 del Saie e riguarda una serie di attività da svolgersi nel periodo che va (indicativamente) dalla primavera 2005 fino alla fine dell'anno 2005.

Alla sua conclusione esso verrà rivisto di comune accordo tra luav e BolognaFiere SpA e, se necessario, riformulato nei suoi contenuti, nei suoi tempi e nei suoi costi.

Questo programma trova la sua motivazione nella volontà di BolognaFiere di migliorare ulteriormente il proprio livello di attenzione nei confronti degli espositori al Saie e, più in generale, nei confronti dell'evoluzione della produzione dei materiali, dei componenti, dei servizi e delle attrezzature dedicati al mercato delle costruzioni, che sono la sua stessa ragione di essere come manifestazione espositiva leader in Europa e di qualificarsi come "osservatorio" autorevole sullo stato della produzione edilizia e dell'innovazione.

Ulteriore motivazione, già verificata nel corso dell'anno passato, è quella di mettere a disposizione del Saie un idoneo sistema di monitoraggio di ogni sua singola edizione.

Contenuti del programma

In definitiva, scopo di questo programma è fornire a BolognaFiere una serie di informazioni aggiornate sui prodotti innovativi presenti al Saie 2005 (questo servizio verrà di seguito definito "servizio novità") e un rapporto annuale di valutazione critica di ogni singola manifestazione (questo servizio verrà di seguito definito "bilancio critico").

Il "servizio novità"

Il "servizio novità" si configura, insieme, come la messa a punto del catalogo ragionato dei nuovi prodotti che saranno presentati al Saie 2005 e di un rapporto sull'innovazione e sui prodotti innovativi. Il primo si basa sulle informazioni fornite dagli espositori al Saie, opportunamente selezionate e vagliate, il secondo su risultati di indagini e ricerche espressamente dedicate alle tematiche dell'innovazione.

La sua funzione è quella di fornire alla direzione del Saie un'informazione aggiornata, seppure sintetica, sulle più importanti linee di innovazione che caratterizzano il settore delle costruzioni di interesse del Saie e sui prodotti che nell'edizione 2005 presenteranno novità interessanti o vere e proprie innovazioni.

Il "servizio novità" riguarderà l'insieme dei prodotti che saranno presentati nell'edizione 2005 della fiera.

Come già avvenuto per la passata edizione, il "servizio novità" si baserà su una pluralità di fonti, e precisamente:

- elaborazione delle informazioni raccolte presso gli espositori all'atto dell'iscrizione alla fiera attraverso un idoneo questionario ("questionario novità") da predisporre in collaborazione con la direzione del Saie con le modifiche suggerite dall'esperienza della

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

23 marzo 2005 delibera n. 62 Sa/2005/Dpa	pagina 5/6
---	------------

passata stagione;

- valutazioni qualitative derivanti da materiale bibliografico, informazioni, segnalazioni ecc.;
- consulenze specialistiche e colloqui con testimoni privilegiati;
- ricerche bibliografiche e sulla stampa di settore.

Operativamente tale servizio si concretizzerà in tre diverse elaborazioni:

- una serie "schede prodotto", tutte articolate in un file ready to print destinato all'editore del "catalogo novità" e relative ai nuovi prodotti presentati, così come segnalate dai produttori in risposta al "questionario novità"
- un CD contenente le immagini dei nuovi prodotti, destinato alla stampa specialistica
- l'indicazione di uno (o più) "percorsi novità" destinati a guidare i visitatori della fiera verso i nuovi prodotti esposti.

Ogni "scheda prodotto", a sua volta, sarà così articolata:

- nome dell'azienda e nome (e tipo) del prodotto;
- eventuale immagine (se disponibile);
- breve descrizione bilingue del prodotto con indicazione e messa in evidenza dello spunto innovativo.

Per quanto riguarda i "percorsi novità", si valuterà d'accordo con la direzione del Saie se organizzarli secondo una chiave "tematica" (ad esempio: il percorso "laterizi") oppure "topografica" (ad esempio: "le novità nel padiglione 24"): definita la modalità più efficace, i diversi percorsi verranno opportunamente rappresentati nelle planimetrie dei vari padiglioni e ogni prodotto significativo troverà nello stand un elemento di identificazione (targa, adesivo, cartello.....).

Infine il gruppo luav attiverà, per quest'anno in via sperimentale, un'attività collaterale di osservazione della produzione nazionale di materiali e componenti (qui definita sinteticamente con la locuzione Osservatorio dell'Innovazione) attraverso la creazione di un panel di esperti (operatori dell'ArTec, ricercatori, industriali, progettisti, rappresentanti delle categorie ecc.): questo panel, fatto da non più di dieci persone, si riunirà una o due volte prima del Saie.

Sulla base delle considerazioni che emergeranno dalla(e) riunione(i) del panel di esperti, verranno redatti:

- un rapporto che diventerà la prefazione della "catalogo novità"
- un rapporto confidenziale destinato alla stampa tecnica di settore.

Si valuterà inoltre la possibilità di far attribuire dagli esperti del panel una sorta di "Segnalazioni Novità" alle più significative novità presentate in Fiera.

Il bilancio critico

Per quanto riguarda la messa a punto di un bilancio critico, si tratta di redigere un rapporto nel quale verranno descritti e valutati criticamente a fine Saie 2005 le modalità di partecipazione nei diversi settori, le modalità e le scelte espositive generali e particolari, le politiche espositive e le modalità di segnalazione dei nuovi prodotti da parte degli espositori. Inoltre si valuterà qualitativamente le modalità di diffusione, efficacia, conoscenza e gradimento del catalogo e del percorso "novità".

Il rapporto deriverà da una visita approfondita della fiera fatta da un gruppo di rilevatori specializzati, dall'analisi di alcuni casi di studio significativi, da interviste ad espositori, ecc. Il rapporto che conterrà tale "bilancio" verrà reso disponibile entro la fine del mese di dicembre 2005.

Tempi

I tempi di messa a disposizione dei servizi suddetti (e cioè catalogo, percorso, bilancio ed, eventualmente, osservatorio) terranno conto delle date previste per il saie 2005, in modo da programmare la messa a punto di quanto serve per concludere l'operazione che viene definita come "servizio novità" entro il settembre 2005 e entro il mese di dicembre 2005 per consegnare il "bilancio critico".

La data di consegna delle "schede prodotto" per i primi di settembre 2005 è condizionata

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

23 marzo 2005 delibera n. 62 Sa/2005/Dpa	pagina 6/6
---	------------

tassativamente dalla disponibilità entro il mese di giugno 2005 delle risposte delle aziende al "questionario novità", dal momento che non sarà organizzativamente possibile tenere conto di eventuali risposte pervenute successivamente a tale data.

Il CD, che conterrà le immagini opportunamente classificate in funzione dell'articolazione del catalogo, verrà consegnato, per essere opportunamente duplicato, entro metà settembre.

L'elaborato relativo ai "percorsi novità" verrà reso disponibile entro il mese di settembre 2005 in modo da poter essere presentato al pubblico e alla stampa specializzata prima del saie.

Più in dettaglio, il timing che verrà seguito per la messa a punto di quanto contenuto in questo programma prevede una serie di tappe così configurate:

- collaborazione (mesi gennaio/marzo) con la segreteria del Saie per l'inserimento nel sito Web di una sintesi del catalogo "novità" 2004 e per la messa a punto di un "modulo B" di segnalazione delle novità a compilazione diretta, con obbligo di riempimento di campi da parte degli espositori
- predisposizione di un estratto della "guida 2004" per l'inserimento nel sito del Saie, dal quale i potenziali espositori possano trarre le informazioni per la partecipazione al Saie 2005
- inserimento nel sito del modulo B
- raccolta (maggio/luglio) e verifica delle segnalazioni pervenute dalle aziende espositrici, loro classificazione in categorie appropriate
- predisposizione di un rapporto sull'innovazione (in relazione ai tempi di traduzione in inglese)
- preparazione di un file ready to print da consegnare all'editore del catalogo
- predisposizione di un CD di immagini destinato alla stampa specialistica
- progettazione di un elemento indicatore da porre presso ogni stand che espone una (o più) novità
- creazione di una mappa del quartiere fieristico per il percorso Novità

Gruppo di lavoro, forma dei risultati, prestazioni

Per lo sviluppo di quanto sopra descritto si prevede di operare nell'ambito di una convenzione formale tra BolognaFiere SpA e l'Università IUAV di Venezia. Il lavoro sarà svolto da un gruppo di lavoro diretto dal professor Nicola Sinopoli e costituito da ricercatori, tecnici e consulenti esperti nel campo della produzione edilizia operanti nell'ambito dell'ArTec (archivio delle tecniche e dei materiali per l'architettura e il disegno industriale dell'Università Iuav) ed opererà in stretta collaborazione con la direzione del Saie.

Nell'ambito di questa ricerca sarà cura del gruppo ArTec assistere la direzione del Saie nella messa a punto della comunicazione verso le aziende relativamente alle questioni connesse ai contenuti di questo progetto (annuncio dell'iniziativa, forma e contenuti del "questionario novità").

Eventuali altre prestazioni del gruppo ArTec verranno quantificate a parte.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente e rilevato quanto deliberato dal consiglio del dipartimento di progettazione architettonica nella seduta del 16 marzo 2005, delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione con Bologna Fiere SpA per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo "Messa a punto di un repertorio ragionato delle novità e delle innovazioni presenti al Saie - Salone Internazionale dell'Industrializzazione dell'Edilizia - del 2005, di una valutazione critica delle stesse e di un bilancio critico del Saie 2005" secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------